MEDITERRANEO ANTICO
SPECIALE

IL PAPIRO DI NETCHEMET

di Mario Menichetti

IL PAPIRO
DI

Traduzione di
Mario Menichetti

PAPIRO DI NETCHEMET

Il Papiro di Netchemet [1] fu rinvenuto a Deir-el-Bahari, un distretto di Tebe, ed acquistato dal British Museum di Londra nel 1894. Il papiro ha una lunghezza di circa 430 cm. ed è scritto in jeratico. Il Budge trascrisse i segni in caratteri geroglifici con la relativa traduzione. Il lavoro unitamente ai papiri di Hunefer, Anhai e Kersher fu oggetto di una pubblicazione edita a Londra nel 1899 [2]. Il papiro riporta alcuni capitoli del Libro die Morti ed è dedicato a Netchemet che fu probabilmente la figlia del prete re Her-heru-sa-Imun e della Madre Reale Hurere (epoca risalente al periodo dei cosidetti preti sacerdoti – 1000 BCE). Il papiro risulta arricchito anche da numerose vignette. L'identificazione del personaggio Netchemet non appare comunque del tutto chiara. Potrebbe aver assunto un ruolo di Regina d'Egitto ma, come sottolinea il Budge, mentre appare sovente con il titolo di Madre Reale, non figura mai con il titolo di Moglie Reale. Risulta inoltre utile segnalare che appare nel papiro il nome del padre semplicemente come "Toro possente" appellativo che dovrebbe indurre a ritenere il faraone sacerdote Her-heru-sa-Imun, ma il suo nome non appare mai nello scritto. Al pari non si ha certezza che la madre fosse Hurere. I segni geroglifici riportati nel presente lavoro sono stati attinti dall'opera del Budge.

1 – Netchemet o Negemet. Il segno I9 **d** va pronunciato come la parola *gelato*. La traslitterazione corretta è **Ndmt** che significa "dolce" / "gradevole", quindi la Dolce regina. Cfr. Gardiner EG., pag. 483.
2 – Ernest A. Wallis Budge: Facsimile of the Papyri of Hunefer, Anhai, Kerasher and Netchemet with supplementary text from the papyrus of Nu with tran script, etc. – London 1899.

Note: I testi maggiormente ricorrenti nel lavoro di traduzione sono:
- Gardiner EG (Alan H. Gardiner. Egyptian Grammar, terza edizione 1994);
- Yvonne Bonnamy: Dictionnaire des hiéroglyphes, Actes Sud 2013;
- DME (Raymond O. Faulkner: A concise Dictionary of Middle Egyptian, Oxford 1999);
- WB (Wörterbuch der Ægyptischen Sprache von Adolph Erman und Hermann Grapow, Berlin 1971);
- HWB (Rainer Hannig: Großes Handwörterbuch Ägyptisch – Deutsch, Mainz 1995);
- J.P. Allen ME (J.P. Allen: Middle Egyptian, Cambridge 2000);
- Budge (E.A.Wallis Budge: An Egyptian Hieroglyphic Dictionary, New York 1978),

Mario Menichetti

Gubbio, 29 aprile 2015

1

Il Papiro di Netchemet

Racconto continuato

Il libro di ciò che è segreto nella Duat; (quello) che rende perfetti gli spiriti nobili nel cuore di Ra; (quello) che gli conferisce la potenza vicino ad Atum; (quello) che lo fa grande vicino a Osiride; (quello) che gli dà la potenza vicino a Khentj-Amenti; (quello) che gli conferisce vigore vicino agli dei; (quello) che è declamato nel (primo) giorno del mese, nei festival del sesto giorno, nei festival di Wagj, nei festival di Thoth; nei festival della nascita di Osiride; nei festival di Sokar; nei festival notturni di (quello che) fa tenere nascosto il mondo dell' Oltretomba; che introduce ai luoghi segreti della necropoli; che distrugge le malvagità; che penetra nelle valli del sacro oltretomba la cui entrata non è conosciuta; affinché il cuore delle anime trapassate si sviluppi con ampi passi facendolo progredire e non venga la distruzione su di lui e gli (sia concesso) l'ingresso sino a Dio.

(Quando) tu leggi (questo documento lo stesso) non potrà esser visto da una persona qualsiasi eccetto che dal tuo amico fedele e dal Cherihebet; non potrà esser visto da persona sconosciuta a te o da uno schiavo venuto da fuori. Lo Spirito di un qualsiasi defunto che abbia declamato questo Libro sarà un'anima in cielo e con i viventi ogni giorno invero egli acquisterà la padronanza tra il dio Horus, i due Horus e gli dei; egli sarà fatto (in modo tale) che non si opporrà a loro. Questi dei gireranno attorno a lui (quando) riconosceranno lui come uno di loro; (il libro) ti è stato donato per farti conoscere (ciò) che accadrà agli inizi.

Questo libro (è pieno) di tali misteri.

La verità non è mai accessibile da un altro in ogni luogo e per sempre. Non siano pronunciate parole (del libro) da persone qualsiasi; nessun occhio qualsiasi può vedere (il libro), ne può esser ascoltato da un orecchio. Tranne che dalla mia anima e da colui che ti ha insegnato. Non darai (il libro) nelle bocche della moltitudine eccetto per te stesso e per i tuoi (amici) del cuore. Tu decanterai (quello) all'interno della sala delle bende; spargerai con un vaso l'ocra rossa rendendola solidale a lui. (Il libro) è per la verità un mistero, non può esser dato (da vedere) agli occhi (della gente comune).

Chiunque in qualunque luogo potrà rifornire (di offerte) i defunti nella necropoli e la sua anima sopra la terra; lui donerà la vita per sempre, nessuna cosa malefica di qualsivoglia genere prenderà lui. Omaggio a te divino che risplendi dal disco divino di lui. Sei vivente e vieni dai Due Orizzonti Osiris, la Madre Reale, che viva prospera ed in salute! Netchemet che viva prospera ed in salute! Generata da Hurere, dalla voce elevata, ti conosco, e lei conosce il tuo nome divino e lei conosce il divino nome delle sette Vacche sacre e dei loro tori che (lei) tiene. Voi che date del pane e della birra ai viventi e cibo celeste ai defunti; voi che date del pane e della birra a Osiride, la Madre reale, sia data vita, salute e potenza divina, Netchemet trionfante, sia data vita, salute e potenza divina, figlia di Hurere dalla voce elevata, voi che provvedete a dare per lei (le offerte).

Voi che fate in modo che il suo spirito in verità vi segua nella sede dietro di voi: *Ut-ka-nebeter-ger*, *Scenit-neceru*, *Khum-em-anchet-jnmesit*, *Sekhem-ren-setem-hemut Kha-Khau-Taui-kawuit* voi avete donato pane e birra, cibo alla Madre Reale sia data vita, salute e potenza divina a Netchemet, vita, salute e potenza divina, trionfante; vi ringraziamo per le offerte. Salve Sekhem che apri le porte nel cielo al disco solare, il bel timoniere nel cielo dell'est; salute oh Ra guida delle Due Terre, il bel timoniere nei cieli del nord; salute a te oh Ra che dimori nella casa di *Ashemu*, il bel timoniere nei cieli dell'ovest; salute tu che dimori nella casa rubicondo timoniere. Bel (timoniere) nel cielo del sud. Voi che date del pane e della birra, buoi e uccelli piumati a Osiride, la Madre Reale, vita, salute e potenza divina a Netchemet, (sia concessa) vita, salute e potenza divina, trionfante, lei è dotata (di cibo divino).

Voi che date a lei azioni benefiche entro la Necropoli, salute e potenza divina, gioia e resistenza sulla terra. Voi che le concedete il cielo, la terra, i due orizzonti divini, Heliopoli e le porte (aperte) che portano a Osiris la Madre Reale, vita, salute e potenza divina a Netchemet, (sia concessa) vita, salute e potenza divina, trionfante; così (lei) conosce tutto ciò che voi fate per lei. Salute Padre degli dei, salute Madre degli dei.

(Salute a voi) che abitate nel cielo, in terra, entro la Necropoli. Liberate voi la Madre Reale, vita, salute e potenza divina, Netchemet, (sia concessa) vita, salute e potenza divina, trionfante, da ogni ostacolo malefico, da ogni ferita funesta; da una nefasta presa al laccio o da coltellate e da qualsivoglia evento dannoso. Così si esprimono gli dei, il popolo, le persone nobili e i dannati all'inizio di ogni giorno, di ogni notte, di ogni mese e nel quindicesimo giorno di ogni Festival annuale. Così questa sacra formula dall'uomo verrà detta in presenza di Ra, allorché lui si mostra a questi dei e sarà scritta su una tavoletta di giunco verde. Così vengono dati omaggi floreali in loro presenza, pane, birra, carne e incenso. Inoltre (se) vengono fatte invocazioni di offerte per la nobile anima innanzi a Ra e che sia fornita di sacre offerte nella necropoli.

La persona (defunta) – così è detto - sarà liberata invero da ogni male; non dovrai recitare una formula ad una persona qualsiasi, salvo che per te stesso; il libro di Hunefer, (sia concessa) vita, salute e potenza divina. Se queste cose sono fatte per colui che sarà (risorto), Ra e i suoi divini timonieri gli (daranno) protezione, i nemici non riusciranno a farlo obliare né a dargli un qualsiasi disagio nella necropoli, né in cielo, né in terra, né in qualsiasi altro luogo egli volesse recarsi. Invero il libro assicura ai defunti nell'oltretomba le offerte di cereali per l'eternità.

Ciò che sarà detto nell'accedere alla sala delle due Maat, la persona purificata dai suoi peccati che ha compiuto nel vedere le facce delle divinità. Osiride la Madre Reale, vita, salute e potenza divina, Netchemet, (sia concessa) vita, salute e potenza divina; dalla voce possente, salute a te, Dio della Giustizia e della Verità! Io sono venuto da te per ammirare la tua beltà, io ti conosco e conosco il tuo nome divino. Io conosco il tuo nome divino, conosco il tuo nome divino delle 42 divinità che si trovano nella Sala della Giustizia e della Verità che vivono per proteggere dagli esseri malvagi che si abbeverano nel loro sangue il giorno in cui il carattere degli uomini si trova innanzi a Unefer, sia concessa vita, salute e potenza! Io sono (venuto) presso di voi Signore della Giustizia e della Verità divina; io ti ho portato la Verità e la eliminazione delle malefatte; non ho commesso malefatte verso l'umanità, non ho fatto del male agli animali; non ho commesso atti perversi in posti ove c'è la Giustizia e la Verità; non conosco l'inerzia; non ho fatto del male; io non ho mai fatto per me più del mio lavoro; io ho lanciato una supplica affinché la dignità del mio nome sia innanzi alle

suppliche; non ho causato ripetutamente miseria; non mi sono masturbato; non ho commesso crimini abominevoli (verso) le divinità; non ho calunniato la servitù del suo padrone; non ho impoverito (nessuno); non ho fatto piangere; non ho ucciso ne ho ordinato di uccidere; non ho fatto soffrire le persone; non ho distrutto i vasi per le offerte nei luoghi di culto né ho distrutto i pani destinati agli dei; non ho portato via le offerte alle anime nobili.

Non ho fornicato, non mi sono masturbato, né ho rovinato o portato via le offerte di cibo; non ho sottratto ciò che è sulla bilancia ne ho abbassato l'ago della bilancia. Io non ho tolto il latte dalla bocca dei bambini; non ho portato via il gregge dai loro pascoli; non ho catturato gli uccelli delle divinità. Non ho pescato pesci con i loro stessi corpi ne ho fatto tracimare i fiumi ne ho impedito all'acqua di andare per il suo corso né ho spento la fiamma ai sacerdoti. Non ho portato via alle divine Enneadi le offerte di carne né ho (mai) portato via il bestiame degli dei; non ho ostacolato la sua processione. Invero sono puro quattro volte; la mia purezza è come quella di Bennu il grande che dimora nella casa di Suten-Benen, perché io ho la punta del naso del nobile Atum, che protegge la salute e la vita di tutti gli uomini e donne nel giorno del riempimento dell'Occhio di Horus in Heliopolis. Non ho portato il male entro di me, né in questa terra né nella sala della Doppia Verità e Giustizia perché io conosco me stesso, io conosco il nome degli dei che sono laggiù.

Salute Wusekhet-nemett, che sei venuto da Heliopolis! – io non ho fatto del male.

Salute Qenqen-seget, che sei venuto da Kheriha! - io non ho rubato.

Salute Iri-Deuty che sei venuto da Hermopolis! – io non ho frodato.

Salute Haga Khaibit - non ho fatto nulla di illecito.

Salute Neha-her che sei venuto da Rosetau – non ho ucciso nessuno.

Salute Ruti che sei venuto dal cielo – non ho danneggiato gli arredi rituali.

Salute Iretefi 1 che sei venuto da Letopolis – Io non ho distrutto.

Salute Nebj che sei venuto da Khet-khet – non ho preso per me oggetti del dio.

Salute Sed-keset che sei venuto da Heracleopolis – non ho detto falsità.

Salute Uatchetu-nesert che sei venuto da Menfi – non ho sottratto il grano.

Salute Qerrertj che sei venuto dall'Ovest – io non ho afflitto le persone.

Salute Hed-jbeku che sei venuto dal Fayum – non ho disobbedito.

Salute Unem-senef che sei venuto dal macello – io non ho abbattuto il bestiame del dio.

Salute Unem-besek che sei venuto dal territorio di Moab – non ho commesso azioni malvage.

Salute Nebet-maat che sei venuto da Maati – non ho voluto essere mai collerico.

Salute Tenemj che sei venuto da Bubastis – Non ho litigato con nessuno.

Salute Nadi che sei venuto da Heliopoli - io non ho sparlato.

Salute Atj che sei venuto da Busiris – io non ho litigato con nessuno.

Salute Wamemtj che sei venuto da Qebt - non ho fatto l'amore con una donna di un altro.

Salute Maa-antuf che vieni dal tempio di Minh - Non ho violentato.

Salute Heri-Jau che sei venuto da Jmau - non ho instaurato del terrore.

Salute Chemy che sei venuto da Chasuu - non ho trasgredito.

Salute Scedcheru che sei venuto dal Santuario - non mi sono acceso di ira.

Benvenuto Nechem che sei venuto da Hekaondju - non sono stata sorda alle sagge parole.

Salute Seret-cheru che sei venuto da Wensy - non ho creato tumulti.

Salute Basti che sei venuto da Basti - non ho fatto piangere.

Salute Heref-haef che sei venuto dalle caverne - non ho commesso atti di sodomia.

Salute Taured che sei venuto dall'oscurità - non ho divorato il mio cuore.

Salute Kenementi che sei venuto dal Kenementi - non ho inveito contro le persone.

Salute Inj-hetepu che sei venuto da Sais - non sono venuto a parole con le persone.

Salute Nebet-heriu che sei venuto da Netechtu - io non sono stato invadente (con chicchessia).

Salute Sedeshuj che sei venuto da Utes - non ho asportato per me le sembianze della Divinità.

Salute Signore dalle Due Corna che sei venuto da Sais - non ho aumentato la voce sopra le parole.

Salute Nefertem che sei venuto da Memphis - non ho trattato con sufficienza né ho fatto del male (ad alcuno).

Salute Tem-sepetet che sei venuto da Busiris - non ho avuto alterchi con il sovrano.

Salute Irumibef che sei venuto da Antalopolis - non ho impedito il flusso delle acque.

Salute Ikhuiu che sei venuto da Nu - non ho alzato (la voce).

Salute Ug-rekhit che vieni da Sat - non ho avuto alterchi con la divinità.

Salute Neheb-nefret che sei venuto dalla tua caverna - non ho esagerato (nelle parole).

Salute Nehebkau che sei venuto dalla tua caverna - non ho commesso azioni arroganti.

Salute Djesertep che sei venuto dal tuo santuario - non mi sono arricchito tranne che con i beni guadagnati onestamente.

Salute Ini-o-ef che sei venuto dalle (due città di Maat) - non ho usurpato la divinità che è nella

mia città.

Il regolamento che deve essere portato per la corona del trionfo nella Festa di Upek che si tiene il quarto giorno del mese di inizio delle inondazioni. Il Profeta di Horu-nedetj Itef.f che (farà) la grande purificazione nella seconda ora (del giorno) all'alba. Egli purificherà la Maestà di Heru-nedu-tj-itef.f ed entrerà nell'acqua (purificatrice) per quattro volte e reciterà Il Capitolo per entrare nelle acque dicendo: ho portato una corona di trionfo a mio padre Unefer. Le mie membra sono rinvigorite e rinfrescate con i semi (del grano), i miei arti sono stati lavati, io sono purificato. Io sono venuto con i suoi oggetti, sono rinnovato, attraverso di lui sono stato purificato.

Sono stato creato brava persona, mi sono lavato nell'acqua là dove il dio Ra-Herw si lavò scoprendo sé stesso nella parte orientale del cielo; mi sono lavato nell'acqua dove si è lavato il dio Horus allorché lui recitò la parte del prete di Kher-heb e del prete Sa-meref in onore di suo padre Osiride, potenza autorevole nell'Amenti; Unefer trionfante, un omaggio regale; io sono puro, ho adorato Horus il Signore delle Due Terre fonte della vita, trionfante, il Signore di Abidos. Il prete di Heru-nedu-tj-itef.f ha viaggiato nei luoghi ove (c'è stato) Osiride entrando nel suo tempio che è a Upek ove ha pregato. Io entro come il dio Hu e avanzo come il dio Iku. Io sono Iau-kheper.

La Madre che questo Dio ha visto quando è apparso, allorché si trasformò come un re là con il suo seguito di notabili ed il popolo che lo acclamava al mattino.

Invero Shu sarà alla tua destra e Tefnut alla tua sinistra per l'eternità! Il prete di Heru-nedutj-itef.fy farà annualmente offerte d'incenso a Osiride e agli dei che sono del suo entourage. Il prete di Heru-nedu-tj-itef.fy porterà in processione (la statua) della dea Maat e la fisserà sulla parte del suo occhio destro. Questa immagine di Maat sarà impressa con l'oro con il grande nome del re del nord e del sud Her-un-nefer, vita, potenza e salute!

Inoltre il prete di Heru-nedu-tj-itef.f agghinderà le bende ed il grande nome sarà inserito nei paramenti del Dio che riceverà da lui lo scettro divino di Horus che taglierà i malvagi privi di cuore corredati di bastoni con i quali picchiano i ribelli. Allora lui dirà “Salute a te oh Thoth ! Ho scelto anche la sua luce, io.

Maat risplende in gloria, prenderò possesso di Maat al mattino e (poi) mi introdurrò nel crepuscolo, io sono la luce dell’occidente e mi introdurrò nell’oscurità.

Il prete di Heru-nedu-tj-itef.f ha viaggiato fino al cumulo di cibo celeste, è venuto portando la corona dell’innocente di Osiride che presiede il Regno dei morti. Tieni presente che sono un favorito dinanzi a lui e per lui edificherò un sentiero dove perverrà nel luogo ove indosserà la corona della saggezza al cospetto del dio Ra, allorché egli farà in modo di nascondersi al suo cospetto. Questo privilegio non potrà esser visto da nessun altro leader. Il prete di Heru-nedu-tj-itef.f fa acclamazioni innanzi il prete di questo Ra Heru-neduj-tj-itef.fj allorché egli compare sul lato orientale del cielo. Allora il prete dice: "il cielo è aperto a Ra e sono aperte le porte dell'est a Ra-Heru-Akheti e sono aperte agli antenati degli dei. L'Oltretomba di Amenti si apre ad Osiride colui che è a capo dell'Oltretomba il grande che fa tremare, il messaggero di stragi delle Due Terre; colui che apre il divino santuario ai misteri di Hathor, la fiamma che vive sul capo di Ra-Heru-Akheti e Semit è davanti a lui. I coccodrilli che sono sulle loro teste sono liberati. Sono aperte le

due parti del cielo su Ra; e belle strade sono aperte fino a Ra, lui è venuto avanti dall'orizzonte trasportato sulla Barca Sacra. Egli si illuminò sui due lembi del cielo. Egli rimosse da lui i nemici e acquisì padronanza nei confronti di Apopis. Tu nel vederlo hai indirizzato la fiocina su di lui opponendoti alla sua aggressione riducendolo in pezzi. Oh marinai di Sua Maestà Ra! Distruggete la sua potenza, prendete possesso di lui, lasciatelo cadere sotto le vostre attrezzature e sotto il fasciame del battello, portate le vostre attrezzature e i listelli di legno innanzi la divina barca di Ra. Horus il figlio di Osiride, Netchemet, vita, potenza e salute! Testimonianza a Maat di Ra, il cielo meraviglioso è aperto alla Signora del cielo. Osiride tu che proteggi il mondo dell'oltretomba, il Signore che rappresenti il Sole, tu sei protetta Ntchemet (ti sia data vita), potenza e salute!

Tu Signore che rappresenti il disco solare, Osiride che hai il potere nell'Oltretomba con le proprie gambe; lui è venuto discendendo assieme a te lungo l'orizzonte del cielo dell'est e riposerai tu assieme a lui nell'Oltretomba e farà per te ogni cosa buona e tu farai per lui al pari di Maat di Ra, (in modo che) ogni giorno (sarà) bello come questo giorno. Osiride il supervisore dell'Oltretomba. Lui ha trionfato su Thjebu rendendo giustizia e Nechemet, (ti sia data) vita, potenza e salute! (ha trionfato) sui nemici con le parole ed invero Ra ha reso giustizia di Apopi egli ha abbattuto il suo nemico, Ra ha reso giustizia di Apopi ed invero Osiride, il capo dell'oltretomba, ha trionfato su Seth e ha riunito i suoi dannati invero rendendo giustizia Osiris, Nechemet, le sia data vita, potenza e salute contro i nemici! (da recitare) quattro volte.

Il libro del potere magico di rendere perfetti (i defunti) e lo fa scendere nella Sacra Barca di Ra assieme a quelli che sono dentro con lui. Osiris, la Madre Reale e Netchemet dicono: Io ho portato il dio Bennu nell'Est e il dio Osiris alla città di Busiris; Io ho portato nel vuoto del dio Nilo, ho rischiarato le strade del disco solare, io ho condotto Sokar sulla sua slitta. Io sono divenuto potente per merito della Grande Buto durante la sua ora. Io ho venerato e adorato il disco solare, sono unito a me stesso assieme alla Vacca Celeste.

Io sono uno di loro, ho reso me un compagno di Isis e la sua potenza mi ha reso forte. Io ho avvolto la corda. Io ho scacciato Apopi e sono tornato dietro i suoi passi. Ra mi ha dato il vento favorevole, i suoi marinai divini non mi hanno respinto. La mia potenza è la potenza dell'Occhio di Ra e la potenza dell'Occhio di Ra è la mia potenza.

Se Nechemet è tolta (dalla Sacra Barca) allora la sua voce sarà eliminata dall'uovo e dal pesce Abdw. Queste parole saranno recitate su di un'immagine che è stata dipinta su di un rotolo di puro papiro con del grano di *hemut* fresco mischiato con acqua assieme mirra e sarà avvolto sul collo di lui ma non si attaccherà sulle sue membra, allora lui andrà sulla Sacra Barca di Ra, allora Thoth lo controllerà attentamente nel girovagare in un tempo infinito.

Il libro che rende in beatitudine i defunti; così ha detto, in maniera potente, la Madre Reale, Nechemet, le sia concessa vita, gloria e salute, dalla voce tonante! Salve tu che hai solcato le acque e sei venuto fuori sulla riva seduto sull'estremità della tua Barca Sacra; ti sei mosso dal posto ove (eri) ieri e ti sei seduto sul posto della tua Barca Sacra. Orsù proteggi la Signora delle Due Terre, la Grande Madre reale, le sia concessa vita, gloria e salute! la divina Netchemet, le sia concessa vita, gloria e salute! Nobile spirito assieme ai divini marinai. Salve oh Ra, nel tuo nome divino di Ra! Dal tuo ardore sull'Occhio divino di Ra di sette cubiti e con una pupilla di tre. Invero tu hai reso potente la Regina delle due Terre, la Grande Madre Reale, le sia concessa vita, gloria e salute!

Netchemet! spirito impetuoso, nobile tra i marinai divini; infondi la tua forza alla sua forza. Salute oh Ra! nel tuo nome divino di Ra, (infondi) il tuo ardore a coloro che sono sottosopra invero tu hai sollevato Osiride la Signora delle Due Terre, la Grande Madre Reale, le sia concessa vita, gloria e salute! Netchemet, vita, gloria e salute! dalla voce tonante sui suoi piedi, lasciate che divenga uno Spirito Nobile, anima eccellente tra i tuoi divini marinai e che la tua forza sia la sua forza. Salute o Ra, e nel

tuo nome di Ra ti siano laggiù aperte le porte segrete dell'oltretomba e nel dirige (tu) il sentimento delle Enneadi, invero tu hai dato il cuore a Osiride, la Grande Madre Reale, le sia concessa vita, gloria e salute! Netchemet, vita, gloria e salute! trionfante; che la tua potenza sia la sua potenza, che le tue membra siano le sue membra, Ra; ciò è quanto detto dal capitolo.

Questo capitolo dovrà essere declamato su di un rotolo di papiro reale su cui è stato trascritto con dell'acqua profumata di mirra, con drappi ornamentali sul suo collo del glorioso spirito, reso di grande rango nel giorno della sepoltura. Dopo che a lui sarà posto questo amuleto sul collo. Lui si è adoperato per favorirlo in tutto assieme alle Enneadi; lui si unirà ai seguaci di Horus ed invero stabilirà tra le Stelle celesti, un faccia a faccia con Sothis; i suoi seguaci saranno come Horus con Sothis e il suo corpo (sarà) come una divinità innanzi al suo popolo per l'eternità ed invero il suo vigore la dea Menechet farà (sviluppare) le piante sul suo corpo. Oh! Il corpo per cui saranno fatte queste cose avanzerà dalla luce all'oltretomba di Sua Maestà Thoth sarà fatto ciò per lui stesso. Sua Maestà Osiris ..... con amore farà brillare i raggi di luce di Shu sul suo corpo divino e "Il Capitolo del non lasciar perire l'anima di un uomo nella necropoli" per la Maestà sarà declamato. (Bada) Osiris che la Signora delle Due Terre, la Grande Madre Reale, le sia concessa vita, gloria e salute! Netchemet, le sia concessa vita, (gloria e salute)! innocente, dice: "Salute (a te) che sei esaltato sopra ogni livello, che sei adorato lui è un grande spirito; Grande e potente Sfinge, tu che hai infuso il terrore sugli dei, che sei sorto sul Trono eterno, che ti sei prodigato per esser felice Sfinge (sei) il mio corpo. Ed anche il mio spirito. Ho inoltre provveduto ad essere uno spirito potente. Ho percorso una strada che (conduce) al luogo ove vi sono Ra e Hathor.

La formula per entrare nella casa divina; la Signora delle Due Terre Netchemet, le sia concessa vita, gloria e salute! dice: Salute a te o Temu ! Io sono Thoth colui che ha giudicato le due divinità combattenti ed ho fatto cessare la contesa tra loro. Io ho eliminato il loro dolore, inoltre ho liberato Anw al suo ritorno. Io mi sono addormentato all'interno della Casa dell'Asino a seguito di parole ordinate come manifestazione divina. Io sono una giovane (divinità).

Il Capitolo che consente a Saju di discendere nell'Oltretomba il giorno della sepoltura: Osiride – Netchemet trionfante dice: Salute! Tu che sei nell'Occidente! Netchemet ti sia concessa vita, gloria e salute! Conosci te e conosci il tuo nome divino, liberala da questi vermi che sono nella Necropoli e che vivono sul corpo delle persone bevendo sul loro sangue; come lei vi conosce così conosce i vostri nomi; Osiride il Signore di tutto procede avanti nascondendo sé stesso, egli ha fatto in modo di generare un sussulto al cuore nell'essere (messo) nell'alcova di Imenett. Gli ha dato istruzioni sul modo di comportarsi per essere lui in luoghi segreti, una sede nell'oscurità e gli ha dato la Gloria nel Re-stau. Oh Signore di ogni tempo, entra, discendi e distruggi i vermi che sono nell'Oltretomba. Ascolta le parole di uno che vede la grandezza nella casa di Busiris: colui che ha paura di vivere in una casa squallida, come colui che viene avanti verso la sacra pietra sacrificale. Lui è venuto portando il messaggio di Neberjer e di Horus, per il loro tramite hai preso possesso del tuo trono.

Suo padre, il Signore che vive nella Sacra Barca, il Signore della paura di ciò che c'è nell'Oltretomba, ha offerto preghiere per te. Lui Horus è arrivato là portatore di notizie. Io prego affinché lui possa entrare, parlare e vedere Eliopoli. Gli anziani staranno sui loro bastoni davanti a lui, il venerabile Sahù.

Il principe del cielo porgerà il divino messaggio ai loro bastoni, le sue bende sono ornate in Eliopoli. Lui ha preso possesso del cielo e ha ereditato la terra. Non saranno tolte lui il cielo e la terra. Lui è il principe degli dei, lui è sede divina nel più grande giorno del mese, alto nel cielo e nel Festival …. … davanti a lui. Lui ha sottomesso il serpente (nel posto dove) Imenetit e I due Orizzonti fioriscono. Ha rinverdito la conoscenza di laggiù, ha succhiato (il latte) dato da sua madre, si è consolidato all'Orizzonte.

P A P I R O D I N E T C H E M E T

Testo geroglifico

Traslitterazione

Traduzione

Note grammaticali

I colonna

I TAVOLA

1

š ᶜt [1] št3w [2] nt(y) ỉmy Dw3t [3] sỉḳr [4] 3ḫt [5] ḫr ỉb Rᶜ rdỉ.t [6] sḫm.f ḫr Ỉtmw sdn(ỉ)t.f [7] ḫr Wsỉr

Il libro di ciò che è segreto nella Duat; (quello) che rende perfetti gli spiriti nobili nel cuore di Ra; (quello) che gli conferisce la potenza vicino ad Atum; (quello) che lo fa grande vicino a Osiride.

Note:

1 **š ᶜt** "document" – DME 262.

2 **št3w** "Geheimnis" – HWB 840. Il segno Z7 è determinativo esprimente il concetto, nel caso in esame, di un qualcosa di estremamente difficile, invalicabile (cfr. Budge – II 755 B "hard to pass over or through").

3 **Dw3t** La Duat è l'*oltretomba.*

4 **sỉḳr** verbo caus. "make perfect" DME 213. La presenza del det. A53 avvalora il concetto di plasmare, modellare i.e. rendere perfetto (cfr. anche Budge II – 644 A "to model").

5 **3ḫt** / **3ḫw** *gli spiriti* – qui si deve intendere le *persone defunte* - cfr. WB I – 13 e segg.

6 **rdỉ.t** infinitivo del verbo anom. **Rdỉ** "12lural" Allen ME §. 14.3.1.

7 **sdn(ỉ)t** dovrebbe trattarsi del verbo caus. **sdn(ỉ)** derivante dal verbo **dnỉ** a sua volta una variante di **tn(ỉ)** / **ṯn(ỉ)** od anche **sd n(ỉ)t** esprimente il concetto di *anziano* / *grande* od anche *sapiente* (cfr. WB V 467.11 / Budge II - 715 B "dominion" / "sovereignty".

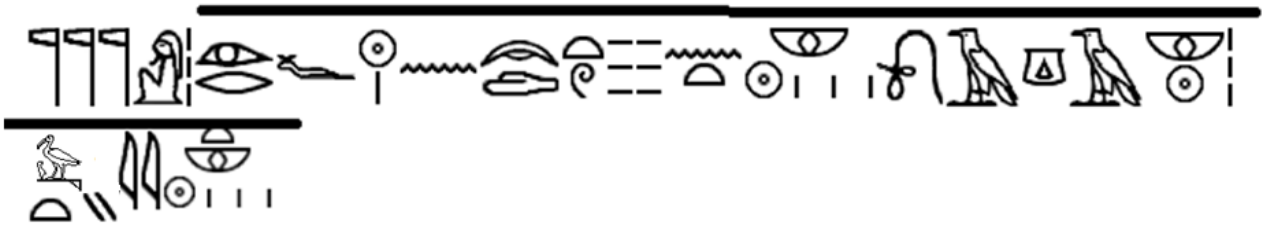
2

rdỉ.t [1] wsr.f [2] ḫr Ḥnty-ỉmntyw [3] rdỉ.t šfšft.f [4] ḫr

(quello) che gli da la potenza vicino a Khentj-Amenti; (quello) che gli conferisce vigore vicino

1 **rdỉ.t** vedi nota alla linea 1.
2 **wsr** "powerful" EG 462. Il segno D40 è det.
3 **Ḫnty-ỉmntyw** letteralmente le parole significano *il più importante degli occidentali – il capo di tutto ciò che è in occidente.* Trattasi di uno degli appellativi di Osiride *Khentj-Amenti* (cfr. Budge I – 554 B – 555 A / HWB "Chontamenti" 1232). In copto **ỉmnt** è ⲓⲙⲛⲧ**.**
4 **šfšft** "energy" Budge II – 738 A.

3



nṯrw ỉr(ỉ).f [1] r^{c} n (tp)-3bd [2] ḥbw-sỉs [3] ḥbw-W3gỉ [4] ḥbw-Ḏḥwty

agli dei; (quello) che è declamato nel (primo) giorno del mese, nei festival del sesto giorno, nei festival di Wagj, nei festival di Thoth;

1 **ỉr(ỉ)** verbo 3æ-inf. dal significato estremamente estensivo di *fare*.
2 **(tp)-3bd** / **ỉbd** "der Monat" WB I – 65.5, **tp-3bd** "Monatsanfang" – WB I 65.8. Pur mancando il segno D1 **tp**, esprimente il concetto di *primo,* appare fuor di dubbio che trattasi del primo giorno del mese.
3 **sỉs** / **sw** "festival of the 6th day" – Budge II – 643 B. La presenza del segno Z2 unita a fianco di N5 dovrebbe essere interpretata come una forma plurale.
4 **W3gỉ** / **W3g** "das Wag-Fest" – HWB 177. Anche in tal caso al plurale.

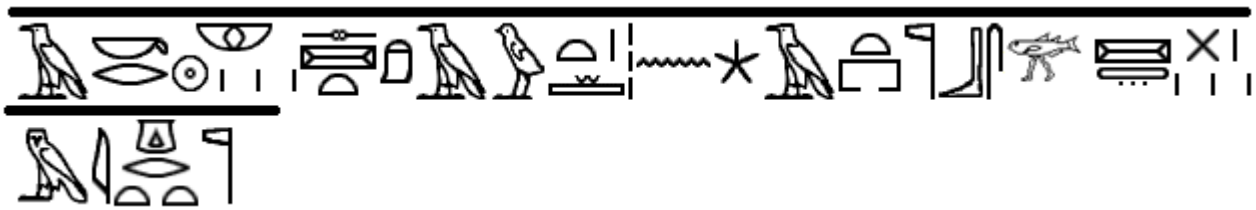
4

msy Wsỉr ḥbw Zkr grḥw ḥbw n

nei festival della nascita di Osiride; nei festival di Sokar; nei festival notturni di [1]

1 il segno **H** fa parte integrante della linea successiva. Cfr. infra.

5



Hakr [1] sšt3wt [2] n Dw3t bs [3] št3w m ỉḫrtt-nṯr [4]

(quello che) fa tenere nascosto il mondo dell'Oltretomba; che introduce ai luoghi segreti della necropoli;

1 Andrebbe ulteriormente aggiunta la parola **ḥbw** (festivals). Poiché trattasi di una ripetizione se ne omette la traslitterazione e relativa traduzione.
2 **sšt3** "to keep secret" – Budge II – 624 B / **šst3** verbo caus. "make secret" / "mysterious" DME 248. Comunque in tal caso assume valore aggettivale al plurale.
3 **bs** / **bsỉ** verbo transitivo "introduce" – DME 84.
4 **ỉḫrtt** od anche **ỉḳrtt** letteralmente significa *località di sotto*, cioè *sottoterra*, i.e. *necropoli* (cfr. Budge I – 93 B).

6

sdt [1] ḏww wrw [2] wb3t [3] ỉnt nṯrw sšt3w nn rḫ r [4]

che distrugge le malvagità; che penetra nelle valli del sacro oltretomba la cui entrata non è conosciuta;

1 **sdt** "breach" / "opening" – Budge II – 713 B.
2 **ḏww** / **dww** "böse" – HWB 1000, al plural. Da rilevare che nella trascrizione dal testo jeratico il Budge ha

evidenziato, per probabile *lapsus calami* come det. il segno G36 anziché il G37.
3 **wb3** “to penetrate” – Budge I – 158 B.
4 **r** “bocca” / “apertura” e concetti analoghi.

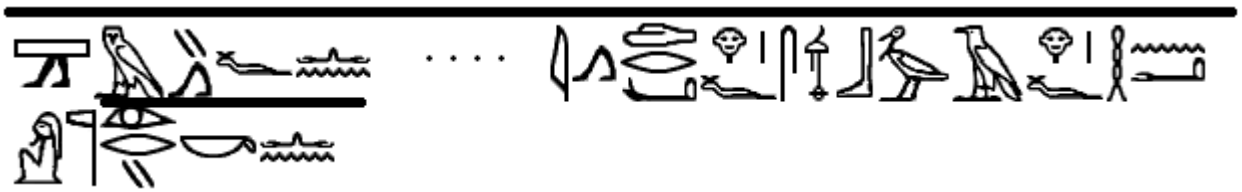
7

s … srw(d) [1] ỉb n (ỉ)aḫw [2] swsḫ [3] nmtt.f rdỉ.t n.f

affinché il cuore delle anime trapassate si sviluppi con ampi passi facendolo

1 **srw(d)** verbo caus. “provide” – DME 236 da **rwd** “hard” – DME 148.
2 **ỉaḫw** / **aḫw** “spirit soul of man” al 15lural (Budge I – 23 B / 24 A).
3 **swsḫ** / **ssḫ** verbo caus. “erweitern” – HWB 680.

8

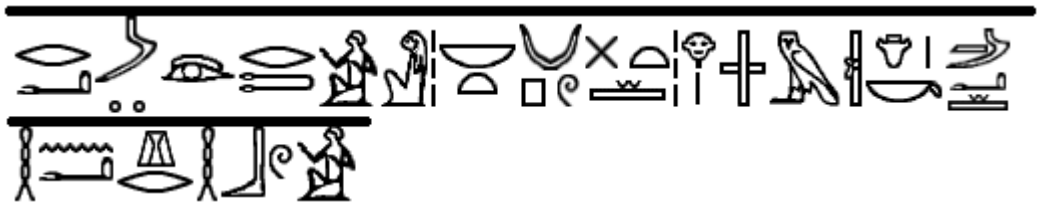


šmỉ.f nn … ỉw dr [1] ḥr.f swb3 [2] ḥr.f ḥn^{c} ntr ỉrỉ.k nn

progredire e non venga la distruzione su di lui e gli (sia concesso) l’ingresso sino a Dio; (quando) tu leggi (questo documento lo stesso) non

1 Questa parte risulta solo parzialmente leggibile. Il concetto è: *non faccia venire la sua espulsione*, ovvero che *non venga annientato / distrutto*. Cfr. DME 314 / 315.
2 **swb3** verbo caus.

9



rḏi [1] m33 rmwṯ nbw wpwt ḥr ỉmy-ỉb.k [2] m3ᶜ ḥnᶜ ḫr-ḥbw [3]

potrà esser visto da una persona qualsiasi eccetto che dal tuo amico fedele e dal Cherihebet;

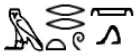
1 Soprattutto nello jeratico il verbo anomalo **rḏỉ** in luogo del segno D37 usa il D36 (cfr. Gardiner EG., pag. 454).

2 **ỉmy-ỉb** "favourite" DME 18 id est *amico del cuore* o semplicemente *amico.*
3 **ḫr-ḥbw** "Cherihebet" / "Sacerdote lettore" – HWB 640.

10

nn rḏỉ.t m33 ky-ḥr [1] ḥm ỉỉ m rrt [2] ỉr 3ḫw

non potrà esser visto da persona sconosciuta a te o da uno schiavo venuto da fuori. Lo Spirito

1 **ky-ḥr** "another person" – Budge II - 792 A.
2  **rr** "outside" – Budge I – 428 B.

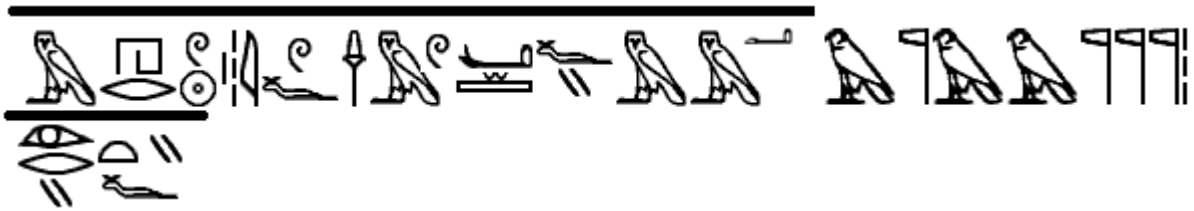
11

sᶜḥw [1] nbt ỉr(ỉ).w [2] n.f md3t tn [3] ỉm b3 [4] fy [5] ḥnᶜ ᶜnḫw ỉw.f … [6]

di un qualsiasi defunto che abbia declamato questo Libro sarà un'anima in cielo e con i viventi

1 **sᶜḫ** “the spirit-body” / “the form of a man that exists in heaven” – Budge II – 646 A.
2 **ỉr(ỉ)** assume in questo caso il significato di *declamare ad alta voce* (cfr. HWB 89 n. 16 “vorlesen”).
3 **tn** pron. dim. “this” – DME 299.
4 **b3** “a beatified soul” – Budge I – 197 A.
5 **fy** forma duale del suffisso **f** - DME 97 / Gardiner EG §. 75 – 76.
6 **ỉwf** “Konfirmativ” – HWB 31. Trattasi della particella proclitica con il suffisso III p.s.m.

12



m hrw ỉw.f ḫ3mw.fy [1] mm [2] Ḥrw-nṯr Ḥrwwỉ nṯrw ỉrỉ.tw.f [3]

ogni giorno invero egli acquisterà la padronanza tra il dio Horus, i due Horus e gli dei; egli sarà fatto

1 **ḫ3m** “to gain the mastery” – Budge I – 531 A.
2 **mm** “among” – Budge I – 264 B // **m-m** “hinter der” HWB 332 (präp.).
3 E’ presente l’infisso **tw** della forma passiva.

13

ỉwty [1] ḫsf.sn [2] ỉw nṯrw ỉpnw rrwy [3] sw sỉ3.sn sw wnn

(in modo tale) che non si opporrà a loro. Questi dei gireranno attorno a lui (quando) riconosceranno

1 **ỉwty** forma di aggettivo relativo negativo cfr. Gardiner EG. §§. 202 – 203.
2 **ḫsf** “repel” / “oppose” – Gardiner EG. P. 520.
3 **rr** / **phr** “umwenden” e concetti analoghi – WB II – 438 e I – 544 // cfr. anche Budge I – 428 A.

14

ḫr.f mỉ wᶜ ỉm.sn dỉ.f [1] rḫ.tw.k [2] ḫprw.n.f [3] m š3 ᶜw md3t tn št3t pwy …..

lui come uno di loro; (il libro) ti è stato donato per farti conoscere (ciò) che accadrà agli inizi. Questo libro (è pieno) di tali misteri.

1 **rdỉ** "give" – DME 154-155. Il suffisso **f** dovrebbe alludere al libro. Quindi *egli da* ecc.
2 **rḫ** "know" – DME 151. Una forma verbale passiva caratterizzata dall'infisso **tw**.
3 **ḫpr** "come into being" – DME 188. Trattasi di una *perfect form* - cfr. Allen ME §§. 18.2 / 18.3.

Commento alla I tavola: Tutta la prima tavola (plate) illustra i poteri e le funzioni che ha il documento 148 del libro dei morti. Il termine libro deve intendersi come un documento, un vero lasciapassare per l'eternità. Quindi il lasciapassare del defunto per accedere nell'aldilà (il mondo delle cose segrete). Il *placet* che consente al defunto di essere uno spirito nobile / perfetto davanti al Dio Ra, di avere altresì forza / potenza al cospetto del dio Atum ed infine di essere una grande e nobile figura innanzi ad Osiride (linea 1). Che da vigore innanzi a Khentj – Amentj (linea2); Questo documento deve essere declamato nei festival religiosi del primo giorno del mese, nei festival del sesto giorno, di Wagj e di Thoth (linea 3); nei festival della nascita di Osiride; nei festival di Sokar (linea 4); è il documento che introduce nei festival notturni e nei segreti delle necropoli (linea 5); il libro che ha il potere di distruggere la malvagità, che ha il potere di penetrare nei misteri dell'oltretomba (linea 6); le sue qualità taumaturgiche servono per rendere l'anima del defunto progredisca nella conoscenza die misteri (linea 7); il libro impedisce la distruzione del defunto ed agevola l'avvicinamento a Dio (linea 8). Questo documento non potrà esser letto da una qualsiasi persona ad eccezione del tuo miglior amico e dal sacerdote lettore (linea 9). Il libro non potrà essere letto da persone sconosciute o da stranieri (linea 10); il lettore del libro sarà al tempo stesso in cielo e in terra (linea 11). Il defunto possessore del libro sarà più sicuro di sè stesso trovandosi al cospetto delle divinità (linea 12). Una delle caratteristiche del defunto – possessore del libro - sarà quella di non opporsi alle divinità, sarà sempre solidale con loro. Il *pantheon* gli starà intorno appena lo riconosceranno (linea 13). Il possesso del libro consentirà al defunto di conoscere subito il *netherworld*. Il *plate* n. 1 si chiude nel sottolineare che il libro di per sè stesso è misterioso proprio perché appartiene all'aldilà (linea 14).

II colonna

II TAVOLA

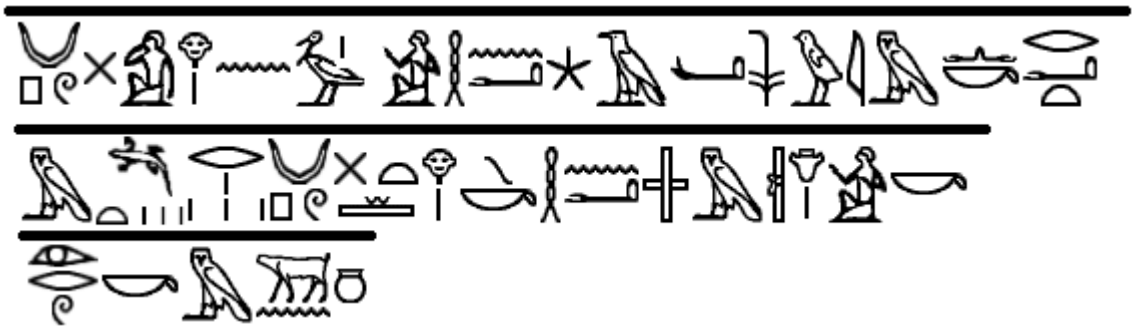
15

m3ᶜty sp2 [1] nn rḫ ky [2] m bw [3] nbt r nḥḥ nn dd rṯnw nbt nn m3wỉ [4] ỉrwt nbt nn sḏmy [5] m msḏr

La verità non è mai accessibile da un altro in ogni luogo e per sempre. Non siano pronunciate parole (del libro) da persone qualsiasi; nessun occhio qualsiasi può vedere (il libro), né può esser ascoltato da un orecchio.

1 duale di **sp** "time" (cfr. Gardiner EG. pag. 589). La parola legata a **nn** significa *non c'è tempo*, ripetuto due volte, i.e. *mai*.
2 **ky** "anderer" – HWB 878 – 879. Il senso sta per *straniero*.
3 **bw** "place" – Gardiner EG., pag. 564.
4 **m3wỉ** la presenza del segno Z4 (forma duale) si riferisce implicitamente agli occhi, in pratica la traduzione letterale sarebbe *nessun paia di occhi* …
5 **sḏmy** / **sḏmỉ** participio imperfettivo attivo (cfr. Allen, ME - §. 23-5-2).

16



wpw-ḫr [1] n b3.ỉ [2] ḫnᶜ sb3 sw ỉm n.k [3] rdỉ.t m ᶜš3wt [4] rw wpt-ḫr.k [5] ḫnᶜ ỉmy ỉb ỉr(ỉ)w.k m ḥnw

Tranne che dalla mia anima e da colui che ti ha insegnato. Non darai (il libro) nelle bocche della moltitudine eccetto per te stesso e per i tuoi (amici) del cuore. Tu decanterai (quello) all'interno

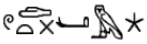
1 **wpw-ḥr** "except" – Gardiner EG., pag. 560.
2Il Budge nell'*op.cit*. pag. 46 traduce "…those of (thy) son,". La presenza del del suffisso **ỉ**, a mio avviso, lascerebbe presupporre la seguente traduzione: "la mia anima", nel senso cioè che il libro può esser letto ed interpretato soltanto dal defunto.
3 **n** assume valore di negazione.
4 **ꜥš3t** "multitude" Budge I – 137 B.
5 **wp-ḥr** forma di preposizione composta – "except" Gardiner EG. §. 179 - **wpt-ḥr.k** "except thyself" – Budge I – 160 B.

17

pr-ḥwt n ḥbsw [1] wd(ỉ).t [2] m ḳrḥt [3] ḳnỉw [4] r dr̲w.fy [5] ššt3w m3ꜥt nn rd̲ỉ.t ỉrtỉ

della sala delle bende; spargerai con un vaso l'ocra rossa rendendola solidale a lui. (Il libro) è per la verità un mistero, non può esser dato (da vedere) agli occhi (della gente comune).

1 - **pr-ḥwt n ḥbsw** ad literam "il loculo ove è posta la mummia con le bende" ove **ḥbs** significa vestito / benda ecc. (cfr. "clothe" e concetti analoghi - DME 167).

2  significa in pratica *spruzzare* ("shot with stars" – Budge I – 190 A).
3 **ḳrḥt** esprime il concetto di "vaso" / "vassoio". Pur non avendo rilevato in alcuno dei lessici da me consultati il segno come ideogramma, ritengo che lo stesso debba così identificarsi avendo il tratto diacritico sottostante.
4 **ḳnỉw** ocra rossa che veniva sparsa sulla mummia. Cfr. Budge II – 773 B "a kind of ochre…".
5 ritengo che debba trattarsi del verbo 3æ-inf. **dr(i)** "(être) fort" "solid" – Y. Bonnamy: *Dictionnaire. des Hiéroglyphes*, pag. 771.

18

ḥ3w-mr [1] m bw nbwt [2] sḏf3w 3ḫw [3] m ḫrt-nṯr b3.fy tp t3 rḏi.t wnn.f ꜥnḫ r nḥḥ [4]

Chiunque in qualunque luogo potrà rifornire (di offerte) i defunti nella necropoli e la sua anima sopra la terra; lui donerà la vita per sempre

1 - **ḥ3w-mr** "la multitude" - Y. Bonnamy: *Dictionnaire. des Hiéroglyphes*, pag. 396.
2 - **m bw nbwt** ***in qualunque luogo.***
3 - **3ḫw** "spirit" – DME 4.
4 - **nḥḥ** L'ultimo segno della presente linea, **n**, risulta intimamente legato alla parte iniziale della linea 19 per formare la traslitterazione **nḥḥ** che esprime il concetto di *per sempre e sempre* (cfr. DME 137 / Budge I 383 A "ever for ever").

19

nṯr nn sḫmw [1] ḫwt nbt bỉn ỉm.f nḏ-ḥr [2] nṯr.k [3] pzd [4] m ỉtn tw nṯr.f [5] ꜥnḫ pr(ỉ) m 3ḫtỉ ỉw [6]

nessuna cosa malefica di qualsivoglia genere prenderà lui. Omaggio a te divino che risplendi dal disco divino di lui. Sei vivente e vieni dai Due Orizzonti

1 - "unconquered" – Budge II - 690 B. La presenza del segno R8 potrebbe collegarsi proprio a questa espressione.
2 - **nḏ-ḥr** "homage to thee" – Budge I – 410 A / "begrüßen" HWB 447.
3 – E' da presumersi che l'allusione del *divino* sia riferibile a Osiris. Cfr. Budge *cit*. *op*. pag. 40.
4 – **pzd** / **psd** "briller" - Y. Bonnamy: *Dictionnaire. des Hiéroglyphes*, pag. 231.
5 - **nṯr.f** L'allusione è alla divinità. Non appare comunque ben chiaro se trattasi di Osiride (il che è probabile) o il dio Ra.
6 – particella proclieitca, cfr. Allen §. 16.6.1

20

Wsỉr nswt nṯrmwt ᶜnḫ(w) wḏ3(w) snb(w) Nḏmt [1] ᶜnḫ(w) wḏ3(w) snb(w) ms(ỉ) s3(t) [2] n Ḥwrr [3] šw-ḫrw [4] rḫy [5] tw rḫy.tỉ [6] rn-nṯr.k rḫy.(tỉ) [7] rn-nṯr n

Osiris, la Madre Reale, che viva prospera ed in salute! Netchemet che viva prospera ed in salute! Generata da Hurere, dalla voce elevata, ti conosco, e lei conosce il tuo nome divino e lei conosce il divino nome delle

1 – **Nḏmt** il nome della regina corrisponde a *dolce – soave* e concetti analoghi (cfr. Y. Bonnamy: *Dictionnaire. des Hiéroglyphes.* pag. 351).
2 – La presenza del segno F51 (che sovente è accomunato ad H8) starebbe ad indicare il concetto di *figlio* (cfr. "fils", Y. Bonnamy: *Dictionnaire. des Hiéroglyphes*. pag. 505). Sulla base di questa interpretazione il concetto sarebbe *generato figlio*, i.e. *figlia*, secondo la traduzione del Budge.. La trascrizione dell'originale jeratico in geroglifico operata dal Budge, nel caso in specie, non appare comunque chiara.
3 – Probabilmente la madre di Netchemet, Hurere.
4 – **šw** "monter" / "s'élever" ecc. (cfr. Y. Bonnamy: *Dictionnaire. des Hiéroglyphes*. pag. 627) e **ḫrw** "voix" (cfr. *cit. op*. pag. 478). Per quanto detto *voce alta* / *voce trionfante.*
5 – Forma relativa imperfettiva del verbo **rḫ(ỉ)**.
6 – III persona singolare femminile *lei* nella forma stativa del verbo **rḫ(ỉ)**.
7 – Nella forma stativa il suffisso nella terza persona singolare sovente viene omesso.

21

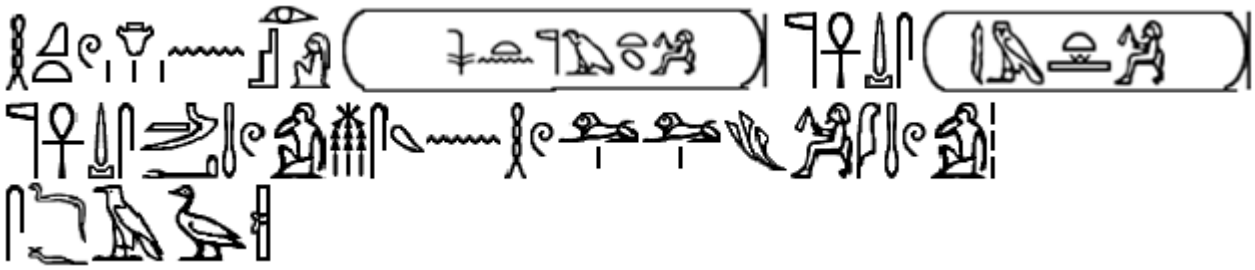
k3wyt7 [1] ḥnᶜ k3w ỉrỉ [2] dd(ỉ)w [3] tw ḥ(n)ḳwt n ᶜnḫwt sḏf3wy [4] ỉmntỉw [5] rd(ỉ).t tn [6] tw

sette Vacche sacre e dei loro tori che (lei) tiene. Voi che date del pane e della birra ai viventi e cibo celeste ai defunti; voi che date del pane

1 - **k3wt7** / **k3wit VII** "the seven Divine Cows …" – Budge II – 785 B. Il segno evidenziato dal Budge corrisponde al V31 della lista Gardiner (nella lista Budge è XIX Weapons and arms n. 13). La parola in alternativa può esser traslitterata **ỉdt** "cow" (Gardiner EG. 556) ove è preferibile il segno F45 legato a N41, anziché U31v evidenziato dal Budge.

2 - **ỉrỉ** “keeper” – Budge I - 69 B.
3 - **dd(ỉ)** participio imperfettivo del verbo anomalo **rd(ỉ)** – cfr. Allen ME, §. 23.5 “who gives” / “who used to give”.
4 – **sḏf3y** verbo caus. 4æ-inf. ”pouvoir” / “doter” - Y. Bonnamy: *Dictionnaire. des Hiéroglyphes*. pag. 614. Il successivo segno G39 deve essere interpretato come *provvedere con cibo celeste* (cfr. Budge II – 717 B e soprattutto Budge II – 906 B “celestian food”).
5 - **ỉmntỉw** “those who are in the West” – Budge I – 53 B. Col termine di occidente si intende loltretomba.
6 – Forma infinitiva.

22



ḥ(n)ḳwt n Wsỉr N-sw-Mwt nṯr ᶜnḫ wd3 snb Nḏmt nṯr ᶜnḫ wd3 snb m3ᶜ-ḫrw [1] ms(ỉ) Ḥwrr [3] šw-ḫrw sḏf3wy

e della birra a Osiride, la Madre reale, sia data vita, salute e potenza divina, Netchemet trionfante, sia data vita, salute e potenza divina, figlia di Hurere dalla voce elevata, voi che provvedete a dare

1 - **m3ᶜ-ḫrw** “être triomphant (de quelqu’un)” - Y. Bonnamy: *Dictionnaire. des Hiéroglyphes*. pag. 248. Ad litteram la traduzione *generata dalla carne di* …”

23

tn [1] st [2] rd(ỉ).t tn [3] n 3ḫw[4] st šmswỉ sw [5] tn nt(y) st nw [6] ḥr ḫpdwt Ḥwt-k3-nbt-r- ḏr [7] Šnỉt-nṯrw [8]

per lei (le offerte). Voi che fate in modo che il suo spirito in verità vi segua nella sede dietro di voi: *Ut-ka-nebeter-ger, Scenit-neceru,*

1 – pronome dipendente II p.pl. legato al verbo **sḏf3wy** (cfr. linea 22).
2 - pronome dipendente III pers. sing. femm. riferentesi a Netchemet.
3 – Una ripetizione del pronome dipendente di cui alla nota 1 e pertanto se ne omette la traduzione.
4 - **3ḫw** “puissance divine” - Y. Bonnamy: *Dictionnaire. des Hiéroglyphes*. pag. 16.
5 – **sw** probabile rara particella proclitica “ainsi” / “alors” - Y. Bonnamy: *Dictionnaire. des Hiéroglyphes*. pag. 16.
6 – **nw** variante di **ḥnw** “Residenz” WB II – 213 / WB 3-369-15.
7 - **Ḥwt-k3-nbt-r-ḏr** letteralmente *Il luogo* / *la casa dello Spirito del signore di tutto*. Una delle sette Vacche Divine

dell'inondazione (cfr. Budge I – 456 B).

8 - **Šnỉt-ntrw** Una delle sette Vacche Divine dell'Inondazione (Budge II – 746 A). Letteralmente*: La residenza degli dei* (nel merito cfr. WB - V-504 "als Aufenthaltsort der Götter").

24

Ỉḳrt-ḫnty-ḥwt-st [1] Ḫbỉt(t)-zᶜḥw-neṯer [2] Wr-Mrty-sdšr-šnỉw [3]

Jkheret-khenty-ut-set, Khebit-sachu-necer, Ur-meretj-sedsher-shniu

1 - **ỉḳrt-ḫnty-ḥwt-st** Una delle sette Vacche Divine dell'Inondazione (Budge I – 93 B). **ỉḳrtt** letteralmente *la regione perfetta***,** i.e. l'aldilà (cfr. Y. Bonnamy: *Dictionnaire. des Hiéroglyphes*. pag. 82; al reddere ad rationem: *Il mondo perfetto che trovasi nella sua dimora.*

2 - **Ḫbỉt(t)-zᶜḥw-neṯer / Mḥ-Ḫbỉt(t)-zᶜḥw-neṯer / Ḫbỉt(t)-sᶜḥw-neṯer** Una delle sette Vacche Divine dell'Inondazione (Budge I – 539 B). Letteralmente *Il sud, la mummia divina* (cfr. **sᶜḥ** "momie" - Y. Bonnamy: *Dictionnaire. des Hiéroglyphes*. pag. 522).

3 - **Wr-Mrty-sdšr-šnỉw** Una delle sette Vacche Divine dell'Inondazione (Budge I – 173 A). La parte finale **šnỉw** è riportata all'inizio della successiva riga. Letteralmente: *La grande amata dai capelli rossi.*

25

Ḥnmw-m-ᶜnḫt-ỉnmsyt[1] **Sḫm-rn-st-m-ḥmwt** [2] **k3** [3]

Khum-em-anchet-jnmesit, Sekhem-ren-setem-hemut

1 - **Ḥnmw-m-ᶜnḫt-ỉnmsyt** variante di **Ḥnmỉt-m-ᶜnḫt-ỉnnwyt** Una delle sette Vacche Divine dell'Inondazione (Budge I – 578 B). Letteralmente *riuniti in vita nell'abbigliamento*.

2 - **Sḫm-rn-st-m-ḥmwt** Una delle sette Vacche Divine dell'Inondazione (Budge II – 692 A). Letteralmente *Il suo nome ha conquistato la maestria con il lavoro.*

3 - **k3** Il *Toro* fecondatore delle sette vacche Divine. Cfr. Budge II – 782 B.

26

k3w-t̲3wy-k3wỉt [1] rd(ỉ) tn tw ḥ(n)ḳwt d̲f3wy n 3ḫwt n N-sw-Mwt

***Kha-Khau-Taui-kawuit* voi avete donato pane e birra, cibo alla Madre Reale**

1 - **(K3) - K3w-t̲3wy-k3wỉt** iscrizioni intimamente legate alla parola **k3** della precedente linea qui messa in parentesi. Il nome del Toro fecondatore delle sette vacche divine. Letteralmente *Il Toro dei Tori marito delle sette vacche divine*.

27

nt̲r ᶜnḫ wd3 snb Nd̲mt nt̲r ᶜnḫ wd3 snb m3ᶜ-ḫrw [1] m ḥtpw d̲f3wy.tn sw [2] ỉ [3] Sḫm [4] nfr-m-pt-wn [5] ỉtnwt [6]

sia data vita, salute e potenza divina a Netchemet, vita, salute e potenza divina, trionfante; vi ringraziamo per le offerte. Salve Sekhem che apri le porte nel cielo al disco solare,

1 - **m3ᶜ-ḫrw** “être triomphant (de quelqu’un)” - Y. Bonnamy: *Dictionnaire. des Hiéroglyphes*. pag. 248.
2 – **sw** rara particella proclitica - cfr. “ainsi” / “alors” Y. Bonnamy: *Dictionnaire. des Hiéroglyphes*. pag. 524.
3 – Interiezione – Allen ME, §. 16.8.1.
4 - S**ḫm** Sekhem “the name of the Rudder of the northern sky” – Budge II – 692 A. Parola derivate da **sḫm** *colui che ha il potere, che guida* i.e. *il timoniere* – Uno dei quattro timonieri che aprono le porte del cielo.
5 - **nfr m pt wn** *il bel timoniere che apre le porte nel cielo* (cfr. Y. Bonnamy: *Dictionnaire. des Hiéroglyphes*. pag. 150 e Gardiner EG. pag. 496), ove **wn** col det. O31 è *aprire*.
6 - **ỉtnwt** “horizon” / “circle” – Budge I – 99 A. Cionondimeno la presenza del segno N5 e di A40 fa intendere che debba trattarsi del sacro disco solare Aton (Budge I – 98 B9). Pertanto la traslitterazione **ỉtnwt** deve essere intesa come Aton all’orizzonte, o più semplicemente *Aton* / *disco solare*.

28

ḥmw [1] nfr m pt i3btt [2] i Rᶜ smtwỉ-t3wỉ [3] ḥmw nfr m pt mḥt(y)wt [4] i Rᶜ

il bel timoniere nel cielo dell'est; salute oh Ra guida delle Due Terre, il bel timoniere nei cieli del nord; salute a te oh Ra

1 - **ḥmw** il segno M3funge da determinativo al sostantivo, in pratica indica che il timone è una mazza di legno. Uno dei quattro timonieri che aprono il cielo, nel settore dell'est - cfr. Budge I 482 A.
2 - **i3btt** "l'Est" - Y. Bonnamy: *Dictionnaire. des Hiéroglyphes*. pag. 26.
3 - **smtwỉ-t3wỉ** *condottiero delle due terre* (alto e Basso Egitto); ove **smtw** significa "guide" - Y. Bonnamy: *Dictionnaire. des Hiéroglyphes*. pag. 553 e **t3wỉ** *le due terre* (entrambe forme duali).
4 - **mḥt / mḥt(y)** "septentrional" - Y. Bonnamy: *Dictionnaire. des Hiéroglyphes*. pag. 280. I Quattro segni successive dovrebbero ascriversi come plurale (cfr. Budge I – 263 A9 e non come numero quattro.

29

ḫr-ỉb [1] ḫwt ᶜšmw [2] ḥmw nfr m pt ỉmntt [3] i ḫnty ḫr-ỉb ḫwt dšrwt [4] ḥmw

che dimori nella casa di *Ashemu*, il bel timoniere nei cieli dell'ovest; salute tu che dimori nella casa rubicondo timoniere.

1 - **ḫr-ỉb** "qui réside dans" - Y. Bonnamy: *Dictionnaire. des Hiéroglyphes*. pag. 428.
2 - **ᶜšmw** "figure or symbol of a god or sacred animal" – Budge I – 138 A.
3 - **ỉmntt** *l'occidente – il regno dei morti – l'oltretomba*.
4 – **dšrwt** - "red" – Budge, II – 889 B.

Commento alla II tavola: La linea 15 sottolinea ancora una volta la assoluta riservatezza dell'iscrizione, essa non deve esser declamata da estranei né può esser vista o ascoltata; (linea 16) tranne che il defunto ; (linea 17) si ribadisce la assoluta riservatezza del libro, viene sottolineato il potere misterioso del libro; (linea 18) chiunque potrà dare offerte per i defunti nella necropoli; (linea 19) divinazione del disco solare che viene dai due Orizzonti; (linea 20) messaggi augurali alla Madre Reale, la divina Netchemet che possa vivere in eterno; (linea 21) cenno ad Hurere, alle sette vacche sacre ed al toro che feconda; (linea 22) in pratica una ripetizione delle due precedenti linee; (linea 23-24-25-26) elencazione per nome delle sette vacche sacre e del toro che feconda; (linea 27) dopo aver per l'ennesima volta esaltato la Nadre Reale, viene omaggiato Sekhem il timoniere che apre le porte del cielo (linee 28-29).

III colonna

III TAVOLA

30

nfr m pt šmᶜ-t3w rd(i).t tn tw ḥ(n)ḳwt iḥw 3pdw n Wsir N-sw-Mwt nṯr ᶜnḫ wd3 snb Nḏmt nṯr ᶜnḫ wd3 snb m3ᶜ-ḫrw [1] sḏf3wy [2] st [3]

Bel (timoniere) nel cielo del sud. Voi che date del pane e della birra, buoi e uccelli piumati a Osiride, la Madre Reale, vita, salute e potenza divina a Netchemet, (sia concessa) vita, salute e potenza divina, trionfante, lei è dotata (di cibo divino).

1 - **m3ᶜ-ḫrw** "être triomphant (de quelqu'un)" - Y. Bonnamy: *Dictionnaire. des Hiéroglyphes*. pag. 248.
2 - **sḏf3y** caus. 4æ-inf. "pourvoir" / "doter" - Y. Bonnamy: *Dictionnaire. des Hiéroglyphes*. pag. 614.
3 – **st** pronome dipendente 3a persona singolare femminile "elle" / "la" - Y. Bonnamy: *Dictionnaire. des Hiéroglyphes*. pag. 501.

31

rd(i).tn n.z [1] st [2] 3ḫwt ỉmy [3] ḥrt- nṯr [4] ᶜnḫ wd3 snb 3w(t)-ỉb [5] w3ḥ tp-t3 rd(i).tn n.z st pt t3 3ḫtỉ [6] Ỉwnw sb3 w3wt ỉw Wsỉr

Voi che date a lei azioni benefiche entro la Necropoli, salute e potenza divina, gioia e resistenza sulla terra. Voi che le concedete il cielo, la terra, i due orizzonti divini, Heliopoli e le porte (aperte) che portano a Osiris

1 – **z / s** pronome suffisso 3a persona singolare femminile “elle” Y. Bonnamy: *Dictionnaire. des Hiéroglyphes*. pag. 501.

2 – **st** variante della particella proclitica **ỉs** (Y. Bonnamy: *Dictionnaire. des Hiéroglyphes*. pag. 501) esprimente il significato di “en verité” – *op. cit.* pagg. 76 / 77.

3 - **ỉmy** aggettivo di relazione “qui est dans” / “ce qui est dans” - Y. Bonnamy: *Dictionnaire. des Hiéroglyphes*. pag. 48.

4 - **ḫrt- nṯr** “necropolis” – Gardiner EG. pag. 587.

5 - **3wt-ỉb** “joie” Y. Bonnamy: *Dictionnaire. des Hiéroglyphes*. pag. 10.

6 - **3ḫṯỉ** deve intendersi la forma duale poiché si riferisce all’orizzonte dell’est e dell’ovest.

32

N-sw-Mwt nṯr ᶜnḫ wḏ3 snb Nḏmt nṯr ᶜnḫ wḏ3 snb m3ᶜ-ḫrw pn rḫwt sw [1] tmt ỉr(ỉ)tn st my [2] n ỉ ỉtfw nṯrw ỉ Mwt nṯrw

la Madre Reale, vita, salute e potenza divina a Netchemet, (sia concessa) vita, salute e potenza divina, trionfante; così (lei) conosce tutto ciò che voi fate per lei. Salute Padre degli dei, salute Madre degli dei.

1 – **sw** assume valore di particella proclitica – “ainsi” / “alors” Y. Bonnamy: *Dictionnaire. des Hiéroglyphes*. pag. 524.

2 – **my** “en consequénce” Bonnamy: *Dictionnaire. des Hiéroglyphes*. pag. 256.

33

ḫr-ỉb [1] pt t3 ỉmyw nṯr-ḥrt nḥm.tn [2] N-sw-Mwt nṯr ᶜnḫ wd3 snb Nḏmt nṯr ᶜnḫ wd3 snb m3ᶜ-ḫrw m [4] sdbw [5] nbt ḏw m dmw nbt ḏw [6]

(salute a voi) che abitate nel cielo, in terra, entro la Necropoli. Liberate voi la Madre Reale, vita, salute e potenza divina, Netchemet, (sia concessa) vita, salute e potenza divina, trionfante, da ogni ostacolo malefico, da ogni ferita funesta;

1 - **ḫr-ỉb** "who dwells in" – DME 174.
2 - **nḥm** "take away" / "carry off" – DME 136. Il segno Z7 è una caratteristica che trovasi talvolta nella forma imperativo-ottativa (in alternativa con il *plural strokes*). Cfr. Allen, §. 16.1.
3 - **m3ᶜ-ḫrw** "être triomphant (de quelqu'un)" - Y. Bonnamy: *Dictionnaire. des Hiéroglyphes*. pag. 248.
4 – **m** / **mỉ** "be neglectful" – Gardiner EG., pag. 469.
5 – **sdb** / **sḏb** "obstacle" – Gardiner EG. Pag. 517.
6 – **ḏw** "(être) pernicieux" - Y. Bonnamy: *Dictionnaire. des Hiéroglyphes*. pag. 764.

34

mᶜ sḫty pfy [1] mr [2] dmw mᶜ ḫrwt nbt ḏw [3] ddt.n.nṯrw [4] rmṯ 3ḫwy m(w)ty [5] ḏw m hrw [6]

da una nefasta presa al laccio o da coltellate e da qualsivoglia evento dannoso. Così si esprimono gli dei, il popolo, le persone nobili e i dannati all'inizio di ogni giorno,

1 – **pfy** variante di **pf** pron. dimostr. masch. sing. "ce" / "celui-là" - Y. Bonnamy: *Dictionnaire. des Hiéroglyphes*. pag. 215.
2 – **mr** "be ill" – Gardiner EG: pag. 518.
3 – **ḏw** "pernicieux" - Y. Bonnamy: *Dictionnaire. des Hiéroglyphes*. pag. 764.
4 – Forma verbale del tipo **sḏmt.f** - cfr. Allen ME, §. 22.12.
5 - **m(w)t** verbo 3æ-lit. "mourir" - Y. Bonnamy: *Dictionnaire. des Hiéroglyphes*. pag. 292 - 293.

6 – **hrw** “jour” - Y. Bonnamy: *Dictionnaire. des Hiéroglyphes*. pag. 764. 390. Il concetto è “da mane a …”. Il segno N5 risulta in realtà nella linea successiva 35. In Budge I – 438B **h3** “to day”.

35

r[c] pn m grḥ pn m 3bdw pn mḏw-dỉw nt ḥbw m rnpt ḥrt [1] st ỉs [2] tw [3] ḏd mṯw [4] nṯrw ỉn s [5] ḫft R[c] dỉ.f [6] sw ḥr nn [7]

di ogni notte, di ogni mese e nel quindicesimo giorno di ogni Festival annuale. Così questa sacra formula dall’uomo verrà detta in presenza di Ra, allorché lui si mostra a questi

1 – **ḥr** “through” – Gardiner EG. §. 166.
2 - **ỉs** particella enclitica – Gardiner EG. pag. 555.
3 – **tw** “this” – Gardiner EG. pag. 599.
4 - **ḏd mṯw** “to recite formulæ” – Budge II – 913 A.
5 – **s** “homme” - Y. Bonnamy: *Dictionnaire. des Hiéroglyphes*. pag. 502.
6 – il senso è *si offre mostrandosi*.
7 – **nn** “this” – Gardiner EG., pag. 482. Anziché il segno M23, sarebbe stato più corretto il segno M22.

36

Nṯrw sš m w3ḏw ḥr ꜥn [1] rdỉt nn st [2] ḥtpw m-b3ḥ [3] m tw ḥnḳwt ỉwf 3pdw [4] bd tr [5]

dei e sarà scritta su una tavoletta di giunco verde. Così vengono dati omaggi floreali in loro presenza, pane, birra, carne e incenso. Inoltre

1 - **ꜥn** “a writing tablet” – Budge I – 123 A.
2 – **st** assume valore di pronome indefinite – cfr. Y. Bonnamy: *Dictionnaire. des Hiéroglyphes*. pag. 501.
3 - **m-b3ḥ** “in the presence of” – Gardiner EG., §. 178.
4 – **3pd** “oiseau” (nelle formule d’offerta) - Y. Bonnamy: *Dictionnaire. des Hiéroglyphes*. pag. 13.

5 – **tr** espressione – cfr. Y. Bonnamy: *Dictionnaire. des Hiéroglyphes*. pag. 718.

37

ỉr(ỉ).n.sn m prt-r-ḫrw [1] **ḥtpw n 3ḫw pw ḫr Rᶜ sḏf3w** [2] **ḥtptỉw** [3] **3ḫw pn m nṯr-ḫrt** [4]

(se) vengono fatte invocazioni di offerte per la nobile anima innanzi a Ra e che sia fornita di sacre offerte nella necropoli.

1 - **prt-r-ḫrw** "offrande invocatoire" - Y. Bonnamy, *op. cit.*, 224.
2 - **sḏf3** "mit Speisen versehen" - HWB 793.
3 - **ḥtptỉw** "offerings" – Budge I – 518 A.
4 - **nṯr-ḫrt** / **ḫrt-nṯr** "nécropole" - Y. Bonnamy, *op. cit.*, 496.

38

nḥm [1] s (3) [2] pn mᶜ ḫrtw [3] nbt ḏw ỉm n.k ỉr(ỉ)-ḥr [4] rdw nbt wpw-ḥr.k ḏz.k [5] mḏ3t nt Wn(n)-nfr [6] ᶜnḫ wd3 snb ỉr

La persona (defunta) – così è detto - sarà liberata invero da ogni male; non dovrai recitare una formula ad una persona qualsiasi, salvo che per te stesso; il libro di Hunefer [6]**, (sia concessa) vita, salute e potenza divina. Se**

1 - **nḥm** "to deliver" Budge I – 385 A – copt. ⲛⲟⲩϩⲙ.
2 **s3** "person" – Budge II - 583 A.
3 - **ḫrtw** "Ausspruch" – HWB 611.
4 - **ỉr(ỉ)-ḥr** "réciter une formule" Y. Bonnamy, *op. cit.*, 68, od anche "mettre le cap sur" *op. cit.*, 70.
5 - **ḏz.k** / **ḏs.k** aggettivo seguito da un suffisso " "même" - Y. Bonnamy, *op. cit.*, 773.
6 – "Wenennefer" / "Onophrios" – HWB 1199 // "Onnophris" un appellativo di Osiride DME 62. Nel caso in esame l'allusione è al sovrano.

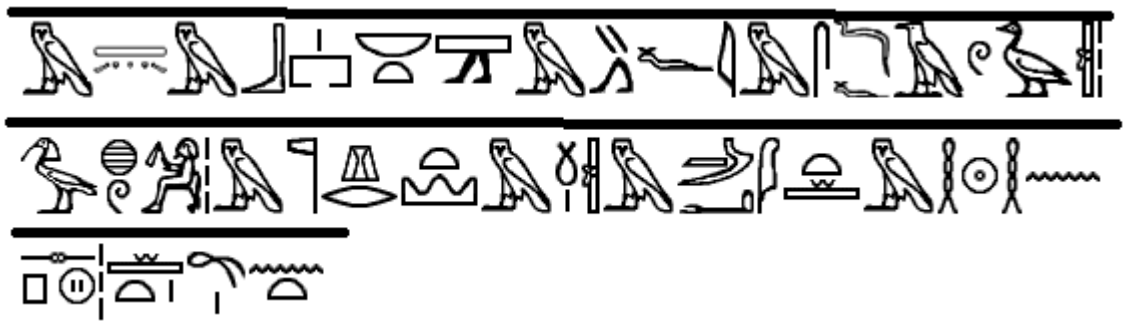
39

ỉrt nn [1] n.f wnn [2] Rᶜ m ḥmw.fy [3] m mkt.f [4] nn ḫm sw ḫftyw nbt g3wt.f m nṯr-ḥrt [5] m pt

queste cose sono fatte per colui che sarà (risorto), Ra e i suoi divini timonieri gli (daranno) protezione, i nemici non riusciranno a farlo obliare né a dargli un qualsiasi disagio nella necropoli, né in cielo,

1 – **nn** "this" – Gardiner EG., pag. 482.
2 – **wnn** forma che assume il valore di future (cioè colui che inizierà la sua vita nell'oltretomba) – cfr. Grandet & Mathieu: Corso di egiziano geroglifico, Ananke 2007, §. 11.1.
3 - **ḥmw** "aviron de guverne" - Y. Bonnamy, *op. cit.*, 414.
4 – **mkt** "protection" - Y. Bonnamy, *op. cit.*, 291.
5 - **nṯr-ḥrt** / **ḥrt-nṯr** "nécropole" - Y. Bonnamy, *op. cit.*, 496.

40



m t3 m bw nbt šmy.f [1] ỉm sḏf3w [2] 3ḫw m nṯr-ḥrt m sšr m m3ᶜt m (n)ḥḥ [3] n spw mḏ3t [4] nt

né in terra, né in qualsiasi altro luogo egli volesse recarsi. Invero il libro assicura ai defunti nell'oltretomba le offerte di cereali per l'eternità

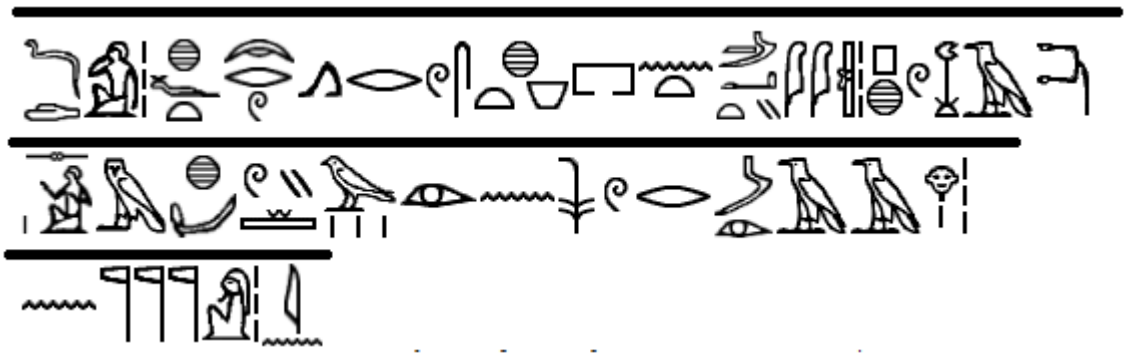
1 – **šm** "aller" / "marcher" - Y. Bonnamy, *op. cit.*, 633.
2 - **sḏf3y** "doter" / pourvoir" - Y. Bonnamy, *op. cit.*, 614.
3 - **(n)ḥḥ** variante di **nḥḥ** "éternité" - Y. Bonnamy, *op. cit.*, 432.
4 - **mḏ3t** "payrus-roll" / "book" – Gardiner EG., pag. 533. Il segno V12 lo si deve considerare determinativo di **mḏ3t** od anche ideogramma esprimente il concetto di *rotolo* (*di papiro*), i.e. *libro*.

IV colonna

IV TAVOLA

Capitolo CXXV - introduzione

1



ḏd ḫft spr r wsḫt nt m3ᶜ ty [1] pḫ3 [2] s(3) [3] m ḫw ỉr(ỉ) n sw [4] r m33 ḥr n nṯrw ỉn [5]

Ciò che sarà detto nell'accedere alla sala delle due Maat, la persona purificata dai suoi peccati che ha compiuto nel vedere le facce delle divinità.

1 - **wsḫt nt m3ᶜ ty** significa "le due Maat". In pratica la Sala ove avveniva, nell'oltretomba, il giudizio del defunto (cfr. Allen ME, pag. 457).
2 - **pḫ3** ha significato di = *purificarsi* od anche *esser devoto a* … (cfr. Faulkner ME, pag. 93 e RB 116,2).
3 – **s3** "person" – Budge II - 583 A.
4 – **sw** pron. dipendente 3a p.s.m. – DME 215.
5 - **ỉn** in tal caso assume il significato di rimarcare il soggetto di una frase e pertanto risulta strettamente collegato con la successiva linea – cfr. Budge I – 56 A.

2

Wsỉr [1] N-sw-Mwt nṯr ᶜnḫ wd3 snb Nḏmt nṯr ᶜnḫ wd3 snb šw ḫrw [2] ỉnḏ ḥr.k [3] nṯr nbt M3ᶜ ty [4] ỉỉ.n.ỉ ḫr.k [5] r m33 [6] nfrwt.k ỉw rḫỉ.tw

Osiride la Madre Reale, vita, salute e potenza divina, Netchemet, (sia concessa) vita, salute e potenza divina; dalla voce possente, salute a te, Dio della Giustizia e della Verità! Io sono venuto da te per ammirare la tua beltà, io ti conosco

1 – La presenza del segno Z4 seguito da N5, ad avviso di chi scrive, esprime il concetto di dualità della figura di Osiride, nella fattispecie grande madre e poi nel nome di Netchemet.
2 - **šw ḫrw** il Budge traduce “triumphant”. Letteralmente il significato è *dalla voce possente* / *alta* (cfr. Y. Bonnamy, *op. cit.*, pagg. 479 e 627.
3 - **ỉnḏ ḥr** esprime il concetto di *salute a te* – “hail to” Gardiner EG., §. 272.
4 - **m3ᶜ ty** la forma duale espressa dalla doppia iconografia della dea Maat induce ad interpretare appunto il concetto di “Verità” e “giustizia” all’un tempo.
5 - **ḫr** prep. “auprès de” - Y. Bonnamy, *op. cit.*, pag. 476 – 477.
6 – forma di allativo del tipo **r sḏm** – cfr. Grandet & Mathieu, §. 16.1 – *ed. it.*

3

rḫỉ.ỉ kw nṯr rn.k rḫỉ.ỉ kw nṯr rn.k rḫỉ.ỉ kw nṯr rn n p3 nṯr 42 wnnwy ḥnᶜ.k m Wsḫt nt M3ᶜ ty ᶜnḫwy m

e conosco il tuo nome divino. Io conosco il tuo nome divino, conosco il tuo nome divino delle 42 divinità che si trovano nella Sala della Giustizia e della Verità che vivono per

4

s3w ḏww sᶜm.wy [1] m snnf.sn hrw pwy ᶜš3wt ḳd [3] m-b3ḥ [4] Wn(n)-nfr nṯr ᶜnḫ wd3 snb mᶜ.kw [5]

proteggere dagli esseri malvagi che si abbeverano nel loro sangue il giorno in cui il carattere degli uomini si trova innanzi a Unefer, sia concessa vita, salute e potenza! Io sono (venuto) presso

1 - **sᶜm.wy** “faire descendre avec” - Y. Bonnamy, *op. cit.*, pag. 521. Forma stativa – cfr. Allen ME §. 17.
2 - **ᶜš** parola che dovrebbe probabilmente rappresentare il concetto di *moltitudine* i.e. *uomini* - cfr. Y. Bonnamy, *op.*

cit., pag. 122, voir aussi p. 884 nel merito della interpretazione del segno Aa2.
3 - **ḳd** "caractère" / "réputation" - Y. Bonnamy, *op. cit.*, pag. 668.
4 – **m-b3ḥ** "in the presence of" – Gardiner EG., §. 178.
5 – forma stativa di **mᶜ** "chez" (Y. Bonnamy, *op. cit*., pag. 91).

5

ḫrw.tn nbw M3ᶜ ty nṯr ỉnỉ.n.ỉ tn M3ᶜt ỉw dr.n.tn [1] ỉsfwt [2] nn ỉrỉ.ỉ ỉsfwt [1] r rmwt nn sm3ỉr.ỉ [3]

di voi Signore della Giustizia e della Verità divina; io ti ho portato la Verità e la eliminazione delle malefatte; non ho commesso malefatte verso l'umanità, non ho fatto del male

1- **dr** verbo "expulser" - Y. Bonnamy, *op. cit*., pagg. 751 / 752.
2 - **ỉsft** nome femm. "mal" / "méfait" - Y. Bonnamy, *op. cit*., pag. 79.
3 - **sm3ỉr** / **sm3r** verbo caus. "appauvrir" - Y. Bonnamy, *op. cit*., pagg. 548 / 549. Il soggetto appare ad inizio della successive linea.

6

ỉmy ḏwt nn ỉrỉ.ỉ ḥ3bw(t) st M3ᶜ ty nn rḫw.ỉ nnw [1] nn ỉrỉ.ỉ bw ḏw [2] nn ỉrỉ.ỉ tp rᶜ nb [3] b3kw [4] m ḫrw

agli animali; non ho commesso atti perversi in posti ove c'è laGiustizia e la Verità; non conosco l'inerzia; non ho fatto del male; io non ho mai fatto per me più del mio lavoro; [5]

1 – **nnw** / **nnyw** "inertie" - Y. Bonnamy, *op. cit*., pag. 328.
2 – **bw dw** - Y. Bonnamy, *op. cit*., pag. 198.
3 - **rᶜ nb** letteralmente *ogni giorno* / *in ciascun giorno*, i.e. *mai.*
4 – **b3kw** "travailler" - - Y. Bonnamy, *op. cit*., pag. 191.
5 – Il senso vuol significare che il defunto non ha fatto altra attività (sott. superflua) oltre al proprio lavoro.

7

ỉrỉ.n.ỉ r sprw rn r ỉ3tw [1] nt ḫrpw [2] ḥw ḥspt [3] nn wḥm nn nwḥ [4] nn ỉrỉ.ỉ bt3w bw nṯrw

io ho lanciato una supplica affinché la dignità del mio nome sia innanzi alle suppliche; non ho causato ripetutamente miseria; non mi sono masturbato; non ho commesso crimini abominevoli (verso) le divinità;

1 - **ỉ3tw** / **ỉ3wt** "rank" / "dignity" – Budge I – 15 A e 18 A.
2 - **ḫrpw** "first" – Budge I – 562 A.
3 - **ḥw ḥspt** parte non chiara. Da ritenersi probabile il significato di *preghiera* / *invocazione* ecc., tenendo presente che **ḥw** esprime il concetto di *sentenza* / *detto*.
4 - **nwḥ** "to masturbate" – Budge I – 355 B.

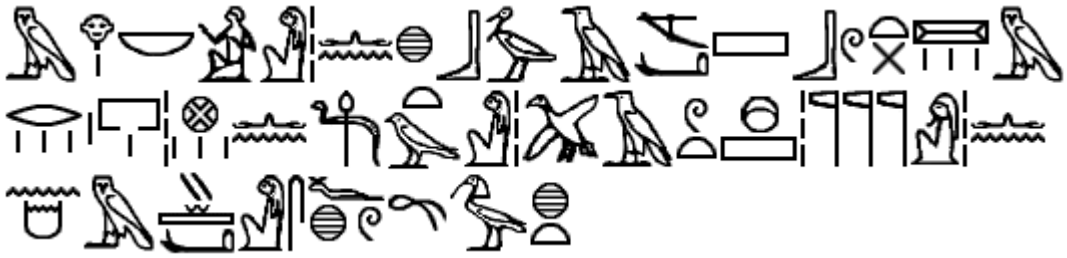
8

nn sḏwy.ỉ [1] ḥm n ḥr tp.f nn sỉḳrw.ỉ [2] nn srmỉ.ỉ nn sm3 mw [3] nn ḥm sm3 mw nn ỉrỉ.ỉ mn

non ho calunniato la servitù del suo padrone; non ho impoverito (nessuno); non ho fatto piangere; non ho ucciso ne ho ordinato di uccidere; non ho fatto soffrire

1 - **sḏwy** verbo caus. 3æ-inf. "diffamer" - Y. Bonnamy, *op. cit.*, pag. 613.
2 - **sỉḳrw** "bereichern" – HWB 667. Il det. G37 accanto al verbo evidenzia il contrario di quanto indicato nel verbo stesso.
3 - **nn sm3 mw dm** letteralmente *non ho preso il coltello*.

9

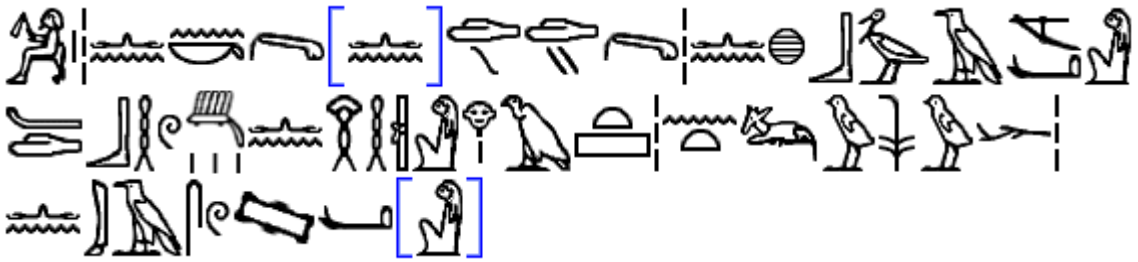


m ḥr nbw nn ḫb3 [1] šbwt [2] m rw prw nn ḥḏ.ỉt p3wt [3] nṯrw nn nḥmy.ỉ [4] sfḫw 3ḫ(w)t [5]

le persone; non ho distrutto i vasi per le offerte nei luoghi di culto né ho distrutto i pani destinati agli dei; non ho portato via le offerte alle anime nobili.

1 - **ḫb3** “détruire”, verbo derivato dal 3æ-inf. **ḫbỉ** - Y. Bonnamy, *op. cit.*, pag. 457.
2 – **šbwt** da **šbbt** “pain de brassage” - Y. Bonnamy, *op. cit.*, pag. 629.
3 – I segni evidenziati creano una qualche confusion – per approfondimento cfr. anche Budge I – 250 A.
4 - **nḥm** “prendre” - Y. Bonnamy, *op. cit.*, pag. 334.
5 - **3ḫt** “qui est bon” - Y. Bonnamy, *op. cit.*, pag. 16. Il determinativo è posto ad inizio della successiva linea.

10



nn nk nn nk [1] nn dỉ3dỉ3 [2] ḫb3.ỉ ḥdb [3] ḥw [4] 3w(t) nn w3ḥ.ỉ ḥr [5] mwt nt(y) ỉwsw nn wḥm.(ỉ) swhn [6]

Non ho fornicato, non mi sono masturbato, né ho rovinato o portato via le offerte di cibo; non ho sottratto ciò che è sulla bilancia né ho abbassato

1 – **nk** “forniquer” - Y. Bonnamy, *op. cit.*, pag. 343.
2 - **dỉ3dỉ3** / **d3d3** “to masturbate”, Budge II – 818 A e 868 A.
3 - **ḥdb** “abattre” - Y. Bo: d46-D58-V28-Z7-nnamy, *op. cit.*, pag. 444.
4 - **ḥw** “aliments” - Y. Bonnamy, *op. cit.*, pag. 403.
5 - **w3ḥ- ḥr** “coucher” - Y. Bonnamy, *op. cit.*, pag. 133.
6 – **swhn** “démolir” - Y. Bonnamy, *op. cit.*, pag. 528.

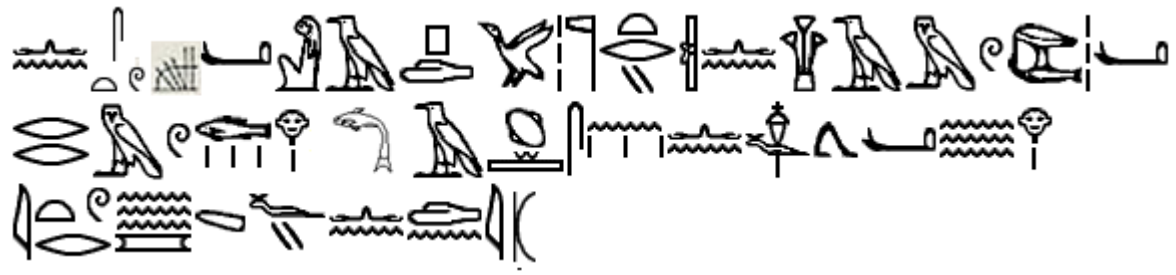
11

dḏỉ [1] n mḫ3wt nn nḥmw ỉrṯwt [3] m r n nḫnw nn kf3w [4] 3wt [5] ḥr smw.sn [6]

l'ago della bilancia. Io non ho tolto il latte dalla bocca dei bambini; non ho portato via il gregge dai loro pascoli;

1 - **dḏỉ** "the weight or pointer of a balance" – Budge II – 887 B.
2 - **mḫ3t** "balance" - Y. Bonnamy, *op. cit.*, pag. 281.
3 - **ỉrṯt / ỉrtt** "milk" – Gardiner EG. pag. 554.
4 – **kf3** "to driva away" – Budge II – 794 A.
5 - **3wt** "flock(s)" - Gardiner EG. pag. 508.
6 – **smw** "pâturage" - Y. Bonnamy, *op. cit.*, pag. 545.

12



nn sḫtw.ỉ [1] 3pdw nṯry nn ḥ3mw [2] rrmw ḥr ḥ3t.sn nn ḫsf [3] mw ḥr ỉtrw fy [4] nn dnỉ

non ho catturato gli uccelli delle divinità. Non ho pescato pesci con i loro stessi corpi [5] ne ho fatto tracimare i fiumi ne ho impedito

1 - **sḫt** "attraper (les oiseaux)" - Y. Bonnamy, *op. cit.*, pag. 582. Forma passiva – cfr. J.P. Allen ME §. 21.8.
2 - **ḥ3m** "catch fish" – Gardiner EG. Pag. 473 / "pêcher" - Y. Bonnamy, *op. cit.*, pag. 399.
3 - **ḫsf** "retourner" - Y. Bonnamy, *op. cit.*, pag. 481.
4 – **fy** pron. dip. 3a p.sing. masch. - Y. Bonnamy, *op. cit.*, pag. 237.
5 – Il senso vuol significare che non ha utilizzato come esca i resti dei propri corpi, in pratica non ha indotto ad episodi di cannibalismo.

13

mw ḥr 3s fy nn ꜥḫmw.i [1] ḫt m wnwt [2] st [3] nn thi.i psḏwt ḥr stw nw 3wt.sn [4] nn šnꜥ.i [5]

all'acqua di andare per il suo corso né ho spento la fiamma ai sacerdoti. Non ho portato via alle divine Enneadi le offerte di carne né ho (mai) portato via

1- **ꜥḫm** "éteindre (le feu)" - Y. Bonnamy, *op. cit*., pag. 120.
2 – **wnwt** "priesthood" - Gardiner EG., pag. 487. Questa parola esprime anche il significato di "hour" – cfr. Gardiner op. cit. Nel caso in specie a me sembra più pertinente il primo significato.
3 – **st** variante di **is** particella enclitica usata spesso nelle negazioni *ne* – cfr. J.P. Allen ME, §.16.7.3. Cfr. anche Y. Bonnamy, *op. cit*., pag. 501.
4 – **3t "**flesh" – Gardiner EG., pag. 467. Appare il det. F51c (HWB 1140).
5 - **šnꜥ** "hold back" – Gardiner EG., pag. 460.

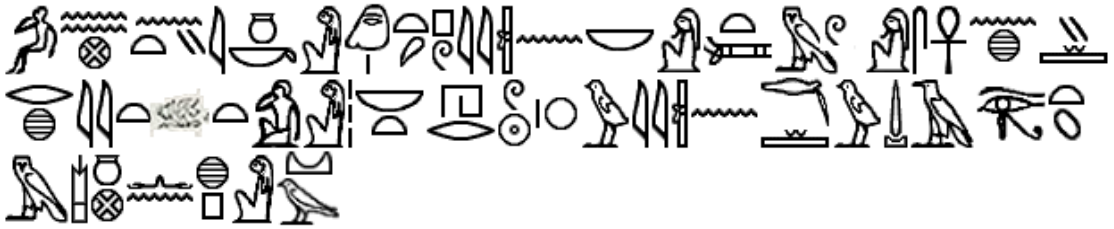
14

mnmnt ḫt-nṯr [1] nn ḫsf.i prw.f ỉw.i wꜥb.kw [2] zp 4 m n3 Bnw pwy ꜥ3 ỉity [3] m ḥwt Nni-nsw

il bestiame degli dei; non ho ostacolato la sua processione. Invero sono puro quattro volte; la mia purezza è come quella di Bennu il grande che dimora nella casa di Suten-Benen [4]**,**

1 - **ḫt-nṯr** "the god's possession" – Budge I – 525 B.
2 – forma stativa, I persona singolare.
3 - **ỉity** dovrebbe trattarsi della forma di participio prospettivo del verbo anomalo **ỉi** caratterizzato in coda alla radice del suffisso **ty** / **tỉ** "to come" – in pratica *colui che viene* i.e. *dimorante* /*che viene* ecc. – cfr. Allen ME, § 23.8.
4 – La città di Heracleopolis – cfr. Gardiner, EG. pag. 443.

15



nty ỉnk [1] fnd tpwy [2] n nb ỉ͗tm snb ᶜnḫ nḫy rḫyt nbt hrw pwy n mḥw [3] wd̲3t [4] m ỉ͗wnw nn ḫpỉ d̲w

perché io ho la punta del naso del nobile Atum, che protegge la salute e la vita di tutti gli uomini e donne nel giorno del riempimento dell'Occhio di Horus in Heliopolis. Non ho portato il male

1 - **ỉnk** pronome indipendente I persona "I" – J.P. Allen ME, §. 5.5
2 – **tp** "tip (of the nose)" – Budge II – 828 A
3 - **mḥ** "fill" – Gardiner EG., pag. 524.
4 - **wd̲3t** "Eye (of Horus)" - Gardiner EG., §.266.1.

16

r.ỉ m t3 pn m wsḫt nt M3ᶜty ḥr ntt [1] tw.ỉ [2] rḫy [3] kw rḫy kw rn nṯrw wnny [4] ỉm

entro di me, né in questa terra né nella sala della Doppia Verità e Giustizia perché io conosco me stesso, io conosco il nome degli dei che sono laggiù.

1 – **ntt** / **nty** pronome relativo – cfr. Y. Bonnamy, *op. cit.*, pag. 345 / 346.
2 - **tw.ỉ** "je" – cfr. . Y. Bonnamy, *op. cit.*, pag. 705.
3 - **rḫ** "connaître" - cfr. Y. Bonnamy, *op. cit.*, pag. 370.
4 – **wnny** participio attivo imperfettivo di **wnn** – cfr. Allen ME, §. 23.6

Colonne IV – V – VI – VII - VIII

V TAVOLA

CAPITOLO CXXV

LA CONFESSIONE NEGATIVA

1

ỉ wsḫt-nmtt [1] prỉ m ỉwnw - nn ỉr(ỉ).ỉ ỉsft

Salute Wusekhet-nemett, che sei venuto da Heliopolis! – io non ho fatto del male.

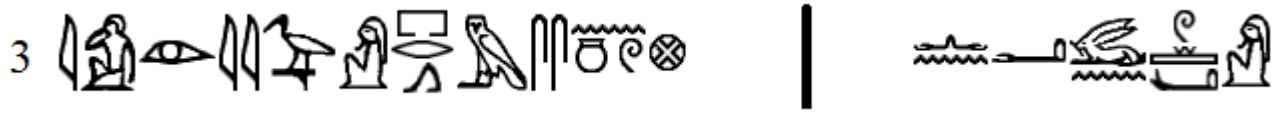
1 - **wsḫt-nmtt** “Weitausschreitender” uno dei 42 *Totenrichter* - HWB 1201, il cui significato è il grande salone (da “hall” / “cour” - cfr. Y. Bonnamy, *op. cit.*, pag. 169).

2

ỉ ḳnỉ-sḏt [1] prỉ m Ḥrỉḥ3 [2] - nn ᶜw3ỉ [3]

Salute Qenqen-seget, che sei venuto da Kheriha! - io non ho rubato.

1 – letteralmente *Der die Flamme umarmt* – cfr. WB – V 50.
2 – “Babylon of Egypt” – Budge II – 1030 A.
3 - **ᶜw3ỉ** verbo 4æ-inf “dérober” - cfr. Y. Bonnamy, *op. cit.*, pag. 99.

3 

ỉ ỉry-ḏḥwty [1] prỉ m Ssnw [2] Ḫmnw – nn ᶜwn.ỉ

Salute Iri-Deuty che sei venuto da Hermopolis! – io non ho frodato.

1 - **ỉry-ḏḥwty** il Totenrichter “*Du mit dem Schnabel*” - da wikipedia.org/wiki/Liste – Il signficato letterale è *colui che possiede il becco* (*come Thoth*).

2 – Si tratta della città di Hermopolis comunemente appellata **Ḫmnw** (HWB 1374) – In demotico appare anche **Ssnw** cfr. Budge II – 1027 A B.

4

ỉ ḥg3 ḫ3ỉbt [1] – nn p3wy.ỉ [2]

Salute Haga Khaibit - non ho fatto nulla di illecito.

1 - **ḥg3 ḫ3ỉbt** letteralmente *contenitore di ombre*,i.e. *divoratore di ombre* ove **ḥg3** / **ḥg3w** "(Art) Gefäß" - cfr. WB – III 180.18 e **ḫ3ỉbt** "shadows" – Budge I – 529 A. Giova rammentare che il 4° Totenrichter in genere è appellato **ᶜm - šwt** "Schattenverschlinger" (HWB 1196). La presenza del segno F10 lascia però per lo appunto ad interpretare il verbo **ᶜm**. Per quanto detto la cosa risulta controversa. Io ho optato per la interpretazione datane dal Budge, in considerazione del fatto che in epoca tarda era abbastanza usato il termine **ḫ3ỉbt** peraltro ereditato dal copto **ϩнibi** (cfr. Budge I – 529A).
2 – dal verbo **p3** "etwas getan haben". Il det. D40 sta ad indicare un qualcosa di *forte*, qui nel senso di *illecito, peccaminoso*. – cfr. HWB 270.

5

ỉ ḫ3-ḥr [1] prỉ m R3-st3w [2] - nn sm3.ỉ rmṯ [3]

Salute Neha-her che sei venuto da Rosetau – non ho ucciso nessuno.

1 - **ḫ3-ḥr** / **nḫ3-ḥr** "Neha-her" – HWB 1216 – cfr. anche Y. Bonnamy, *op. cit*., pag. 332 ove **nḫ3** significa "terrible".
2 - **R3-st3w** "Rosetau" (Nekropolengebiet von Giza und Saqqara) – HWB 1358.
3 – Il segno D36 deve intendersi V13.

6

ỉ Rwtỉ prỉ m pt - nn ḥdỉ.ỉ dbḥw [1]

Salute Ruti che sei venuto dal cielo – non ho danneggiato gli arredi rituali.

1 - **dbḥw** "rituelle Kleidung" – HWB 976.

7

i Ỉrtỉ.fỉ-m-ds prỉ m Ḫm - nn ḫb3.i

Salute Iretefi [1] che sei venuto da Letopolis – Io non ho distrutto.

1 - **ỉrtỉ.fỉ-m-ds** "Feuersteinauge" – HWB 1191.
2 - **ḫb3** "zerstören" – HWB 590-591.

8

i Nbỉ prỉ m Ḫt-ḫt [1] nn p3y ḫt nṯr

Salute Nebj che sei venuto da Khet-khet – non ho preso per me oggetti del dio.

1 - **Ḫt-ḫt** loalità imprecisata

9

i Sḏ-ḳst [1] prỉ m Ḥwt-swtn-ḥnn [2] - nn grg.i

Salute Sed-keset che sei venuto da Heracleopolis – non ho detto falsità

1 - **Sḏ-ḳst** / **Sḏ-ḳst** "Knochenzerbrecher" – HWB 1242.
2 - **Ḥwt-swtn-ḥnn** va identificata per Heracleopolis – cfr. Budge II – 1022 A.

10

i W3ḏtw-nsrt [1] prỉ m Ḥwt-k3-Ptḥ - nn nḥmw.i ỉmyw mtwt [2]

Salute Uatchetu-nesert che sei venuto da Menfi – non ho sottratto il grano.

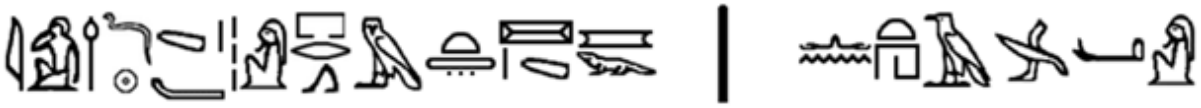
1 - **W3ḏtw-nsrt** / **W3ḏ-nsr** "Flammenreicher" – HWB 1197.
2 – **mtwt** "grain" - Y. Bonnamy, *op. cit.*, pag. 294.

11

ỉ ḳrrtỉ [1] prỉ m ỉmntt [2] - nn knỉ rmṯ

Salute Qerrertj che sei venuto dall'Ovest – io non ho afflitto le persone

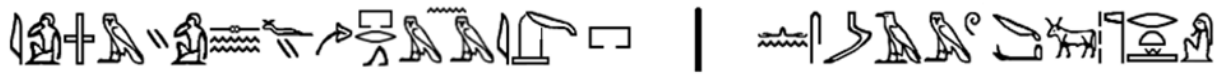
1 - **ḳrrtỉ** "Grubenbewohner" – HWB 1244.
2 - **ỉmntt** "Westgau" – HWB 1304.

12 

ỉ Ḥḏ-ỉbḥw [1] prỉ m T3-š [2] - nn th3ỉ.

Salute Hed-jbeku che sei venuto dal Fayum – non ho disobbedito.

1 - **Ḥḏ-ỉbḥw** "Weißzahn" – HWB 1229.
2 - **T3-š** "Fayum" – HWB 1400.

13 

ỉ Wnm-snf [1] prỉ m nmmt [2] - smamw [3] k3w nṯrw

Salute Unem-senef che sei venuto dal macello – io non ho abbattuto il bestiame del dio.

1 – **Wnm-snf** "Blutfresser" – HWB 1199.
2 – **nmmt** "slaughter house for cattle" / "aus der Schlachtstätte" – Budge II 373 B.
3 – **smamw** "toucher terre" - Y. Bonnamy, *op. cit.*, pag. 294.

14

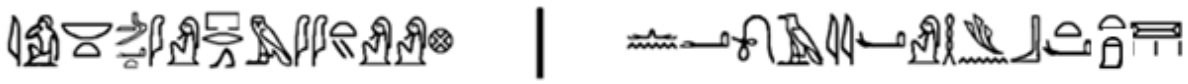
ỉ Wnm-bskw [1] prỉ m Mꜥb3 [2] - nn ỉrỉ.ỉ ḫny [3]

Salute Unem-besek che sei venuto dal territorio di Moab – non ho commesso azioni malvage.

1 - **Wnm-bskw** "Eigeweidefresser" – HWB 1199.

2 - **Mꜥb3** letteralmente il *la corte trenta* - territorio in Giordania, ebr מוֹאָב

3 - **ḫny** / **ḫnwỉt** "evil" – Budge I – 488 B. La presenza del segno A40 in fine può lasciar ipotizzare *azioni malvage* / *perniciose nei confronti del Dio* / *della divinità.*.

15 

ỉ Nbt-m3ᶜt [1] prỉ m M3ᶜtỉ [2] - nn ᶜw3y.ỉ [3] ḥnbt t3 [4]

Salute Nebet-maat che sei venuto da Maati – non ho voluto essere mai collerico.

1 - **Nbt-m3ᶜt / Nb-m3ᶜt** "Herr der wahrheit" – HWB 1213.
2 - **M3ᶜtỉ** "a sanctuary at Letopolis in Lower Egypt" od anche "the great Judgment Hall of Osiris" – Budge II – 996 – letteralmente *Il luogo delle due verità*.
3 - **ᶜw3y.ỉ** "voleur" - Y. Bonnamy, *op. cit*., pag. 99.
4 – **t3** ritengo debba esprimere il concetto di *collerico* – cfr. Y. Bonnamy, *op. cit*., pag. 701.

16

ỉ Tnmy [1] [1] prỉ m Bst [2] - nn mtmt [3] rmṯ

Salute Tenemj che sei venuto da Bubastis – Non ho litigato con nessuno.

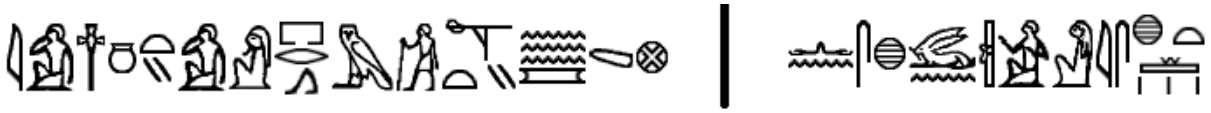
1 – **Tnmy / Ṯnmy** "Abgewendeter" – HWB 1247.
2 – **Bst / B3st** "Bubastis" – HWB 1329.
3 - **mtmet** "discuter" - Y. Bonnamy, *op. cit*., pag. 294.

17

ỉ N3dy [1] prỉ m ỉwnw - nn šmy r.ỉ [2]

Salute Nadi che sei venuto da Heliopolis - io non ho sparlato

1 - **N3dy** dovrebbe trattarsi di **ᶜ3dy** "blasser" – HWB 1195.
2 –**sm r** "parler avec volubilité" - Y. Bonnamy, *op. cit*., pag. 633.

18 

ỉ Nḏty [1] prỉ m ỉ3ty [2] sḫwn.ỉ [3] ỉs

Salute Atj che sei venuto da Busiris – io non ho litigato con nessuno.

1 – **nḏ.tỉ / nḏỉ** “Schlechtigkeit” / “feindlich” – WB II – 369.

2 - **ỉ3ty-ỉtrw** /**3ty-ỉtrw** dovrebbe trattarsi di *Busiris*.

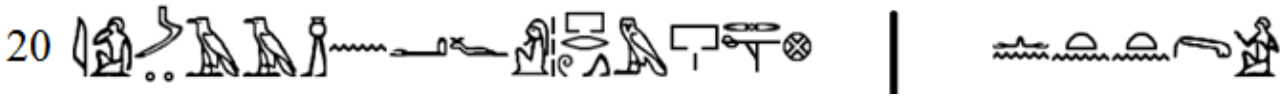
3 - **sḫwn** verbo caus. “dispute” – Gardiner EG., pag. 591.

19

ỉ W3mmtỉ [1] prỉ m Ḫbt - nn nk [2] ḥmt ṯ3y

Salute Wamemtj che sei venuto da Qebt - non ho fatto l’amore con una donna di un altro.

1- **W3mmtỉ** “Wamemtj” / “a monster mythological serpent” – Budge I – 146 B.
2- **nk** “faire l’amour” - Y. Bonnamy, *op. cit.*, pag. 343.

20 

ỉ M33- ỉnw.f [1] prwỉ m Pr.mnw [2] - nn tntn.ỉ [3]

Salute Maa-antuf che vieni dal tempio di Minh - Non ho violentato.

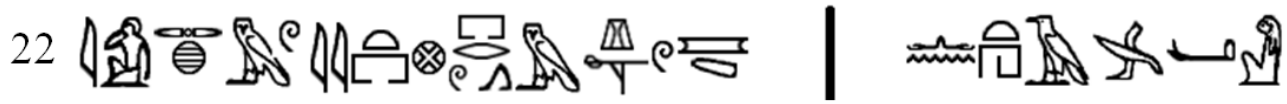
1 - **M33- ỉnw.f / M33- ỉnw-[c].f** "Der schaut, was er bringt" - HWB 1206.
2 -*Tempio di Minh.*
3 - **tntn** "to attack" / "aggressive" - Budge II - 839 B. La presenza del det. B53 induce ad interpretare il senso come *stuprare*.

21

ỉ Ḥrỉ-ỉ3w [1] prỉ m ỉmw - nn rf [2] ḥry(t).ỉ [3]

Salute Heri-Jau che sei venuto da Jmau - non ho instaurato del terrore.

1 - **Ḥrỉ-ỉ3w** "Höchster der Ältesten" - HWB 1224.
2 - **rf** dovrebbe trattarsi di particella enclitica *dunque* / *orbene* ecc. Il Budge al posto di A1 sovente inserisce il segno B1, ma il concetto dovrebbe considerarsi analogo.
3 - **ḥryt** "dread" - Gardiner EG., pag. 542.

22 

i Ḫmy [1] prwi m Ḥr-Ḫ3sww [2] - nn thi.i

Salute Chemy che sei venuto da Chasuu - non ho trasgredito.

1 - **Ḫmy** "Umstürzender" - HWB 1231. Secondo Budge **Sḫmwyt** (cfr. The papyrus ...op. cit., pag. 49).
2 - **Ḥr-Ḫ3sww** / **Ḫ3sww** "Chasuu" l'odierna Sacha. - HWB 1372.

23

i Šd-ḫrw [1] pri m wri [2] - nn t3w.i

Salute Scedcheru che sei venuto dal Santuario - non mi sono acceso di ira.

1- **Šd-ḫrw** "Sched-cheru (Gewaltige Stimme)" HWB 1244.
2 - **wri** "Urit" Il Budge indica una città dell'Egitto (Budge II - 975 B). Nel caso in specie risulta più appropriato il concetto di *Santuario* (cfr. Y. Bonnamy, *op. cit.*, pag. 159).

24

i Nḫnw [1] pri m Ḥḳ-ᶜnḍ [2] - nn idi.i [3] ḥr mdwt mᶜt

Benvenuto Nechem che sei venuto da Hekaondju - non sono stata sorda alle sagge parole.

1 - **Nḫn** "Kind" - HWB 1217.
2 - **Ḥḳ-ᶜnḍ** "Hekaondju" - HWB 1371 - località incerta - Budge indica come **Ḥḳᶜt** (Budge op. cit. pag. 49). Dovrebbe comunque trattarsi di una località nei pressi di Heliopolis.
3 - **idi** verbo 3æ-inf. "(être / devenir) sourd" - Y. Bonnamy, *op. cit.*, pag. 87. Si rileva il segno F32 in luogo di D46.

25

i Srt-ḫrw [1] pri m Wnsy [2] - nn ḥnnw.i [3]

Salute Seret-cheru che sei venuto da Wensy - non ho creato tumulti.

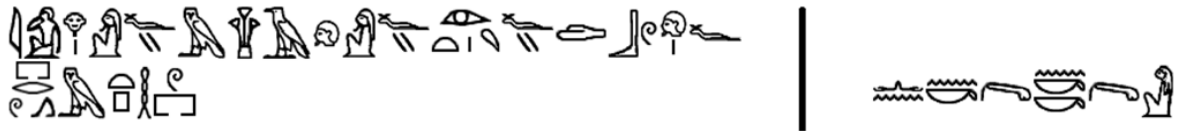
1 - **Srt-ḫrw** / **Sr-ḫrw** "Du mit verkündender Stimme" - HWB 1238.
2 - **Wnsy** "Wensy" - HWB 1325.
3 - **ḫnnw** "turmoil" - Gardiner EG., pag. 453.

26

ỉ B3stỉ ṯ3ỉ [1] prwỉ m Št3wỉ [2] - nn ṯrmm.ỉ [3]

Salute Basti che sei venuto da Basti - non ho fatto piangere.

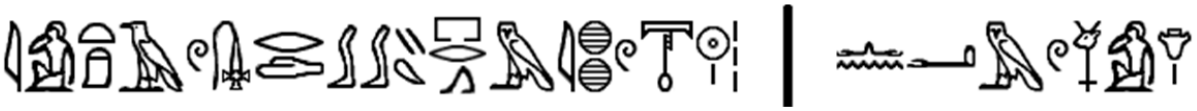
1 - **B3stỉ ṯ3ỉ** "männlicher" / "Basti" - HWB 1203.
2 - **Št3wỉ** / **Št3wỉt** "Basti" - Budge II - 1041 B.
3 - **ṯrm** / **ṯrmm** "to cause to weep" - Budge II - 858 A.

27 

ỉ Ḥr.fy-ḫ3.fy ỉrt.fy dbw-tp.f [1] prwỉ m ptḥw [2] nn nk-nkk.ỉ [3]

Salute Heref-haef che sei venuto dalle caverne - non ho commesso atti di sodomia.

1 -1224 **Ḥr.f-ḫ3.f** "Heref-haef" -HWB. La iscrizione **ỉrt.fy dbw-tp.f** va interpretata come un'aggiunta al nome che esprime i concetto di *il suo occhio è posto sul suo capo.*
2 - **ptḥ** / **ptḥt** "cavern" - Gardiner EG., pag. 608.
3 - **nkk** "to commit sodomy" - Budge I - 396 B. Trattandosi di una donna (nominativo B1) la dichiarazione risulterebbe non consona.

28 

ỉ T3w-rdwỉ [1] prỉ m ỉḫḫw [2] - nn ꜥm ỉb

Salute Taured che sei venuto dall'oscurità - non ho divorato il mio cuore.

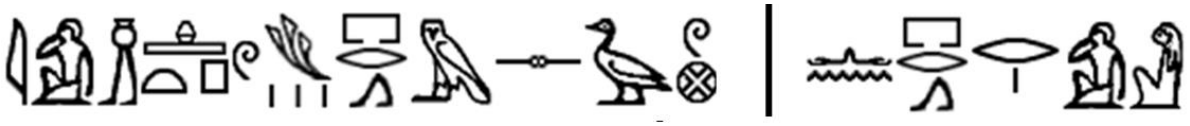
1 - **T3w-rdwỉ** / **T3-rd** "Heißfuß" - HWB 1246.
2 - **ỉḫḫw** "nuit tombande" / "obscurité" - Yvonne Bonnamy, *op. cit*. pag. 76.

29

i Knmntỉ prỉ m Knmntỉ - nn šnwtỉ rmṯ

Salute Kenementi che sei venuto dal Kenementi - non ho inveito contro le persone.

1 - **Knmntỉ** / **Knmmntỉ** - HWB 1245.
2 - **šnw** verbo 3æ-inf. "conjurer" / "questionner" - Yvonne Bonnamy, *op. cit*. pag. 638 // Budge II - 745 A, "to curse" ɯɪvɔ. Usato il segno V49.

30 

i ỉnỉ-ḥtpw.f [1] prỉ m Z3w [2] - nn prỉ r [3] rmṯ

Salute Inj-hetepu che sei venuto da Sais - non sono venuto a parole con le persone.

1 - **ỉnỉ-ḥtp.f** "Der sein Opfer holt" - HWB 1190.
2 - **Z3w** / **Saw** "Sais" oggi *Sa al-Hagar* - HWB 1378.
3 - **prỉ r** "avancer contre" / "sortir contre" - Yvonne Bonnamy, *op. cit*. pag. 221-222-223.

31

i Nbt-ḫrywỉ [1] prỉw m Ndỉtw [2] - nn 3s3-ỉb.ỉ [3]

Salute Nebet-heriu che sei venuto da Netechtu - io non sono stato invadente (con chicchessia).

1 - **Nbt-ḫrywỉ** (forma duale di **Nb-ḫrw**) "Vielgesichtiger" - HWB 1214.
2 - **Ndỉtw** / **Ndỉt** "Netechtu" un distretto nel Delta -Budge II - 1008 B.
3 - **3s-ỉb** "(être) impatient" / "pressé" - Yvonne Bonnamy, *op. cit*. pag. 18.

32

i Sdšwy [1] prỉw m Wdz [2] - nn thỉ ỉ3t.ỉ ỉwn mm

Salute Sedeshuj che sei venuto da Utes - non ho asportato per me le le sembianze della divinità

1 - **Sdšwy** dovrebbe trattarsi del giudice Serekhj (**Srḫy**) - cfr. "Anklagender" HWB 1238.
2 - Località imprecisata.

33

ỉ Nbt-ᶜbwỉ [1] prỉw m S3wtỉ - nn ᶜš3w [2] ḫrw ḥr m(w)dw

Salute Signore dalle Due Corna che sei venuto da Sais - non ho aumentato la voce sopra le parole. [3]

1 - **Nbt-ᶜbwỉ** / **Nb-ᶜbwỉ** "Herr des Doppelhorns" - HWB 1212.
2 - **ᶜš3** "quantité" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 122.
3 - Il senso è: *non ho ecceduto con parole dal tono troppo alto.*

34

ỉ Nfr-tmm [1] prỉw m Ḥt-Ptḥ-k3 - nn wnỉw.ỉ [2] nn ỉrỉ.ỉ bỉn [3]

Salute Nefertem che sei venuto da Memphis - non ho trattato con sufficienza né ho fatto del male (ad alcuno).

1 - **Nfr-tm** / **Nfr-tmm** "Nefertem" / "Nephthemis" - HWB 1215.
2 - **wnỉ** verbo 3æ-inf. "ignorer" / "traiter avec négligence" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 150.
3 - **bỉn** "mal" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 196.

35

ỉ Tm-sptỉt [1] prỉ m Ddw [2] - nn ỉrỉ.ỉ šntỉ [3] nswt

Salute Tem-sepetet che sei venuto da Busiris - non ho avuto alterchi con il sovrano.

1 - Tm-sptỉt / Tm-spt / Tm-sp "Der nichts übrigläßt" - HWB 1247.
2 - **Ddw** "Busiris" - HWB 1411.
3 - **šntỉ** "combat" / "altercation" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 641.

36

ỉ ỉr(ỉ)w-m-ỉb.f [1] prỉ m Tbwỉtỉ [2] - nn rhn-[c] ḥr- mw

Salute Irumibef [3] che sei venuto da Antalopolis - non ho impedito il flusso delle acque.

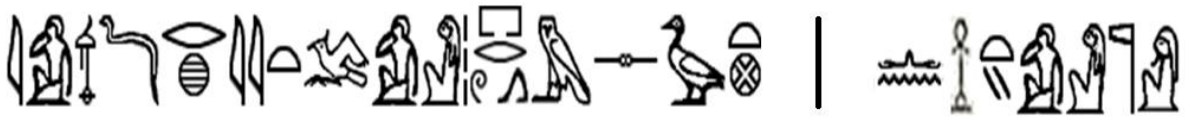
1 - **ỉr(ỉ)w-m-ỉb.f** "Der nach seinem Willenhandelt" - HWB 1191.
2 - **Tbwtỉ** dovrebbe trattarsi di Antalopolis - HWB 1405.
3 - *Colui che opera nel suo cuore.*

37

ỉ ỉḥwyw [1] prỉ Nw [2] - nn ḳ3ỉ.ỉ [3]

Salute Ikhuiu che sei venuto da Nu - non ho alzato (la voce).

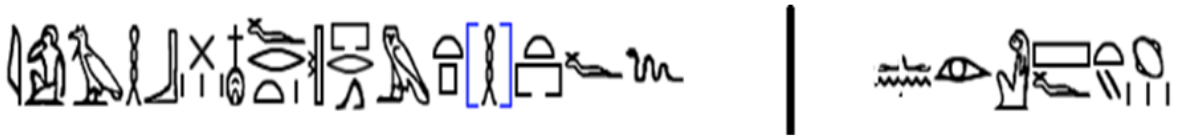
1 - **ỉḥwyw / ỉḫy** "Ihí" - HWB 1192.
2 - **Nw** "eaux primordiales" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 311.
3 - **ḳ3ỉ** verbo 3æ-*inf.* "(être, devenir) grand" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 653.

38 

ỉ Wḏ-rḫyt [1] prỉw m S3t [2] - nn šntỉ nṯr

Salute Ug-rekhit che vieni da Sat - non ho avuto alterchi con la divinità.

1 - **Wḏ-rḫyt** "Der den Rechit-Leuten befiehlt" - HWB 1202.
2 - **S3t** "aus deinem Schrein" (dal suo Santuario) - Wikipedia, der freien Enzyklopädie.

39 

ỉ Nḥb-nfrt [1] prỉ m tpḥt.f [2] - nn ỉrỉ.ỉ šfwty [3]

Salute Neheb-nefret che sei venuto dalla tua caverna - non ho esagerato (nelle parole).

1 - **Nḥb-nfrt** "Neheb-nefret" - HWB 1216.
2 - **tpḥt** "trou" / "creux" - [Yvonne] Bonnamy, *op. cit.* pag. 712. Il suffisso 3a p.s.m. **f** deve letteralmente intendersi *dalla*

sua caverna.

3 - **šfwty** / **šfwt** "enflure" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 632.

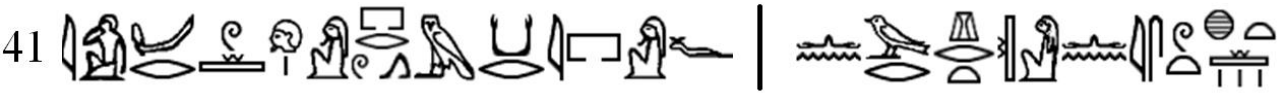
40

ỉ Nḥb-k3w [1] prỉ m tpḥt.f - nn ỉrỉ.ỉ sḳ3y

Salute Nehebkau che sei venuto dalla tua caverna - non ho commesso azioni arroganti

1 - **Nḥb-k3w** / **Nḥbw-k3w** "Nehebkau" - HWB 1216.

2 - **sḳ3** / **ḳ3ỉ** verbo 3æ-*inf.* "(être, devenir) grand" nella probabile forma causativa - Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 653.

41 

ỉ Dsrw-tp [1] prỉw m k3rỉ.f [2] - nn wr ḫrt.ỉ nn ỉswt ḫt

Salute Djesertep che sei venuto dal tuo santuario - non mi sono arricchito tranne che con i beni guadagnati onestamente.

1 - **Dsrw-tp** "Djeser-tep" - HWB 1252.

2 - **k3r** "sanctuaire" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 676.

3 - **ḫrt** "possessions" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 496.

42

ỉ ỉnỉ-ᶜ.f [1] prỉw m ..... [2] - nn sỉ3.ỉ [3] nṯr nỉwt.ỉ

Salute Ini-o-ef che sei venuto dalle (due città di Maat) - non ho usurpato la divinità che è nella mia città.

1 - **ỉnỉ-ᶜ.f** "Ini-o-ef" - HWB 1190.

2 - Prababilmente trattasi di **M3ᶜt** *la città doppia di Maat.*

3 - **sỉ3** "empiéter" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 517.

Vignette: "Osiride, la Signora delle Due Terre, Netchemet, trionfante, la figlia della Madre Reale, Hurere",

che sta con le braccia sollevate in adorazione, davanti il Disco Solare descritto nella tavola seguente.

(*trad. da W. Budge, op. cit. pag. 49*).

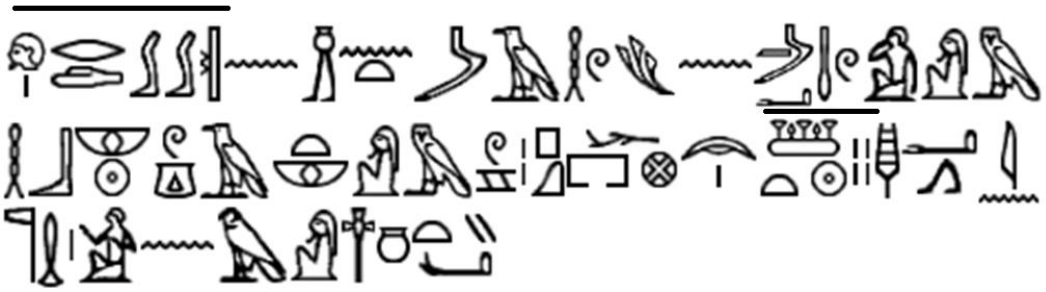
VI TAVOLA

Vignette: I due Atebui o parte finale dei cunicoli che collegano le due sponde del Nilo celeste, su ciascuno dei quali presiede un dio. Il sole sorge ogni giorno da un Ateb si alza nel cielo a mezzodì direttamente sul Nilo celeste per discendere poi sopra l'altro Ateb passando attraverso il lungo cunicolo che collega i due Ateb, avanzando nuovamente nella sua perenne corsa. Sul disco solare vi è Arpocrate e sopra di lui il coleottero con la testa d'ariete che caratterizza Amun-Ra. Sul fiume naviga tra i due Ateb la barca solare trainata dalle dodici divinità delle ore, quattro di loro con la testa di falco, quattro con la testa di ariete e quattro con sembianze umane; il loro arrivo è salutato con gioia da sette divinità con la testa d'ariete e con le mani sollevate in adorazione su di una sponda e da sette divinità con sembianze umane che stanno con identico atteggiamento sull'altra sponda. Sulla barca solare si trova: 1 - Osiride, ovvero l'anima del defunto sotto le sembianze di un uccello; 2 - il Dio Kheper, con sembianze di coleottero e Maat, il padre degli dei" con le sembianze del dio con la testa d'ariete recante sul capo il disco solare. (*trad. da W. Budge, op. cit. pag. 49*).

IX colonna

VII TAVOLA

1



tp-rd [1] n ỉnỉ.tỉ [2] m3ḥw n m3ᶜ-ḫrw [3] m ḥb Wg3t [4] m Wpḳ [5] 3bd 3ḫt 4 ᶜ ḥᶜ [6] ḥm-nṯr n Ḥrw-Nḏty

Il regolamento che deve essere portato per la corona del trionfo nella Festa di Upek che si tiene il quarto giorno del mese di inizio delle inondazioni. Il Profeta di Horu-nedetj

1 - **tp-rd** "règlement" / "instructions" - Yvonne Bonnamy, *op. cit*. pag. 711 // "ordinance" - Budge II 831 B.
2 - probabile forma stativa III p.s.f. (cfr. J.P. Allen ME §. 17.2). Il riferimento è alla regina madre il *regolamento che lei deve portare.*
3 - **m3ᶜ-ḫrw** "triomphe" - Yvonne Bonnamy, *op. cit*. pag. 248.
4 - **Wg3t** nome del festival - Budge I - 187 A.
5 - il distretto di Gap - Budge II - 974 A.
6 - "stand" - Gardiner EG., pag. 499.

2

ỉtf.fy wᶜbw ᶜ3y ỉw wn [1] wnwt [2] 2 n t3 r ḥḏ [3] wᶜb.fy ỉn ḥm.ỉ [4] n Ḥrw-nḏw.ty ỉtf.f

Itef.f che (farà) la grande purificazione nella seconda ora (del giorno) all'alba. Egli purificherà la Maestà di Heru-nedu-tj-itef.f

1 - **ỉw wn** espressione "il y a" / "il y avait" - Yvonne Bonnamy, *op. cit*. pag. 154.
2 - **wnwt** "Stunde" - HWB 196 - 197.

3 - **t3-ḥd** "weiße Erde" - HWB 914 // **ḥd** "white" - Gardiner EG., pag. 583.
4 - **ỉn ḥm.ỉ** "my Majesty" - cfr. Gardiner §. 227.3, ove **ỉn** e particela non proclitica.

3

ᶜḳwy.ḫr.fy [1] m mw sp 4 ḏd.ḫr.f r n ᶜḳwy m mw m ḏd ỉw.ỉ ỉnỉ.t(w) [2] m3ḥw [3] n m3ᶜ-ḫrw n ỉtf.f Wn-nfr

ed entrerà nell'acqua (purificatrice) per quattro volte e reciterà il Capitolo per entrare nelle acque dicendo: [4] ho portato una corona di trionfo a mio padre Unefer

1 - ritengo debba trattarsi della particolare forma verbale **sḏm.ḫr.f** esprimente nella fattispecie un'azione futura (cfr. J.P.Allen ME, §. 22.5 e segg.) relativo al verbo **ᶜḳ** "enter" - Gardiner EG., pag. 471. Il segno G39 riportato in coda al rigo precedente è stato accorpato nel presente rigo per continuità di espressione della particolare verbale.
2 - forma passiva.
3 - **m3ḥ** "couronne (de fleurs)" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 253.
4 - Lo scritto dall'inizio della VII tavola è in pratica il titolo stesso della tavola.

4

ỉw ḥᶜt.ỉ pw wᶜb w3d n prwt [1] ỉnᶜ ym-tp[2] ḥᶜt.ỉ ỉw wᶜb.kw[3] prỉ.n.ỉ m.fy m3w.k(w) wᶜb ỉm.fy

Le mie membra sono rinvigorite e rinfrescate con i semi (del grano), i miei arti sono stati lavati, io sono purificato. Io sono venuto con i suoi oggetti, sono rinnovato, attraverso di lui sono stato purificato.

1 - **prt** "seed" - Gardiner EG., pag. 565.
2 – parte alquanto confusa. E' probabile che debba trattarsi del verbo **ỉ ᶜỉ** verbo *3æ-inf*. "laver" - Yvonne Bonnamy, *op. cit*. pag. 31.
3 - forma stativa I p.s,

5

ndsty.kw [1] ỉw w3b.kw m mw ỉpw w3b Rᶜ-Ḥrw-3ḫtwỉ ỉm.f m kf3 tw.n.f gs ỉ3bt nt pt ỉw w3b.kw [2]

Sono stato creato brava persona, mi sono lavato nell'acqua là dove il dio Ra-Herw si lavò scoprendo se stesso nella parte orientale del cielo; mi sono lavato

1 - **nds / ndz** "(être, devenir) petit" od anche "bonhomme" - Yvonne Bonnamy, *op. cit*. pag. 353.
2 - forma stativa il cui suffisso appare nella linea successiva.

6

m mw w3b R^{c}-Ḥrw ỉm.f m ỉrỉ.f Ḥr-ḥb S3-mrỉ.f n ỉtf.f Wsỉr k3 [1] Ỉmntỉ Wnfr m3^{c}-ḫrw ḥtpt dỉ nsw [2]

nell'acqua dove si è lavato il dio Horus allorché lui recitò la parte del prete di Kher-heb e del prete Sa-meref in onore di suo padre Osiride, potenza autorevole nell'Amenti; Unefer trionfante, un omaggio regale;

1 - In tal caso il segno F1 si identifica con E1 in particolari rituali, nel caso in esame ritengo debba essere considerato l'espressione della potenza, dell'autorità divina nel regno di Amenti, i.r. il regno dei defunti.
2 - **ḥtp dỉ nsw** "offrande que donne le roi" - Yvonne Bonnamy, *op. cit*. pag. 440.

7

ỉw w3b.kw ỉw dw3.ỉ Ḥrw nbt ^{c}nḫ gs t3wỉ m3^{c}-ḫrw nbt 3bḏw š3sỉ [1] ỉn ḥm-nṯr [2] n Ḥrw-nḏw-ty ỉtf.f

io sono puro, ho adorato Horus il Signore delle Due Terre fonte della vita, trionfante, il Signore di Abidos. Il prete di Heru-nedu-tj-itef.f ha viaggiato

1 - **š3s** "voyager" - Yvonne Bonnamy, *op. cit*. pag. 623.
2 - **ḥm-nṯr** "pophet, the highest grade of priests" - Gardiner EG., pag. 581.

8

r st Wsỉr ỉm r ḥwt.fy nty m Wpḳw [1] ḏd.ḫr.f [2] ꜥḳꜥwy.n.ỉ [3] m nṯr-Ḥw prỉ.ỉ m ỉḫw [4] ỉnk ỉ3w-ḫpr [5]

nei luoghi ove (c'è stato) Osiride entrando nel suo tempio che è a Upek ove ha pregato. Io entro come il dio Hu e avanzo come il dio Iku. Io sono Iau-kheper.

1 - **Wpḳ** "the district of the Gap ... in the mountains behind Abydos" - Budge II - 974 A.
2 - **ḏd.ḫr.f** ritengo debba trattarsi della particolare forma verbale **sḏm.ḫr.f** (cfr. J.P. Allen ME, §. 22.5).
3 - **ꜥḳ** "entrer" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 123.
4 - **ỉḫw** / **ỉḫy** "a form of Harpokrates" - Budge I - 76 A.
5 - Il segno riportato dal Budge è A21 ma con ogni probabilità deve trattarsi di A19.

9

mwt m33 n sw nṯr pn m ḫꜥỉ.f ỉw.f [1] ḫpr m nswt n ntyw ỉm [2] šmsy pꜥt dw3w [3] tw rꜥ mm [4] msỉ rmt

La Madre che questo Dio ha visto quando è apparso, allorché si trasformò come un re là con il suo seguito di notabili ed il popolo che lo acclamava al mattino.

1 - **ỉw.f** costruzione pseudo-verbale introdotta da **ỉw** - Gardiner EG. §. 323.
2 - **nty..... ỉm** "qui est là" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 345.
3 - **dw3** "adore (in the morning)" - Gardiner EG., pag. 487.
4 - preposizione "parmi" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 261.

10

ỉw Šwt [1] m gs.k wnmy [2] Tfnwt m gs.k ỉ3bwy [3] ḏt ỉrỉw.ḫr ḥm-nṯr n Ḥrw-nḏw-ty ỉtf.fy sntr rnpwt n Wsỉr

Invero Shu sarà alla tua destra e Tefnut alla tua sinistra per l'eternità! Il prete di Heru-nedu-tj-itef.fy farà annualmente offerte d'incenso a Osiride

1 - Con ogni probabilità deve trattarsi del dio dell'aria **Šw**. In modo inspiegabile la trascrizione del Budge riporta **Šwt** che però è da identificarsi con la consorte di **Šw** (cfr. Budge II - 732 A).
2 - **wnmy** "right hand" - Gardiner EG., pag. 561.
3 - **ỉ3by** "left-hand" - Gardiner EG., pag. 502.

11

ỉn nṯrw ỉmyw ḫtw fy rᶜ ḫr ḥm-nṯr n Ḥrw-nḏw-ty ỉtf.fy py [1] pn wḏ3 [2] sšmw nṯr(t) n M3ᶜt r ᶜt mn sr ỉrt.fy

e agli dei che sono del suo entourage. Il prete di Heru-nedu-tj-itef.fy porterà in processione (la statua) della dea Maat e la fisserà sulla parte del suo occhio

1 - **py** variante del pronome dimostrativo **pw**.
2 - **wḏ3** "se rendre en procession" - Yvonne Bonnamy, *op. cit*. pag. 182.

12

wnmwy ỉr sšmw pn M3ᶜt w3d [1] n nbw rn-wr ḥr.fy nsw-bỉt Ḥr-wn-nfr ᶜnḫ-wḏ3-snb

destro. Questa immagine di Maat sarà impressa con l'oro con il grande nome del re del nord e del sud Her-un-nefer, vita, potenza e salute!

1 - **w3d** "faire fleurir" / "faire prospérer" **-** Yvonne Bonnamy, *op. cit*. pag. 136 -137.

13

ỉs tw ḥm-nṯr n Ḥrw-ndw-t-ỉtf.f šdw m šdw [1] rn-wr m3 ... [2] m ḥbsw nṯr šspw.ḫr.f [3] 3ms Ḥrw

Inoltre il prete di Heru-nedu-tj-itef.f agghinderà le bende ed il grande nome sarà inserito nei paramenti del Dio che riceverà da lui lo scettro divino di Horus che taglierà

1 - **šdw** sia col det. S28 che col segno V6 si esprime il concetto di "cord" / "bandlet" / "bandage" - cfr. Budge II 758 B.
2 - iscrizione resa dal Budge incompleta e pertanto di difficile interpretazione.
3 - **šsp** "receive" - Gardiner EG., pag. 497.

X colonna

VIII TAVOLA

14

h3kỉ-ỉb [1] ỉ33t [2] ḥwỉt [3] sbỉw dd.ḫr.fy [4] ỉᶜnw n.k Dḥwty stp.n.ỉ ỉ3ḫw.s kwỉ [5]

I malvagi privi di cuore corredati di bastoni con i quali picchiano i ribelli. Allora lui dirà "Salute a te oh Thoth! Ho scelto anche la sua luce, io.

1 - **ẖ3k-ỉb** "desplicable" – Budge I– 574B // "Feinde" WB – III 363.14

2 - **ỉ33t** "Kleidungsstück" – HWB 22. Nel caso in esame deve intendersi un arnese simile a un bastone, uno scettro ecc. cfr. anche Budge I – 17 A "sceptre" / "stick".

3 - **ḥwỉt** "a beating" – Budge I 468B.

4 - **dd.ḫr.fy** forma verbale del tipo ***sdm.ḫr.f*** esprimente un'azione a venire. Con ogni probabilità il soggetto è il sacerdote.

5 - **kwỉ** E' I p.s. dello stativo. Da ritenersi il suffisso legato a **stp** (in pratica una forma ripetitiva) del perfetto in precedenza riportato. *Io ho scelto la sua luce, io ho scelto,* alludendo alla dea Maat.

15

ḫᶜỉ M3ᶜt m nh3pw [1] ỉw.ỉ ḫrỉ M3ᶜt bs ỉḫḫwỉ [2] ỉnk sšpw b3 kkwy

Maat risplende in gloria, prenderò possesso di Maat al mattino e (poi) mi introdurrò nel crepuscolo, io sono la luce dell'occidente e mi introdurrò nell'oscurità.

1 – Ritengo debba trattarsi di **m nhpw** “le matin” – cfr. Yvonne Bonnamy, *op. cit*. pag. 331.

2 – **ỉḫḫw** “Dämmerung” – HWB 99.

Commento: il defunto entra nell’ade e diventa parte integrante della dea Maat possedendola al mattino e portandola poi con se al tramonto, de facto entra nel pantheon come divinità.

16

š3sw [1] ḫr ḥm-nṯr n Ḥrw-nḏw-t-ỉtf.f fy pn r ỉ3t rwt [2] ḏf3w [3] prỉ ỉnỉ.t [4] m3ḥw n m3ᶜ-ḫrw [5]

Il prete di Heru-nedu-tj-itef.f ha viaggiato fino al cumulo di cibo celeste, è venuto portando la corona dell’innocente

1 – variante di **š3ssw** “to go” / “to travel” – Budge II – 728 A // **š3s** “faire un voyage” - Yvonne Bonnamy, *op. cit*. pag. 623.
2 – forse potrebbe trattarsi di **rwyt** “gate” - Gardiner EG., pag. 460.
3 - **ḏf3** “celestian food” – Budge 906 B.
4 – forma infinitiva caratterizzata dal segno **t** dopo la radice.
5 - **m3ᶜ-ḫrw** “true of voice, or word” in the Judgement, *i.e*. “to be innocent” – Budge I – A-B.

17

n Wsỉr ḫnty [1] ỉmntt ỉst [2] ḥsỉ r-ḥ3t [3] tw fy ḥr dsr ḏsrw.(ỉ) n.f [4] w3t sprwỉ ḫr.f r bw ỉnỉ.n.f m3ḥw n m3ᶜ-ḫrw

di Osiride che presiede il Regno dei morti. Tieni presente che sono un favorito dinanzi a lui e per lui edificherò un sentiero dove perverrà nel luogo ove indosserà la corona della saggezza

1 - **ḫnty** "qui est à la tête de" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 472.
2 - **ỉst** una delle varianti di **ỉst** particella proclitica che sta per "alors" / "tandis que" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 80.
3 - **r-ḥ3t** "before" / "in front of" - Budge I - 414 B. I segni **tw** ed il successivo **ḥr** alludono al sovrano.
4 - **dsr** dovrebbe trattarssi di forma prospettiva caratterizzata dal segno w (cfr. J.P. Allen §.21.2).

18

ỉm ḫft R^c dỉ.f sw ỉmn ḫr sw ḥsỉ pn nn m33 sšm wỉ [1] nbt ỉrỉw ḥm-nṯr n Ḥrw-nḏw-t-ỉtf.f

al cospetto del dio Ra allorché egli farà in modo di nascondersi al suo cospetto. Questo privilegio non potrà esser visto da nessun altro leader. Il prete di Heru-nedu-tj-itef.f

1 - **sšm** "conduire" / "guider" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 590.

19

sb3w ḫr ḥm-nṯr n Ḥrw-nḏwỉ-t-ỉtf.fỉ pnỉ R^c ḫft prỉwỉ.f m gs ỉ3btt [1] nt pt ḏd ḫr.f wn n R^c wn

fa acclamazioni innanzi il prete di questo Ra Heru-neduj-tj-itef.fj allorché egli compare sul lato orientale del cielo. Allora il prete dice: "il cielo è aperto a Ra e sono aperte

1 - **ỉ3btt** "east" - Gardiner EG., pag. 488.
2 - **wn** "ouvrir" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 150.

20

sbḫwt nt ỉ3btỉ n Rᶜ-Ḥrw-3ḫtỉ wn wttw [1] tpyw-ᶜ nṯrw wn dw3t [2] ỉmntt n Wsỉr

le porte dell'est a Ra-Heru-Akheti e sono aperte agli antenati degli dei. L'Oltretomba di Amenti si apre ad Osiride

1 - **wttw** potrebbe trattarsi della parola indicante il concetto di progenitura - cfr. Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 175. Il segno risulterebbe pertanto intimamente legato a **tpyw-ᶜ**.
2 - **dw3t** "le monde inférieur" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 742.

21

ḫnty ỉmntt ᶜ3 n nrỉw [1] šᶜwt [2] ỉpwty t3wỉ wn k3rỉ št3w n Ḥt-ḥrt nsr [3]

colui che è a capo dell'Oltretomba il grande che fa tremare, il messaggero di stragi delle Due Terre; colui che apre il divino santuario ai misteri di Hathor, la fiamma

1 - **nrỉ** vb. 3æ-inf. "trembler" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 329.
2 - **šᶜt** / **šᶜd** "to cut" - copt. **Ϣωωϯ** - Budge II - 731 A.
3 - **nsr** / **nzr** "flame " - Gardiner EG., pag. 463.

22

ᶜnḫt tpỉ n Rᶜ-Ḥrw-3ḫtỉ Smyt ḥ3t.f wn zštw ... msḥw n ḥr pwt tp sn wn ỉtrty [1]

che vive sul capo di Ra-Heru-Akheti e Semit è davanti a lui. I coccodrilli che sono sulle loro teste sono liberati. Sono aperte le due parti del cielo

1 - **ỉtrty** "les deux parties" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 85.

23

n Rᶜ wn w3wt [1] nfrw n Rᶜ m prỉ.f m 3ḫtỉ n ḫnỉ.f [2] m wỉ3 [3] ḏsr m ỉtrwỉ pt dr.f

su Ra; e belle strade sono aperte fino a Ra, lui è venuto avanti dall'orizzonte trasportato sulla Barca Sacra. Egli si illuminò sui due lembi del cielo [4]. Egli rimosse [5]

1 - **w3t** "route" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 130.
2 - **ḫnỉ** "convey by boat" - Gardiner EG., pag. 587.
3 - **wỉ3** "sacred bark" - Gardiner EG., pag. 560.
4 - I due spazi del cielo che identificano l'Alto e il Basso Egitto.
5 - La traslitterazione tiene ovviamente conto dei primi segni della successiva linea.

24

m ḫftyw.f sḫmw.f [1] m ꜥ3pp mꜥb3 [2] ỉrỉ.k ỉm.f ꜥbb.k [3] p3 sḫ.k m ḫsf dbw.f [4] h3 [5]

da lui i nemici e acquisì padronanza nei confronti di Apopis. Tu nel vederlo hai indirizzato la fiocina su di lui opponendoti alla sua aggressione riducendolo in pezzi. Oh

1 - **sḫm** "to gain the mastery" - Budge II - 690 A.B.
2 - **mꜥb3** "harpon" - Yvonne Bonnamy, *op. cit*. pag. 259.
3 - **ꜥbb** il verbo esprime il concetto di *vedere* (cfr. Budge I - 118 A).
4 - **db** forse "Kasten" - HWB 973.
5 - **h3** interiezione "Oh!" - Il det. D54 - ad inizio della linea successiva - denota il conceto di *discendere* - cfr. J.P. Allen §. 16.8.4.

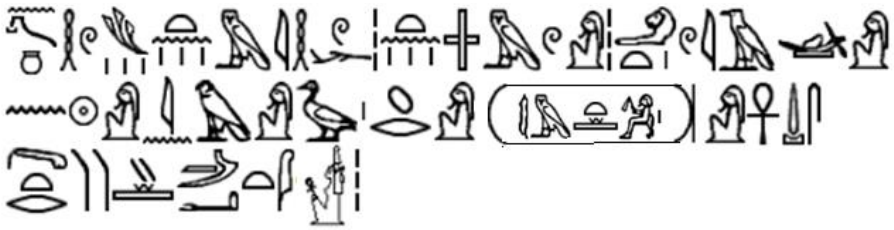
25

ḥm-Rꜥ.f mnỉt [1] Rꜥ dr [2] tn sw sḫm wt tn ỉm.f ỉwf ḫr [3] hrỉ nwḥw tn hr ỉḥw tn h3yw [4] m

marinai di Sua Maestà Ra! Distruggete la sua potenza, prendete possesso di lui, lasciatelo cadere sotto le vostre attrezzature e sotto il fasciame del battello, portate,

1 - **mnỉt** "poteau d'amarrage" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 264 // **mnỉ** "to lead a boat into port" (i.e. marinai) - Budge I - 300 B.
2 - **dr** "vaincre" - Yvonne Bonnamy, *op. cit*. pag. 751. Forma di imperativo - cfr. J.P. Allen ME, §. 16.1.
3 - **ḫr** "fall" - Gardiner EG., pag. 443.
4 - **h3y** / **h3ỉ** "descendre" - Yvonne Bonnamy, *op. cit*. pag. 383.

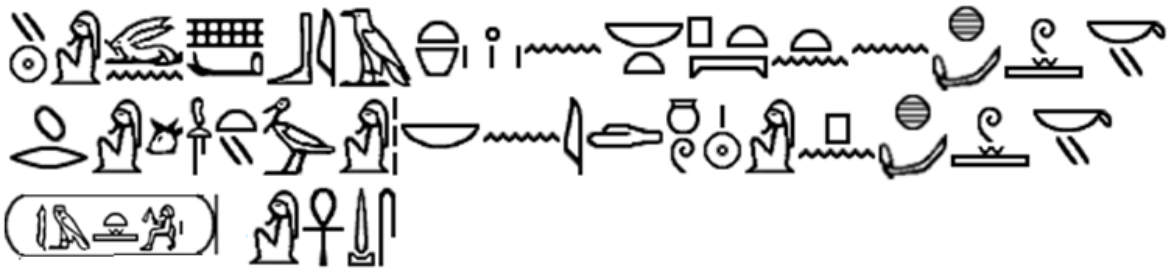
26



nwḫw tn m ỉḫw tn ỉmyw R^{c} ḥ3t wỉ3 n R^{c} ỉn Ḥrw s3 Wsỉr Ndmt nṯr ^{c}nḫ wd3 snb mtrỉ M3^{c}t

le vostre attrezzature e i listelli di legno innanzi la divina barca di Ra. Horus il figlio di Osiride, Netchemet, vita, potenza e salute! Testimonianza a Maat

27



R^{c} wn bỉ3wt [1] n nbt pt tn n ḫw.kỉ Wsỉr ỉmntỉ[2] nb n ỉdnw [3] r^{c} pn ḫw.kỉ Ndmt nṯr ^{c}nḫ wd3 snb

di Ra, il cielo meraviglioso è aperto alla Signora del cielo. Osiride tu che proteggi il mondo dell'oltretomba, il Signore che rappresenti il Sole, tu sei protetta Ntchemet (ti sia data vita), potenza e salute!

1 - **bỉ3** "wonderful" - Budge I - 209 B.
2 - **Wsỉr-k3-ỉmntỉ** “Osiris” / “Chief of those who are in Imenet” – Budge I – 87 A.
3 - **ỉdn** "Stellvertreter" - HWB 117.

XI colonna

IX TAVOLA

28

nb n ỉdnw rᶜ pn sḫmw [1] Wsỉr-k3-Ỉmntỉ m rdwy prỉ.f h3y.f r ḥnᶜ.k m 3ḫt ỉ3btt nt pt ḥtp[2] tw.k[3]

Tu Signore che rappresenti il disco solare, Osiride che hai il potere nell'Oltretomba con le proprie gambe; lui è venuto discendendo assieme a te lungo l'orizzonte del cielo dell'est e riposerai tu

1 - **sḫm** "(être) puissant" - Yvonne Bonnamy, *op. cit*. pag. 577.
2 - **ḥtp** "to repose" - Budge I - 517 B.
3- **tw.k** forma tardiva di pronome 2 p.s.m. "tu" - Yvonne Bonnamy, *op. cit*. pag. 706.

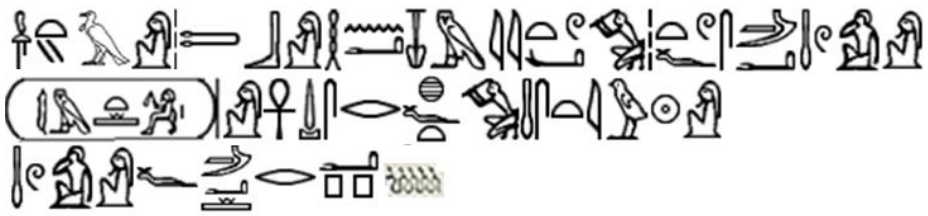
29

r ḥnᶜ.f m Ỉmntt ỉrỉ.(f) n.k nbt nfr ỉrỉ.n.k n.f mỉ M3ᶜt Rᶜ rᶜ nb m nfrw rᶜ pn sm3ᶜ ḫrw [1] Wsỉr-k3-Ỉmntỉ [2]

assieme a lui nell'Oltretomba e farà per te ogni cosa buona e tu farai per lui al pari di Maat di Ra, (in mod che) ogni giorno (sarà) bello come questo giorno. Osiride il supervisore

1 - ove **sm3ᶜ** è "mettre en ordre" / "rendre juste" Yvonne Bonnamy, *op. cit*. pag. 548 e **ḫrw** "voix" - Yvonne Bonnamy, *op. cit*. pag. 478. In sinesi *la voce della verità* / *della saggezza // colui che mette in ordine ogni cosa // il supervisore.*
2 - **Wsỉr-k3-ỉmntỉ** "Osiris" / "Chief of those who are in Imenet" - Budge I - 87 A.

30



Tb3 [1] ḥnᶜ sḫmy tw tw.f sm3ᶜ ḫrw Ndmt nṯr ᶜnḫ wd3 snb r ḫft ḫrw st ỉw Rᶜ ḫrw.f m3ᶜ r ᶜ3pp

dell'Oltretomba. Lui ha trionfato su Thjebu rendendo giustizia e Nechemet, (ti sia data) vita, potenza e salute! (ha trionfato) sui nemici con le parole ed invero Ra ha reso giustizia di Apopi

1 - **Tb / Tb3** forse il dio **Tbhw** "Tjebhu" (HWB 1248).

31

sḫr.n.f [1] ḫft tw.f m3ᶜ-ḫrw Rᶜ r ᶜ3pp ỉs tw sm3ᶜ-ḫrw [2] Wsỉr-k3-ỉmntỉ [3] r Stš r ḥnᶜ sm3 [4]

egli ha abbattuto il suo nemico, Ra ha reso giustizia di Apopi ed invero Osiride, il capo dell'oltretomba, ha trionfato su Seth e ha riunito

1 - **sḫr**verbo caus. 2æ-lit. "abatre" - Yvonne Bonnamy, *op. cit*. pag. 580.
2 - **sm3ᶜ-ḫrw** verbo caus. "triumphieren lassen" - HWB 704.
3 - **Wsỉr-k3-ỉmntỉ** "Osiris" / "Chief of those who are in Imenet" - Budge I - 87 A.
4 - **sm3** "réunir" - Yvonne Bonnamy, *op. cit*. pag. 546.

32

mytw [1] tw.f ỉs tw sm3ᶜ ḫrw Wsỉr Nd̲mt ᶜnḫ wd3 snb r ḫft st [2] sp 4

i suoi dannati invero rendendo giustizia Osiris, Nechemet, le sia data vita, potenza e salute contro i nemici! (da recitare) quattro volte.

1 - **mytw** / **mỉtỉw** "slaughter" - Budge I - 293 A.

2 - **st** pronome dipendente III p.s.f. - "elle" Yvonne Bonnamy, *op. cit*. pag. 501.

XI colonna

CAPITOLO CXXIX

1

md3t [1] nt sỉḳr[2] 3ḫw rᶜt h3yỉ.f [3] wỉ3 n Rᶜ ḥnᶜ ỉmyw ḫtỉ.f [4] dd ntrw ỉn Wsỉr n-swt-Mwt Ndmt

Il libro del potere magico di rendere perfetti (i defunti) e lo fa scendere nella Sacra Barca di Ra assieme a quelli che sono dentro con lui. Osiris, la Madre Reale e Netchemet dicono:

1 - Il segno V12 funge da det. di **md3t**.
2 - s**ỉḳr** verbo caus. 3æ-lit "rendre parfait" - Yvonne Bonnamy, *op. cit*. pag. 520.
3 - **h3ỉ** 3æ-inf. "herabsteigen" - HWB 485.
4 - **ḫt** "dans" - Yvonne Bonnamy, *op. cit*. pag. 483.

2

d3ỉ.n.ỉ [1] Bnw r ỉ3btt Wsỉr r Ddw zš [2] ḥr tpḥt [3] ḥᶜpy ḫsr.n.ỉ [4] w3wt nt ỉdnw-rᶜ st3.n.ỉ

Io ho portato il dio Bennu nell'Est e il dio Osiris alla città di Busiris, io ho portato nel vuoto del dio Nilo, ho rischiarato le strade del disco solare, io ho condotto

1 - **d3ỉ** vb. 3æ-inf. "traverser" - Yvonne Bonnamy, *op. cit*. pag. 758.
2 - **zš** / **sš** "ouvrir" - Yvonne Bonnamy, *op. cit*. pag. 587.
3 - **tpḥt** "trou" / "creux" - Yvonne Bonnamy, *op. cit*. pag. 712.
4 - **ḫsr** "beseitigen" - HWB 621 // "déblayer" - Yvonne Bonnamy, *op. cit*. pag. 483.

3

Skr ḥr tmm.f [1] swsrt.n.i [2] wrt W3dt [3] m 3d [4] st šmsw.n.i dw3w.i [5] idnw-r^{c} sm3 m [6] wi imy h3tt [7]

Sokar sulla sua slitta. Io sono divenuto potente per merito della Grande Buto durante la sua ora. Io ho venerato e adorato il disco solare, sono unito a me stesso assieme alla Vacca Celeste.

1 - **tmm** "Kasten" - HWB 933, parola derivata da **tmt** "traîneau" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 713.
2 - **swsr** caus. 3æ-inf. "rendre fort, puissant" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 528.
3 - **W3dt** / **W3dyt** Buto - HWB 1197.
4 - **3d** "a small portion of time, moment" - Budge I - 14 A.
5 - **dw3** "adore" - Gardiner EG., pag. 445.
6 - **sm3 m** "s'unir à" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 546.
7 - **h3tt** dovrebbe trattarsi probabilmente della Vacca Celeste (cfr. **iht** "Himmelskuh" WB I - 117.10.

4

ink w^{c} im sn iri.n.i sn-nw [1] 3st wsr n 3ḫt st tz.n.i [2] ^{c}k3 iw ḫsf.i [3] ^{c}pp sḥmi.n.i [4] nmt.f

Io sono uno di loro, ho reso me un compagno di Isis e la sua potenza mi ha reso forte. Io ho avvolto la corda. Io ho scacciato Apopi e sono tornato dietro i suoi passi.

1 - **sn-nw** "companion" - Budge II - 674 A.
2 - **tz** / **ts** "tie" / "bind" Gardiner EG., pag. 506 // "to coil" Budge II - 859 A - 859 B.
3 - **ḫsf** "to drive away", "to repulse" - Budge I - 564 A-565 B.
4 - **sḥmi** "to turn bacmk" / "to turn away" - Budge II - 683 B.

5

r dỉt [1] n.ỉ R^{c} m m3^{c}ỉw [2] nn ḫsf tw ḳdỉwt [3] tw.f wsr.ỉ wsr W<u>d</u>3t wsr W<u>d</u>3t wsr.ỉ ỉr [4] dnỉ [5] N<u>d</u>mt

Ra mi ha dato il vento favorevole, i suoi marinai divini non mi hanno respinto. La mia potenza è la potenza dell'Occhio di Ra e la potenza dell'Occhio di Ra è la mia potenza. Se Nechemet è tolta (dalla Sacra Barca)

1 - **r dỉt** dovrebbe trattarsi di una costruzione pseudo-verbale del tipo ***r s<u>d</u>m*** (cfr. Allen ME §§. 14.3, 15.1) del verbo anomalo **rdỉ**.
2 - **m3^{c}w** "vent bénefique" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 250.
3 - **ḳdỉ** / **ḳdỉwt** "divine sailors" - Budge II - 780 A.
4 - **ỉr** "if" - Gardiner EG., pag. 615.
5 - **dnỉ** "dam off" / "restrain" - Gardiner EG., pag. 523.

6

dnỉ ḫrw st [1] m swḥt ḥn^{c} ... 3bdw [2] <u>d</u>d m<u>d</u>(w) ḥr sšmw [3] nty m sšw [4] sšwỉ [5] ḥr šwt [6] w^{c}b m t(w) ḳ3rỉw [7] n ḥmwt [8]

allora la sua voce sarà eliminata dall'uovo e dal pesce Abdw. Queste parole saranno recitate su di un'immagine che è stata dipinta su di un rotolo di puro papiro con del grano di *hemut*

1 - **st** particella proclitica, variante di **ỉst**.
2 - **3bdw** "a mythological fisch" - Budge I - 5 B.
3 - **sšmw** "forme" / "manifestation" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 591.
4 - **sš** il segno V12 è intimamente legato a Y3 (cfr. anche Yvonne Bonnamy, *op. cit.* 874 e HWB 760).
5 - in tal caso il segno Y3 assume il significato di "papyrus" - Gardiner, EG., pag. 620.
6 - **šwt** "dry" - Budge II - 732 A copt. ⲯⲱⲟϫⲉ.
7 - **ḳ3rỉ** probabilmente dovrebbe trattarsi di una variante della parola **ḳ3y** "Körner" - HWB 848.
8 - **ḥmwt w3<u>d</u>t** "grüner Glasfluß" - HWB 532. La parola **ḥmwt** risulta intimamente legata alla successiva **w3<u>d</u>-wr**. Il significato è probabilmente *poltiglia.*

7

w3d-wr šbnw [1] ḥr mw nw ᶜntyw [2] rᶜt [3] 3ḫw pn ḥr šnỉ (ḥ)bt tw.f nn tknỉ [4] tw.f m ḥᶜwt.f ỉw.f h3yỉ r wỉ3

fresco mischiato con acqua assieme mirra e sarà avvolto sul collo di lui [5] ma non si attaccherà sulle sue membra, allora lui andrà sulla Sacra Barca

1 - **šbn** "mixed" - Gardiner EG., pag. 594.
2 - **ᶜntyw** "myrrhe" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 112.
3 - **rᶜ** dovrebbe trattarsi di **r3-ᶜ** (cfr. WB II - 394 "das Ende"), esprimente il concetto di fine legato alla successiva parola **3ḫ**, i.e. "*defunti*".
4 - **tkn** "attaquer" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 722.
5 - cioè del defunto.

8

n Rᶜ ỉw ḥsbw [1] sw Dḥwty m pr(ỉ) h3ỉ m šnỉ šw(t) [2] sp

di Ra, allora Thoth lo controllerà attentamente nel girovagare in un tempo infinito.

1 - **ḥsbw** "calculer" / "estimer" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 435.
2 - **šwt** "waste" - Budge II - 732 A - copt. **ϣⲟⲟϫⲉ**.

Vignette: 1 - Il dio Behedeti, con la testa di Toro, in adorazione del Disco. 2 - Un contenitore ovale con un Ichneumon. 3 - Una divinità con sul capo le corna e un Anubis in adorazione di Ra. 4 - Una divinità sollevata con Isis e Nephtis in adorazione del Disco.

XII colonna

X TAVOLA

Capitolo CI

Il capitolo della protezione dei defunti

1

md3t [1] nt s3ḫwt [2] 3ḫw ddw ỉn n-swt-Mwt Ndmt ᶜnḫ wd3 snb šw ḫrỉw [3] ỉ3 dbn [4] mw prỉ m

Il libro che rende in beatitudine i defunti; così ha detto, in maniera potente, la Madre Reale, Nechemet, le sia concessa vita, gloria e salute, dalla voce tonante! Salve tu che hai solcato le acque e sei venuto fuori sulla

1 - Il segno V12 è det. di **md3t**.
2 - **s3ḫ** caus. 3æ-lit. "rendre bienheureux (un mort)" - Yvonne Bonnamy, *op. cit*. pag. 514.
3 - **ḫrw** "the thunder" - Budge I - 560 B. La parola dovrebbe intimamente collegarsi con la precedente **šw** *aria* / *soffio* ecc., quindi *con un soffio* (*di parole*) *impetuose*. Cfr. anche **šw** "ascend" in DME 263.
4 - **dbn** "percourir (un lieu)" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 745.

2

wdbw [1] ḥmsỉ ḥr m3 [2] n wỉ3.kỉ wỉ3.k [3] r r-ᶜ [4] n sf ḥfd.k [5] ḥr m3 n wỉ3.k ỉw ḫnm [6] n nb(t) T3wỉ n-swt-Mwt

riva seduto sull'estremità della tua Barca Sacra; ti sei mosso dal posto ove (eri) ieri e ti sei seduto sul posto della tua Barca Sacra. Orsù proteggi la Signora delle Due Terre, la Grande Madre reale,

1 - **wdb** / **wḏb** "rivage" / "bord de mer" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 185 // "furrow" - Budge I - 191 A.
2 - **m3** "sickle-shaped end of a sacred boat" - Gardiner EG., pag. 567.
3 - **wỉ** "to remove" - Budge I - 152 A.
4 - **r-ᶜ** "place" - Gardiner EG., pag. 577.
5 - **ḫfd** "être assis" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 412.
6 - **ḫnm** "protéger" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 492.

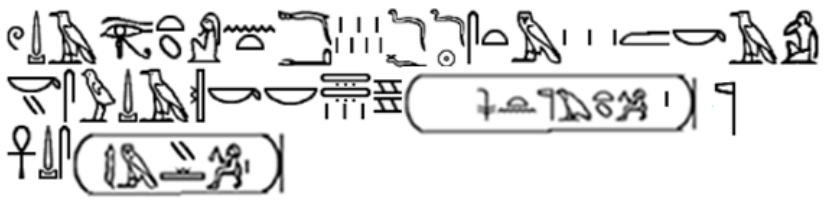
3

ᶜnḫ wd3 snb Ndmt nṯr ᶜnḫ wd3 snb m 3ḫt ỉḳrw [1] m ḳdỉwt.k [2] ỉ3 Rᶜ m rn nṯr.k pwy n r-ᶜ ỉr [3] sḏt.k [4] ḥr

le sia concessa vita, gloria e salute! la divina Netchemet, le sia concessa vita, gloria e salute! nobile spirito assieme ai divini marinai. Salve oh Ra, nel tuo nome divino di Ra! Dal tuo ardore sull'Occhio

1 - **ỉḳr** "(être) excellent" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 81.
2 - **ḳdỉ** / **ḳdỉwt** "divine sailors" - Budge II - 780 A.
3 - assume nel contesto valore di preposizione - cfr. WB I - 103.

4



Wḏ3t Rᶜ nt mḥ [1] 7 ḏfḏ st m (mḥ) 3 gs [2] k3.kỉ swḏ3.k [3] nb(t) T3wỉ n-swt-Mwt nṯr ᶜnḫ wd3 snb Ndmt

divino di Ra di sette cubiti e con una pupilla di tre. Invero tu hai reso potente la Regina delle due Terre, la Grande Madre Reale, le sia concessa vita, gloria e salute! Netchemet!

1 - **mḥ** "Cubit" - Gardiner EG., §. 266.2.
2 - **m** *da*
3 - **swḏ3** caus. di **wḏ3** "(être) vigoureux" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.* pag. 181.

5

šw ḫrỉ m 3*ḫ nṯr* ỉḳr [1] m ḳdỉwt tw.f [2] wḏ3.k wḏ3ỉ st ỉ R^{c} m rn nṯr.k pwy nỉ R^{c} ỉr sḏt.k ḥr ntỉ ỉw s*ḫwd* [3]

spirito impetuoso, nobile tra i marinai divini; infondi la tua forza alla sua forza. Salute oh Ra! nel tuo nome divino di Ra, (infondi) il tuo ardore a coloro che sono sottosopra

1 - **ỉḳr** "un homme de qualité" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 82.
2 - **tw.f** nuova forma di pronome 3a. p.s.m. - cfr. Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 706.
3 - **sḫd** "(be) upside down" - Gardiner EG., pag. 591.

6

k3.kỉ s^{c}ḥ^{c}.kwỉ [1] Wsỉr nb(t) t3wỉ n-swt-Mwt nṯr ^{c}nḫ wd3 snb Nḏmt nṯr ^{c}nḫ wd3 snb šw ḫrỉ ḥr rdwỉ st ḫp [2] st m 3ḫwt-špsỉ

invero tu hai sollevato Osiride la Signora delle Due Terre, la Grande Madre Reale, le sia concessa vita, gloria e salute! Netchemet, vita, gloria esalute! dalla voce tonante sui suoi piedi, lasciate che divenga uno Spirito Nobile,

1 - **s^{c}ḥ^{c}.kwỉ** forma stativa del verbo caus. 3æ-lit. **s^{c}ḥ^{c}** (Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 522 - 523), sing. (J. P. Allen - ME - §. 17.1 e segg.).
2 - **ḫp** = **ḫpr** - copt. ϣϖπϵ.

7

ỉḳrw m ḳdỉwt.k wd3 st ỉ R^{c} m rn.kỉ pwy n R^{c} ỉr wn [1] tỉ [2] n.k sšt3w [3] ỉm [4] m ḥwt [5]

anima eccellente tra i tuoi divini marinai e che la tua forza sia la sua forza. Salute o Ra, e nel tuo nome di Ra ti siano laggiù aperte le porte segrete dell'oltretomba

1 - **wn** "open" - Gardiner EG., pag. 496.
2 - **tỉ** particella proclitica - J.P. Allen, ME §- 16.6.16. Cfr. anche §. 12.16.2 *cit*. *op*.
3 - **sšt3** "(être) secret" - Yvonne Bonnamy, *op*. *cit*., pag. 593.
4 - **ỉm** avverbio.
5 - **ḥwt** ritengo che debba trattarsi della parola rappresentata di solito con il segno 07. Il segno N5 det- dovrebbe esprimere il concetto di casa, residenza divina, un alter ego di **ḥwt-nṯr**, pertanto al *reddere ad rationem* questa parola dovrebbe esprimere il significato di *oltretomba*. Cfr. DME 165-166.

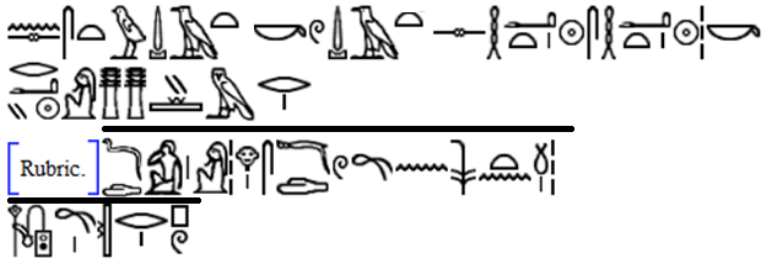
8

r sšmỉ-ỉb [1] n Psḏt sn k3.kỉ dỉ.k ỉb n Wsỉr n-swt-Mwt nṯr ᶜnḫ wd3 snb Nḏmt nṯr ᶜnḫ wd3 snb m3^{c}-ḫrw [2]

e nel dirige (tu) il sentimento delle Enneadi, invero tu hai dato il cuore a Osiride, la Grande Madre Reale, le sia concessa vita, gloria e salute! Netchemet, vita, gloria e salute! trionfante;

1 - **sšm-ỉb** "to direct the mind" - Budge II - 699 A. Vuol significare *li hai resi felici.*
2 - **m3^{c}-ḫrw** il significato sarebbe "deceased" (Gardiner, EG., pag. 567), è comunque da ritenersi valida la parola **sm3^{c}-ḫrw** "triumphant" - cfr. *cit*. *op*. pag. 567. In proposito cfr. anche DME 101 "be triumphant".

9



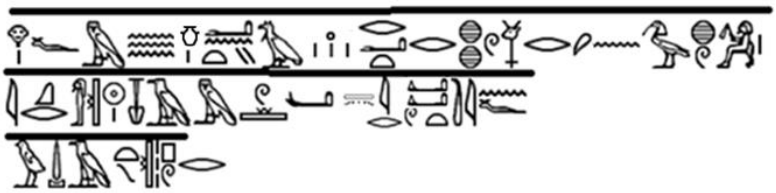
nz [1] st wḏ3t.k wḏ3t.s [2] ḥᶜw [3] s ḥᶜw.k Rᶜ ḏddỉ [4] m r [5]

§§§ ḏd ḥr sšdw [6] n n-swt šs sš r pw

che la tua potenza sia la sua potenza, che le tue membra siano le sue membra, Ra; ciò è quanto detto dal capitolo.
§§§ Questo capitolo dovrà essere declamato su di un rotolo di papiro reale su cui è stato trascritto

1 - **nz** / ns "belonging to" // "she" - Budge I - 389 B.
2 - **s** pron. suff. III s..f. "elle" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 501.
3 - **ḥᶜw** / **ḥᶜ** "Körper" - HWB 512.
4 - **ḏddỉ** / **ḏdd(w)** / **ḏddy** "ce qui a été dit" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 775 n. 6.
5 - Ideogramma di *bocca*, nel caso in esame deve intendersi il "capitolo" di che trattasi.
6 - **sšd** "bandlet" - Budge II - 625 A.

10

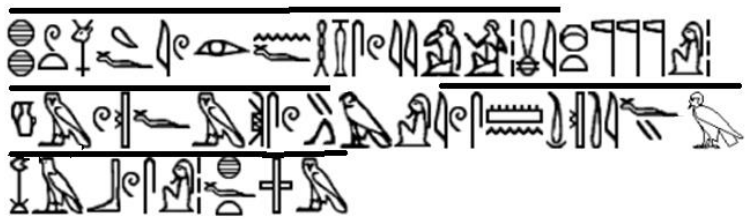


ḥr.f m mw-ỉb ᶜntyw [1] r ᶜ3t [2] r ḫḫw [3] r f [4] n 3ḫw ỉḳr rᶜ sm3w-t3 [5] ỉr dỉ.tỉ [6] n.f wḏ3t [7] pw r

con dell'acqua profumata di mirra, con drappi ornamentali sul suo collo del glorioso spirito, reso di grande rango nel giorno della sepoltura. Dopo che a lui sarà posto questo amuleto sul

1 - **ᶜntyw** "mirrhe" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 112.
2 - **ᶜ3t** "bandlet" / " a garment" - Budge I - 110 A.
3 - **ḫḫ** "cou" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 480.
4 - **f** "he" / "its" - Budge I - 258 A.
5 - **sm3-t3** "être enterré" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 546 - 547.
6 - **dỉ.tỉ** "geben" / "legen" / "setzen" - "In Nä aber wird für das Pseudopart. und das ..." - WB II - 464 e seg.
7 - **wḏ3t** "amulettes" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 182.

11



ḫḫwt r f ỉw ỉrỉ.n.f ḥswy [1] mỉ psḏt ḥnmw.f [2] m šmswỉ [3] Ḥrw ỉw smn.tỉ.fỉ [4] ḫ3-b3w-s [5] ḫft ỉmy

collo. Lui si è adoperato per favorirlo in tutto assieme alle Enneadi; lui si unirà ai seguaci di Horus ed invero stabilirà tra le Stelle celesti, un faccia a faccia

1 - **ḥsy** "celui qui est favorisé" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 434.
2 - **ḥnm** "réuni" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 492.
3 - **šmsw** "following" - Gardiner EG., pag. 595.
4 - **smn** "establish" - Gardiner EG., pag. 520.
5 - **ḫ3-b3-s** "the starry sky" . Gardiner EG., pag. 584.

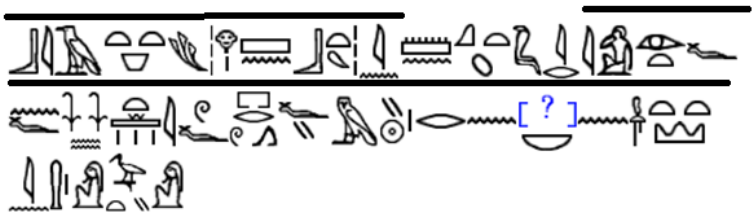
12

Spdt šmswỉ.f Ḥrw nṯr ỉmy Spdt wnn ḥ3t ḫrw.fy m nṯr ḥnᶜ ḥrw.f [1] r nḥḥ ỉw sw rwd n.f

con Sothis; i suoi seguaci saranno come Horus con Sothis e il suo corpo (sarà) come una divinità innanzi al suo popolo per l'eternità ed invero il suo vigore

1 - ḥrw "parents" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 496.

13



bỉ3 [1] ḥr šnbwt [2] ỉn Mnḳt ỉr ỉ ỉrỉt.f n.f nnwt [3] ỉwf [4] prỉ.w.fỉ mỉ r[c] r n (?) n ỉmntt ỉn ḥm Dḥwty

la dea Menechet farà (sviluppare) le piante sul suo corpo. Oh! Il corpo per cui saranno fatte queste cose avanzerà dalla luce all'oltretomba di Sua Maestà Thoth

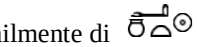
1 - **bỉ3** "plants" - Budge I - 209 A.
2 - **šnbt** "poitrine" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 640.
3 - **nn** dovrebbe trattarsi di pronome dimostrativo - cfr. WB II - 272.
4 - **ỉwf** "body" - Budge I - 34 A.

14

ỉrỉ nn ds.f [1] ḥm Wsỉr ..... m mrw r ᶜnwt [2] wbn Šwwỉ [3] h3t ntr twf [4] r n tmt [5] ḫnw p3 b3 n s [6] m ḥrt-ntr [7] smt

sarà fatto ciò per lui stesso. Sua Maestà Osiris ..... con amore farà brillare i raggi di luce di Shu sul suo corpo divino e "Il Capitolo del non lasciar perire l'anima di un uomo nella necropoli"

1 - **ds.f** "lui-même" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 773.

2 - **ᶜnwt** dovrebbe trattarsi verosimilmente di  "ray of light" - Budge I - 124 A.
3 - **Šw** / **Šww** "Shw the air god" - Budge II - 731 B.
4 - **twf** "his" - Budge II - 824 B.
5 - **tm** "cesser de" / "périr", in forma negativa - Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pagg. 713 - 714 - 715.
6 - **s** / **z** "homme" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 502.
7- **ḥrt-ntr** "nécropole" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 496.

15

ḥm ỉn [1] Wsỉr nb t3wỉ n-swt-Mwt ᶜnḫ wd3 snb Nd̲mt nt̲r ᶜnḫ tỉ m m3ᶜ-ḫrw [2] d̲d.st ỉ ḳ3ỉ [3] ḥr ỉ3t.f [4] dw3ỉ [5]

per la Maestà sarà declamato. (Bada) Osiris che la Signora delle Due Terre, la Grande Madre Reale, le sia concessa vita, gloria e salute! Netchemet, le sia concessa vita, (gloria e salute)! innocente, dice: "Salute (a te) che sei esaltato sopra ogni livello, che sei adorato

1 - **ỉn** / **ỉ ỉn** ritengo debba trattarsi di una forma parentetica (cfr. Gardiner EG. §. 436 - "said he" / "they will say").
2 - **m3ᶜ-ḫrw** "to be innocent" / "to be justified like Osiris" - Budge I - 271 B.
3 - **ḳ3ỉ** "(être, devenir) grand" - Yvonne Bonnamy, *op. cit*., pag. 653.
4 - **ỉ3t** "standard" - Gardiner EG., pag. 502.
5 - **dw3** "adore" - Gardiner EG., pag. 445.

16

twf wr b3w Ḥw-nt [1] ᶜ3 šfỉt [2] dỉ.tỉ nrỉw.f [3] n nt̲rw ḫᶜw ḥr st d̲t ỉry.f nfr Ḥw-nt h̲3t

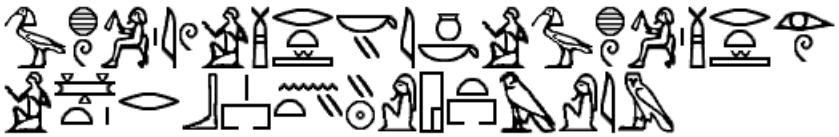
lui è un grande spirito; Grande e potente Sfinge, tu che hai infuso il terrore sugli dei, che sei sorto sul Trono eterno, che ti sei prodigato per esser felice Sfinge (sei) il mio corpo.

1 - **Ḥw** "Sphinx" - Budge I - 469 B.
2 - **šfỉt** "strength" / "might" - Budge II 738 A.
3 - **nrw** "terror" - Gardiner EG., pag. 474.

XIII colonna

XI TAVOLA

17



3ḫw ỉw.ỉ ᶜpr t(w) ky ỉnk 3ḫw ᶜpr t(w) [1] ỉrỉw.ỉ w3t [2] r b [3] nty Rᶜ Ḥt-ḥr ỉm

Ed anche il mio spirito. Ho inoltre provveduto ad essere uno spirito potente. Ho percorso una strada che (conduce) al luogo ove vi sono Ra e Hathor.

1 - **ᶜpr** nel primo caso ritengo valido il significato di *provvedere* "pourvoir" (Yvonne Bonnamy, *op. cit*. pag. 103), nel secondo caso è da preferirsi la parola *potente* / *ben equipaggiato* "armer" / "equipe" (*op. cit*. stessa pagina).
2 – **w3t** "road" – Gardiner EG., pag. 489.
3 – **b** "lieu" – Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 187.

CAPITOLO CXXXIX
IL CAPITOLO DELLA LODE DI TEMU [1]

1 – vedere nota in calce al presente Capitolo.

1

r n [1] ᶜḳ r

La formula per entrare nella

1 – **r n** "formule pour" – Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 356 – 357.

2

ḥᶜt [1] mdw [2] ỉn nb(t) T3wỉ Ndmt nṯr ᶜnḫ wd3 snb ỉ.nḏ-ḥr.k [3] Tmw ỉnk Ḏḥwty wḏᶜt.f [4] r ḥḥwỉ [5] nṯrwỉ ỉw dr.n.ỉ [6] ᶜḥ3 [7]

casa divina; la Signora delle Due Terre Netchemet, le sia concessa vita, gloria e salute! dice: Salute a te o Temu! Io sono Thoth colui che ha giudicato le due divinità combattenti ed ho fatto cessare la contesa

1 - **ḥᶜ / ḥwt** “palais” – Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 401 // “temple” / “tomb” – Gardiner EG., pag. 493.
2 – **mdw / mwdw** “(words) to be recited” – Gardiner EG., pag. 571.
3 - **ỉ.nḏ-ḥr.k** interiezione esclamativa “hail to you” – cfr. J.P. Allen ME §. 16.8.2.
4 – **wḏᶜt** “procès” – Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 183.
5 - **ḥḥ** “briser la puissance de (quelque chose)” – Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 183.
6 – **dr** “remove” – Gardiner EG., pag. 602.
7 - **ᶜḥ3** “fight” – Gardiner EG., pag. 453.

3

sn ỉw sk(ỉ).n.ỉ [1] ỉkbw.sn [2] ỉw mḥ-dw [3] k(3) [4] ᶜn [5] m nḥmw.f [6] ỉw ỉrỉ.n.k wḏ.tw tw.k r.f sḏr.n.ỉ [7] m

tra loro. Io ho eliminato il loro dolore, inoltre ho liberato Anw al suo ritorno. Io mi sono addormentato

1 – dovrebbe trattarsi del verbo 3æ-inf. **sk(ỉ)** “cesser d’être” - Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 507. Da notare il segno V84 facilmente confondibile con V28.
2 - **ỉkbw** variazione di **ỉ3kb** “deuil” - Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 82.
3 - **mḥ** “être entier” - Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 278 e **dw** verbo inf. “donner” / “placer” - Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 741.
4 – **k3** dovrebbe trattarsi della particella proclitica “then” – J. P. Allen ME, §. 16.6.15.
5 – **ᶜn / ᶜnd / ᶜnw** “a mythological fish” – Budge I – 124 A.
6 - **nḥm** “ôter” - Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 334.

7 – **sdr** “dormir” - Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pagg. 615 – 616.

4

ḥnw ḥwt wḥmt wḏt-mḏwt [1] ỉ3tw [2] n ḥrỉ sšmw [3] ỉnk šrỉw [4]

all’interno della Casa dell’Asino a seguito di parole ordinate come manifestazione divina. Io sono una giovane (divinità).

1 – **wḏt-mḏw** “ordre” - Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 180.
2 - **ỉ3tw** “speech” – Budge I – 26B.
3 – **sšmw** “manifestation” - Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 591.
4 - **šrỉw** “le benjamin” / “le Jeune” - Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 642.

Nota – Il Capitolo CXXXIX presenta forti analogie con il Capitolo CXXIII. Per semplice conoscenza si riporta quì di seguito la traduzione del Capitolo CXXIII tratto dal lavoro di Peter le Page Renouf e Edouard Naville: The Egyptian Book of the Dead, London 1904 (cfr. pag. 208), nonché le note esplicative al completamento dell’opera, redatte dal Naville a seguito della prematura morte del Renouf.

Chapter CXXIII

Chapter (1) *whereby one entereth into the Great House.*

Hail to thee. O Tmu, I am Thoth.
I have equally balanced the Divine Pair, I have put a stop to their strife, I have ended their complaints.
I have rescued the Atu from his backward course.
I have done what thou hast prescribed for him.
And I rest since then within my own Eye.
I am free from obstruction ; and I come that thou mayest see me in the house where I repeat the ancient ordinances and words, as a guidance wherewith thou shalt guide posterity (2)

Notes

Capitolo CXXXIX (uguale CXXIII)

Note: The translator died prior to the completionof the subsequent chapters. The new president of the Society of Biblicar Archeology wrote in the following volume (vol. 20 p. 5). The Book of the Dead was unhappily left incomplete on the death of our lamented President. Sir Peter Renouf I am, however, happy to be able to report that it will not remain unfinished, as arrangements are now being made for its completion. Lady Renouf having very kindly placed all the notes left by Sir Peter at our disposal for that purpose: Although a little delay must, under the circumstances, necessarily arise. I hope that before long the Society will be able to commence the publication of the concluding chapters.

The ones following were completed by Naville, based on Renouf’s notes.

Introductory Note.

By Prof. Edouard Naville, D.C.L.

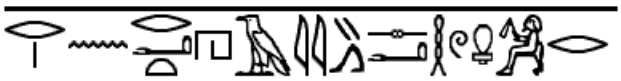
During the last days of his life, the lamented Sir Peter Le Page Renouf, foresseing that he would not be able to reach the goal he had been striving to attain, the completion of his translation of the Book of the Dead, expressed the wish that the writer of these lines should I continue and complete his work. I did not feel at liberty to go against the desire of the eminent master, who had done me the honour to choose me as his successor, and to leave unfinished a work which he had kept in view all his life long, and which he considered to be to the choicest fruit of his Egyptological researches. But I had Hardly set myself to the task, when I realized the difficulties which where in my way. It is never easy, even for a translator, to put himself into the place of another, to enter fully into his views, to reconstitute the conception he had formed of the book he had to interpret. To these difficulties must be added, that I had hardly any help with regard to that part of the book which Renouf has not published himself Renouf like many eminent scholars, had his learning chiefly in his head, his notes are very scanty, mere scraps without any methodical order. There is not a line of written translation left, beyond what he printed himself. Thus, for the translation of the following chapters, I was entirely dependent on the part already published, and I had constantly to refer to those chapters, in order to know the sense which Renouf would have given to words and sentences I came across in the course of my work. I endeavoured as much as I could, to translate as Renouf would have done. Whenever it was possible, I used his words or his readings, though I did not always agree with them. I followed his choise of texts. He generally took the oldest one he had which he frequently found in my edition. On the whole I tried to continue the work on the lines which Renouf himself adopted. Thus it cannot be said absolutely that this translation is my work; Egyptological scholars will soon recognize what is mine, and the interpretations for which I am not responsible. I beg the reader to look at my work in this light, and to remember that at present any translation of the Book of the Dead is tentative and provisional and liable, with the progress in our knowledge of Egyptian, to undergo considerable changes Nevertheless. I hope that this ioint work will not compare too unfavourably with the part done by my illustrious predecessor.

CAPITOLO I B

IL CAPITOLO CHE INDUCE IL SAHU A ENTRARE NELLA TUAT SᶜḤW [1]

1 – Lo spirito a forma di corpo che esiste in cielo (cfr. Budge II – 646 A).

1



r n rdỉt [1] h3y zᶜḫw [2] r

Il Capitolo che consente a Saju [3] di discendere

1 – forma infinitiva di **rdỉ** - J.P. Allen ME - §. 14.3.1.
2 - **zᶜḫw** “descendre” - Yvonne Bonnamy, *op. cit*., pag. 383.
3 – *Saju* è lo spirito avente forma corporea.

2

dw3t r^{c} sm3-t3 dd-mdw ỉn Wsỉr Ndmt m3^{c}-ḫrw [1] ỉ 3bn ḥr.k nty m tzw dsrt-ỉmntt [2] ỉw Ndmt ^{c}nḫ wd3 snb

nell'Oltretomba il giorno della sepoltura: Osiride – Netchemet trionfante dice: Salute! Tu che sei nell'Occidente! Netchemet ti sia concessa vita, gloria e salute!

1 - **m3^{c}-ḫrw** "être triomphant" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pagg. 248 – 249.
2 – **dsrt- ỉmntt** "la place sainte de l'ouest (Medinet Habou)" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 774.

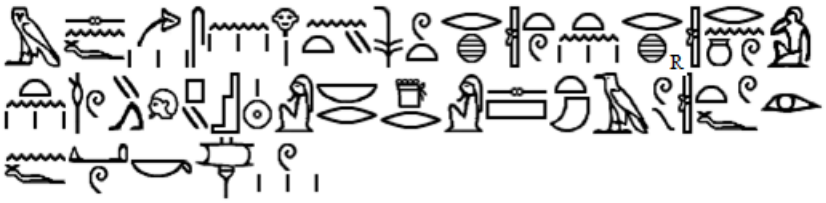
3

rḫ tw ỉw st rḫ tw rn ntr.k nḥmw.k [1] sw m nn ḥf3w nty m R-st3w [2] ^{c}nḫ yw m ḥ^{c}t n rtnw s^{c}mw [3]

Conosci te e conosci il tuo nome divino, liberala da questi vermi che sono nella Necropoli e che vivono sul corpo delle persone bevendo

1 - **nḥm** "se retirer" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 334.
2 - **R-st3w** "necropolis" – Gardiner EG., pag. 522.
3 - **s^{c}m / z^{c}m** "boire" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 521.

4



m snf.sn ḥr nty swt [1] rḫ tw tn rḫ rnw.tn wḏi [2] tpi Wsir-Nb-r-ḏr [3] sšt3w [4] tw.f [5] iri.n.f dw.k t3w

sul loro sangue; come lei vi conosce così conosce i vostri nomi; Osiride il Signore di tutto procede avanti nascondendo se stesso, egli ha fatto in modo di generare un sussulto

1 – **swt** forma di pronome indipendente III p.s.f. *lei* – cfr. J.P. Allen ME, §. 5.5.
2 - **wḏi** "send forth" / "set forth" – Gardiner EG., pag. 563.
3 – **Nb-r-ḏr** "Allherr" im Amduat – HWB, 1214.
4 – **sšt3 / št3** – Gardiner EG., pagg. 592 e 595.
5 – **tw.f** "his" – Budge II – 824 B.

5

m-snf [1] n imyw ḳb [2] imntt wd [3] d(w).f sḫrw nty wn zštw twf [4] st m nw [5] kkw [6] r^{c} rdyt.n.f [7]

al cuore nell'essere (messo) nell'alcova di Imenett. Gli ha dato istruzioni sul modo di comportarsi per essere lui in luoghi segreti, una sede nell'oscurità e gli ha dato

1 – **snf** "vom Herzen" – WB IV – 162. In pratica *uno spavento*.
2 - **ḳb / ḳ3** "intestins" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 655.
3 – **wd** "commander" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 179.
4 – **twf** "his" – Budge II – 824 B.
5 – **nw** scrittura criptata di **m-ḫnw** "à l'interiéur" / "en dedans" - Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 311.
6 – **kkw** "darkness" – Gardiner EG., pag. 485.
7 – **rdyt / rdit** "something given" – Budge I – 436 B.

6

3ḫw m R3-st3w [1] nb sn.k [2] tr^{c} [3] h3(ỉ) [4] m z^{c}3mw [5] fnwt m ỉmntt sdm-dd m33-n-tw.f ^{c}3 m-ḥnw [6] pr

la Gloria nel Re-stau. Oh Signore di ogni tempo, entra, discendi e distruggi i vermi che sono nell'Oltretomba. Ascolta le parole di uno che vede la grandezza nella casa

1 – **R3-st3w** "Rosetau" (Unterwelt) – HWB 1358.
2 – **sn** "ouvrir" / "entré" - Yvonne Bonnamy, *op. cit*., pag. 554.
3 - **tr^{c}** "always" – Budge II – 840 B.
4 – **h3(ỉ)** "descendre" - Yvonne Bonnamy, *op. cit*., pag. 383.
5 – **z^{c}3m / s^{c}3m** "to slay" – Budge II – 590 B.
6 – **m nw** lies **mw ḥr nw** für **m-ḥnw** WB II 214 // **ḥnw** "home" / "interior" – Faulkner DME 262.

7

ddw [1] snd [2] n.f ỉmyw b3(t) [3] g3w prỉ ḫrw st myr [4] nmmt-ntr [5] ỉỉ.n.f ỉpwty [6]

di Busiris: colui che ha paura di vivere in una casa squallida, come colui che viene avanti verso la sacra pietra sacrificale. Lui è venuto portando il messaggio di

1 – **ddw / ddw** "Busiris" – Gardiner EG., pag. 604.
2 – **snd** "fear" – Gardiner EG., pag. 473.
3 – **b3t** "house" – Budge II – 201 A // cfr. anche **b3wt** "house dwellers" *cit. op.* 201 B.
4 - **mỉr / myr** "like" – Gardiner EG., pag. 529.
5 – **nmmt / nmt** "place of slaughter" – Gardiner EG., pag. 515. In pratica trattasi della sacra pietra ove venivano fatti i sacrifici alle divinità.
6 - **ỉpwty** "messenger" – Gardiner EG., pag. 462.

8

Nb-r-dr [1] ỉw Ḥrw ỉt(ỉ)t [2] n.f gbt [3] twf rdỉ.n.f ỉtf.f ỉ3w tw nbt nty m ḥnw [4] wỉ3 nbt snd [5] m ḥnw dw3t

Neberjer e di Horus, per il loro tramite hai preso possesso del tuo trono. Suo padre, il Signore che vive nella Sacra Barca, il Signore della paura di ciò che c'è nell'Oltretomba, ha offerto preghiere per te.

1 – **Nb-r-dr** "Allherr" / "Neberdjer" – HWB 1214.
2 - **ỉt(ỉ)** variante di **ỉt(ỉ)** "prendre possession de" - Yvonne Bonnamy, *op. cit*., pag. 86. Forma stativa II p.s. – cfr. J.P. Allen ME, §. 17.2.
3 – **gbt** "throne" – Budge II – 806 B.
4 – **ḥnw** "intérieur" - Yvonne Bonnamy, *op. cit*., pag. 491.
5 – **snd** "fear" – Gardiner EG., pag. 473.

9

ntf [1] Ḥrw ỉỉ.n.f smy [2] ỉm m(y) [3] ꜥḳw.f [4] ḏd.f m33.n.f m ỉwnw ꜥḥꜥ [5] n.f smsw ḥr tm3w.sn Sꜥ3ḥw- špsỉ

Lui Horus è arrivato là portatore di notizie. Io prego affinché lui possa entrare, parlare e vedere Eliopoli. Gli anziani staranno sui loro baqstoni davanti a lui, il venerabile Sahù.

1 – **ntf** pron. Indip. III p.s.m. – J.P. Allen NE, §. 5.5.
2 – **smy / smỉ** "reporter" – Budge II – 669 B.
3 – **m(y)** part. encl. "pray" – Gardiner EG., pag. 621 e §. 250.
4 – **ꜥḳw** "enter" – Gardiner EG., pag. 558.
5 - **ꜥḥꜥ** "stand" – Gardiner EG., pag. 499.

10

n-swt sšw-nṯr ḥr pt tm3w.sn ṯz [1] n.f sḥb [2] i̯wnw i̯ṯi̯t.n.f [3] pt i̯wᶜt.f m ᶜrfw [4] nn nḥm [5]

Il principe del cielo porgerà il divino messaggio ai loro bastoni, le sue bende sono ornate in Eliopoli. Lui ha preso possesso del cielo e ha ereditato la terra. Non saranno tolte

1 – **ṯz** “tyie” / “bind” – Gardiner EG., pag. 506.
2 **-sḥb** “orner” - Yvonne Bonnamy, *op. cit*., pag. 571 // “festlich machen” – HWB 735.
3 - **i̯ṯi** “prendre possession de” - Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 86.
4 - **ᶜrfw** “to enclose” / “to collect” – Budge I – 131 A. Il significato vuole intendere *tutte le cose che esistono* / *il mondo sensibile*, i.e. *la terra*.
5 - **nḥm** “retirer” - Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 334.

11

mw [1] n.f pt t3 pn m f ntf [2] i̯s srw-nṯrw st nt wr 3bd rᶜ ḳ3(i̯) [3] pt tn ḫn nḥb-kw [4] sfḫ [5] i̯tr

a lui il cielo e la terra. Lui è il principe degli dei, lui è sede divina nel più grande giorno del mese, alto nel cielo e nel Festival …. [6]

1 – si può ritenere sufficientemente valido il concetto di particella enclitica – cfr. Gardiner EG., pag. 568.
2 – **ntf** pronome indipendente “he” – Gardiner EG., pag. 576.
3 - **ḳ3(i̯)** “be high” – Gardiner EG., pag. 445.
4 - **nḥb-kw** “feast of the month later called Khoiak” – Gardiner EG., pag. 575.
5 - **sfḫ** “déposer” / “libérer” - Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pagg. 543 – 544.
6 – parte non chiara e quindi di difficile interpretazione.

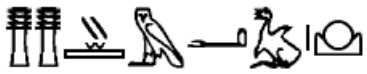
12

… ḥr.f dr.f(t) mm [1] ḥf3wt [2] dr rd [3] ỉmntt 3ḫtỉ dbnw.tỉ [4] rḫ m ỉm znḳ.f [5] mwt.f dỉ.n.st r

… davanti a lui. Lui ha sottomesso il serpente (nel posto dove) Imenetit e I due Orizzonti fioriscono. Ha rinverdito la conoscenza di laggiù, ha succhiato (il latte) dato da sua madre,

1 – **mm** “parmi” / “dans” - Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 261.
2 - **ḥf3wt “serpent” -** Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 411.
3 – **rd** “fleurir” / “prospere” - Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 378.
4 – **dbnw** “revenir” - Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag. 745.
5 - **znḳ** “stillen” – HWB 723.

13



ddỉ m t3 [1] 3ḫt

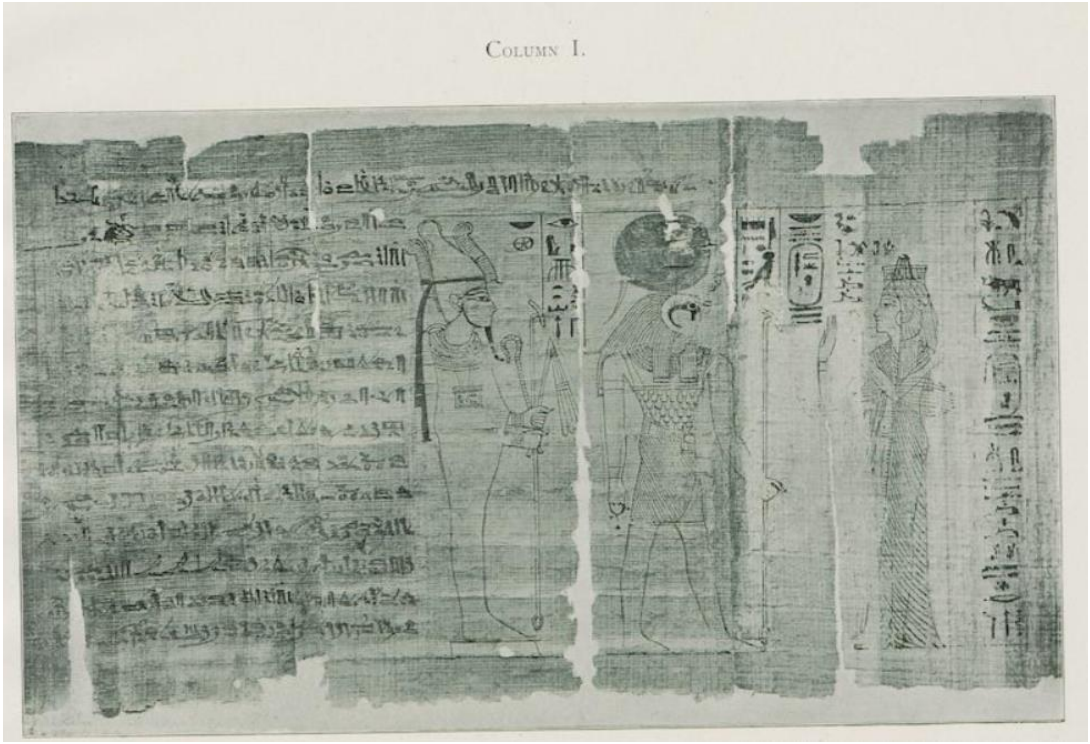
si è consolidato all’Orizzonte.

1 – **m t3** “à l’intérieur de” - Yvonne Bonnamy, *op. cit.*, pag . 725.

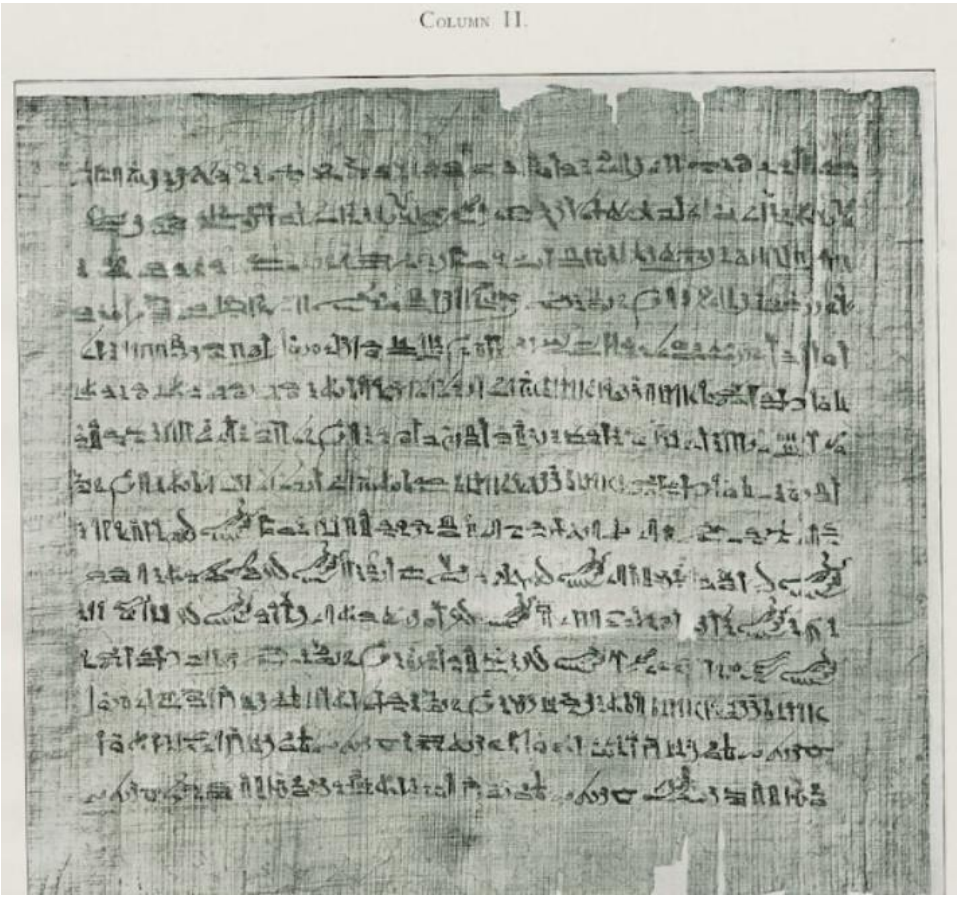
A P P E N D I C E

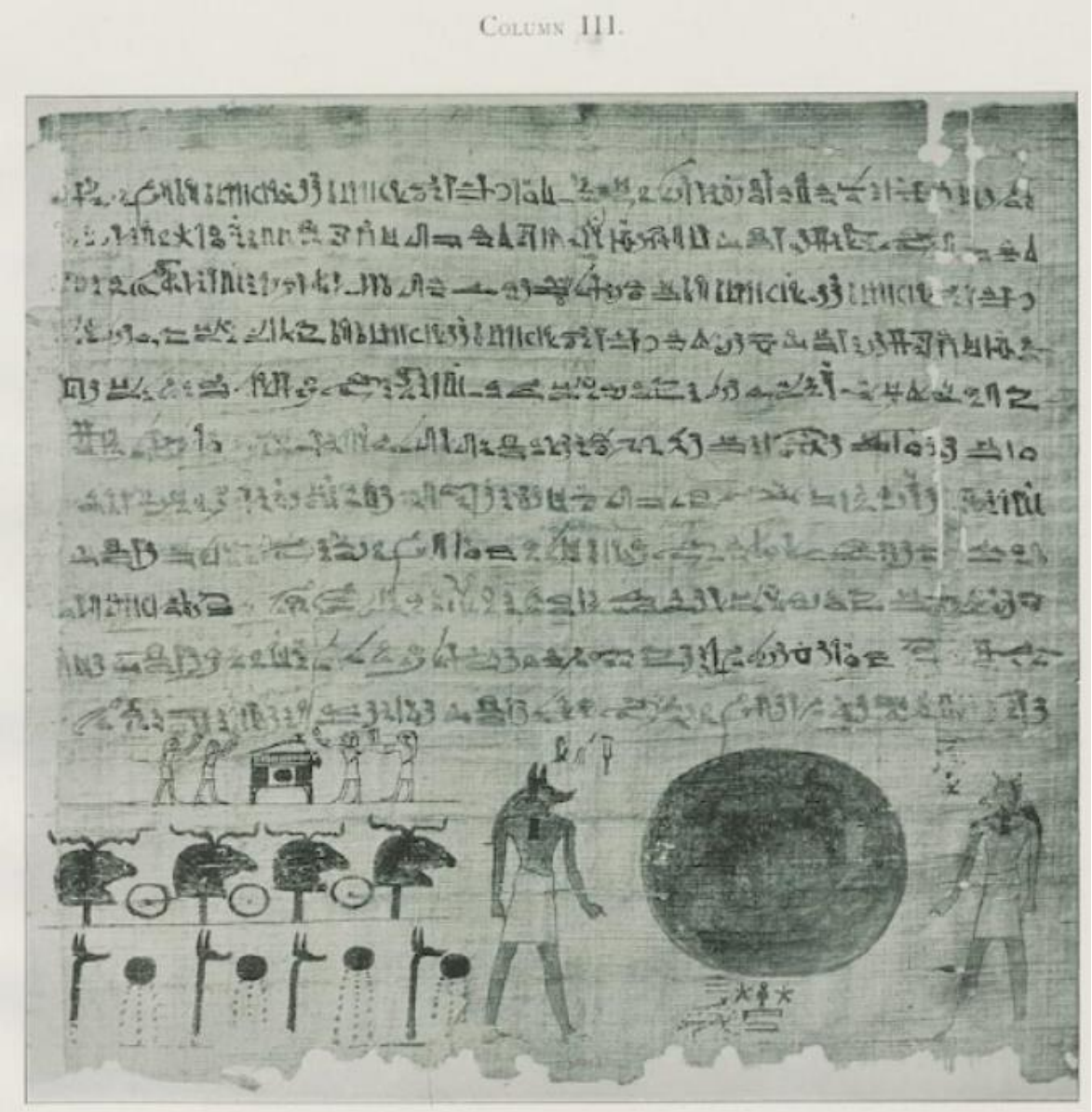
ORIGINALE DEL PAPIRO DI NETCHEMET

COLUMN I.

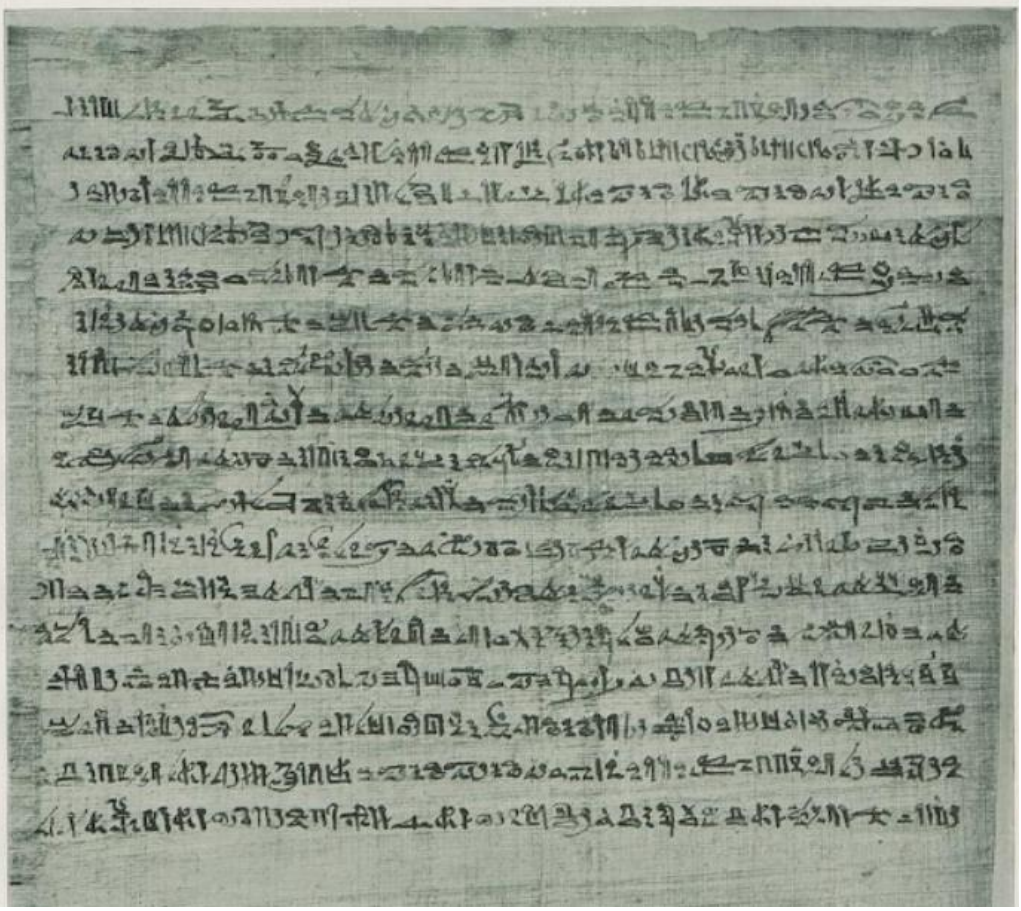


COLUMN II.

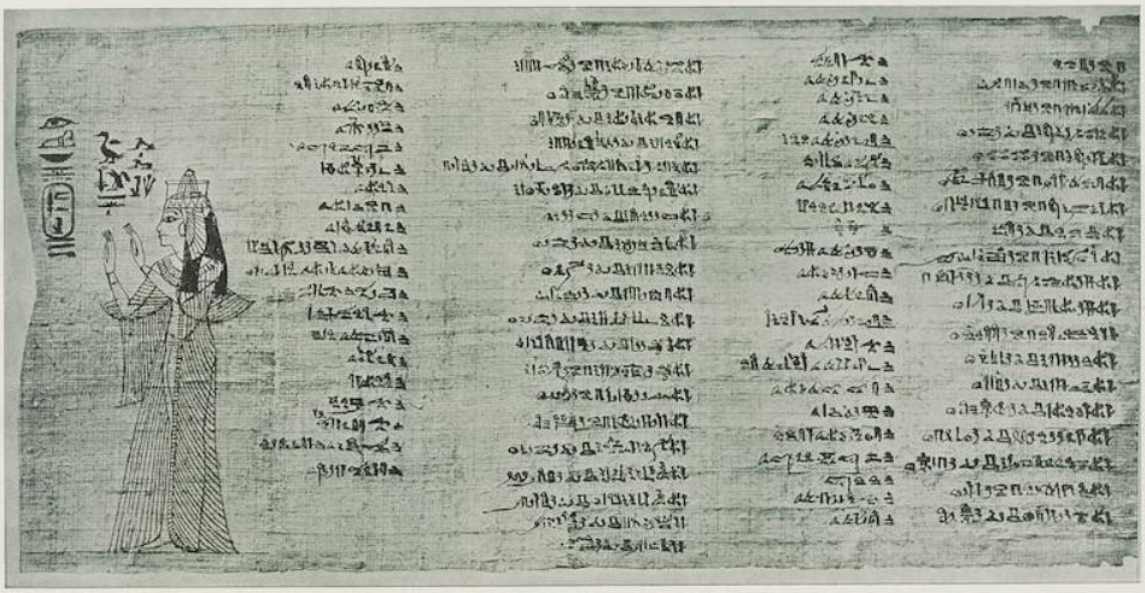


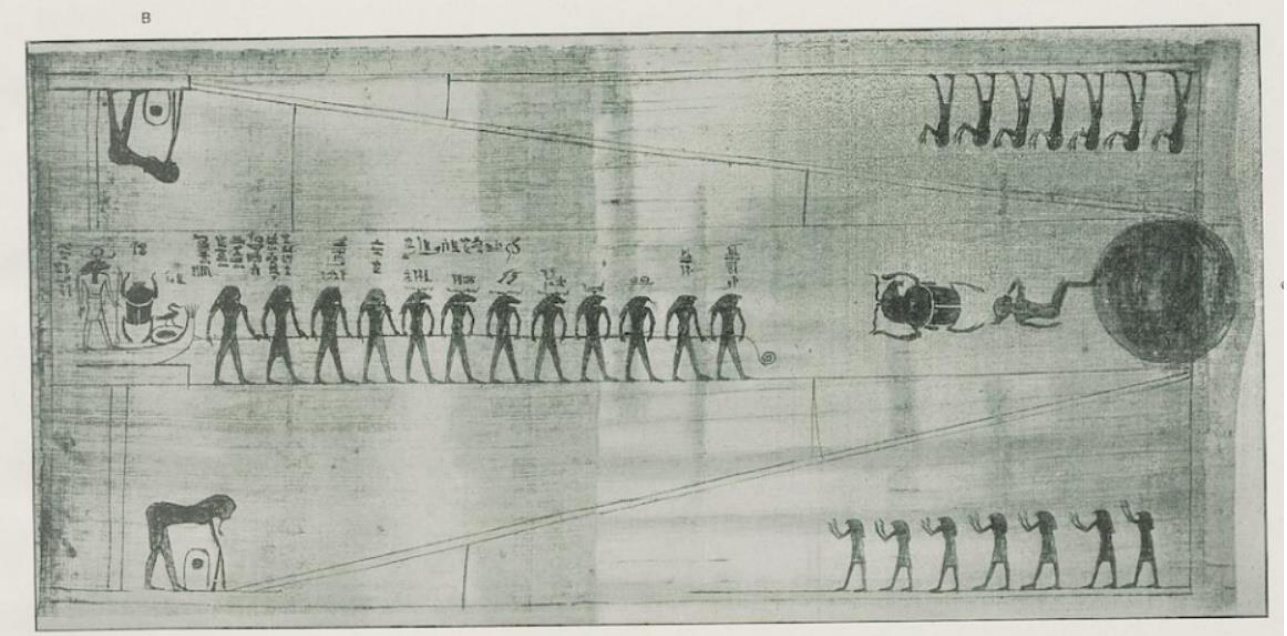

Column III.

COLUMN IV.

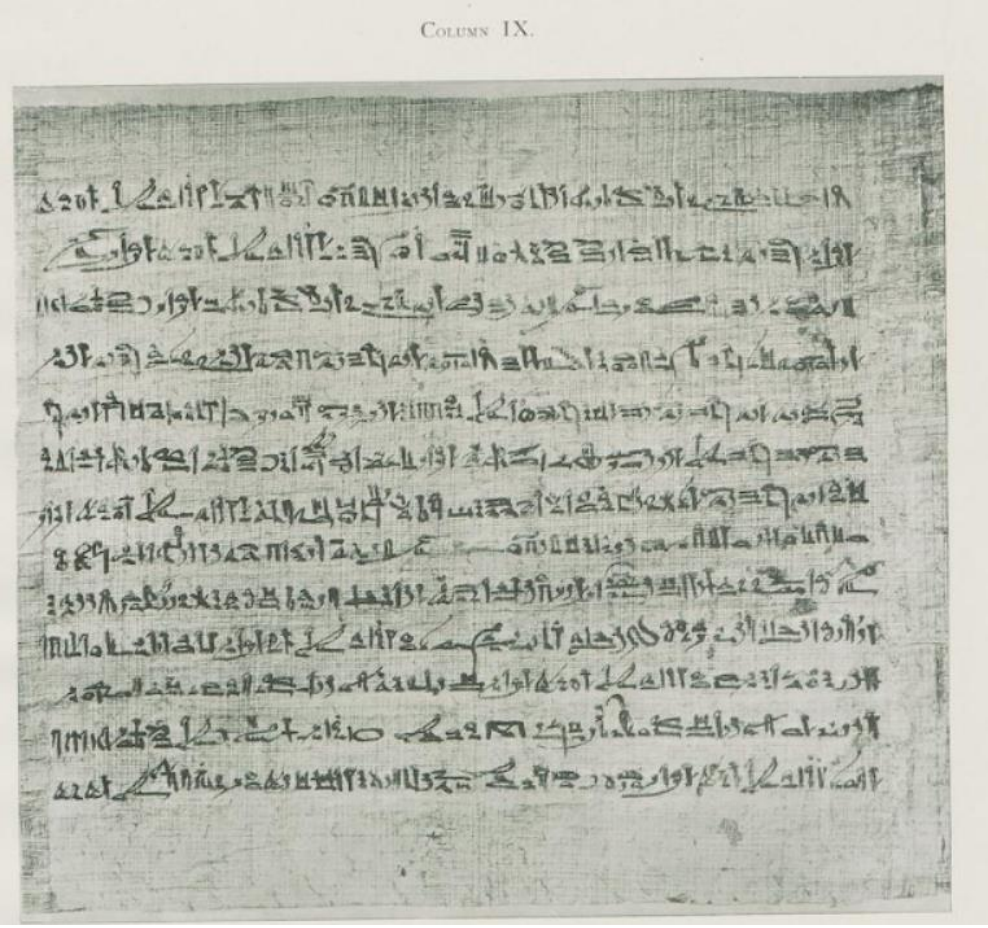


COLUMNS V—VIII.

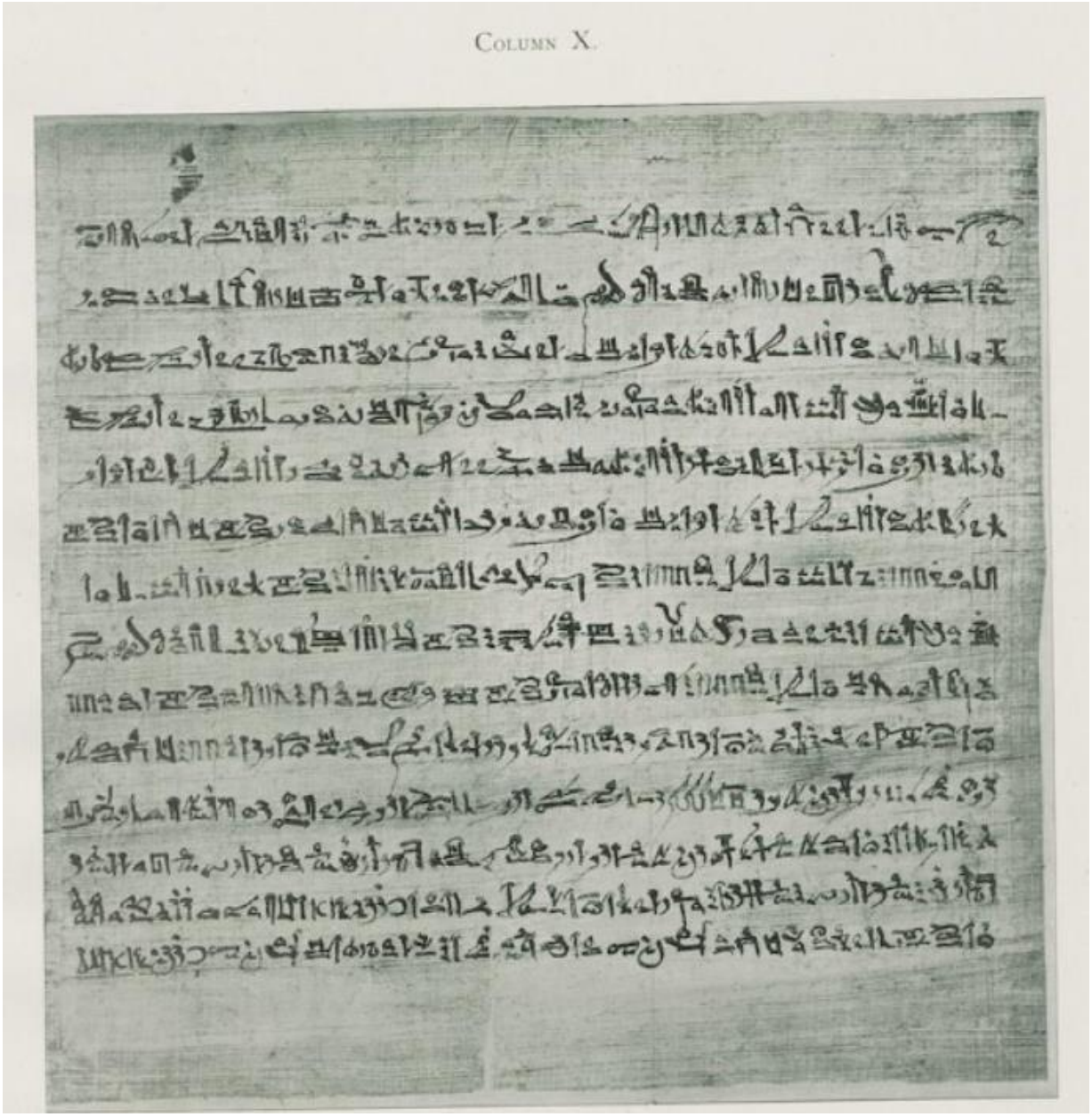




6.—*Vignette:* The two Aṭebui 𓉐, or ends of the tunnel which

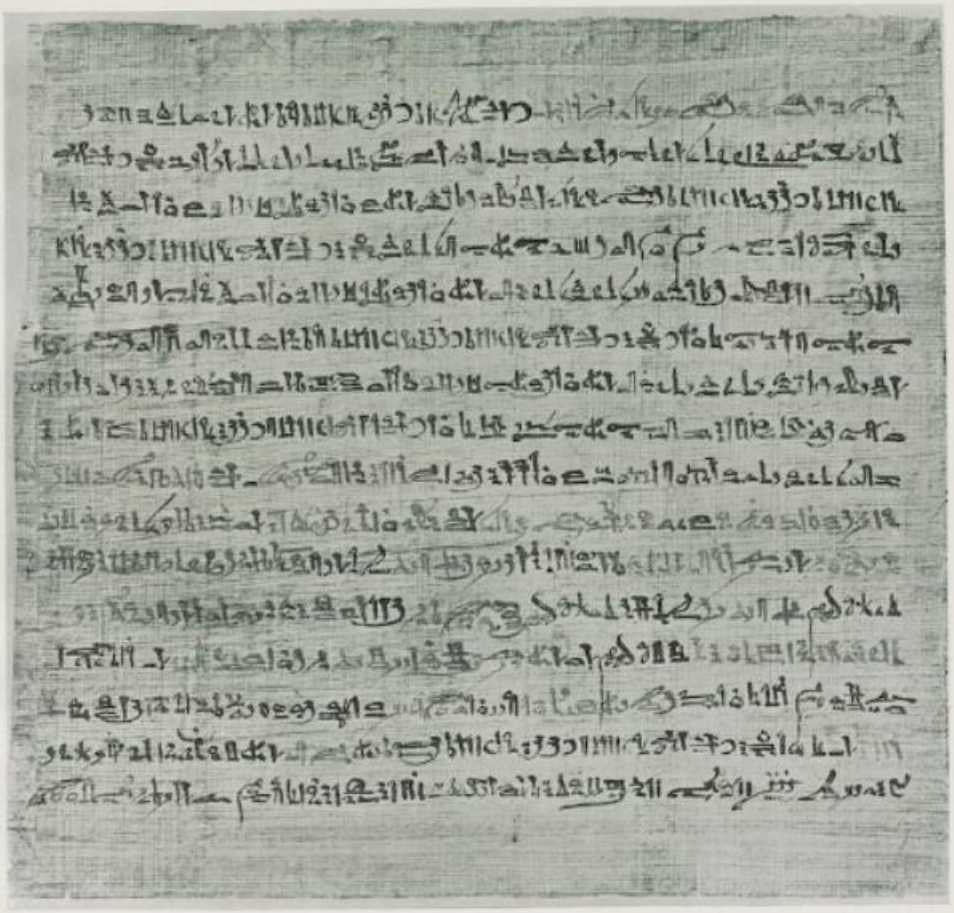


COLUMN X.

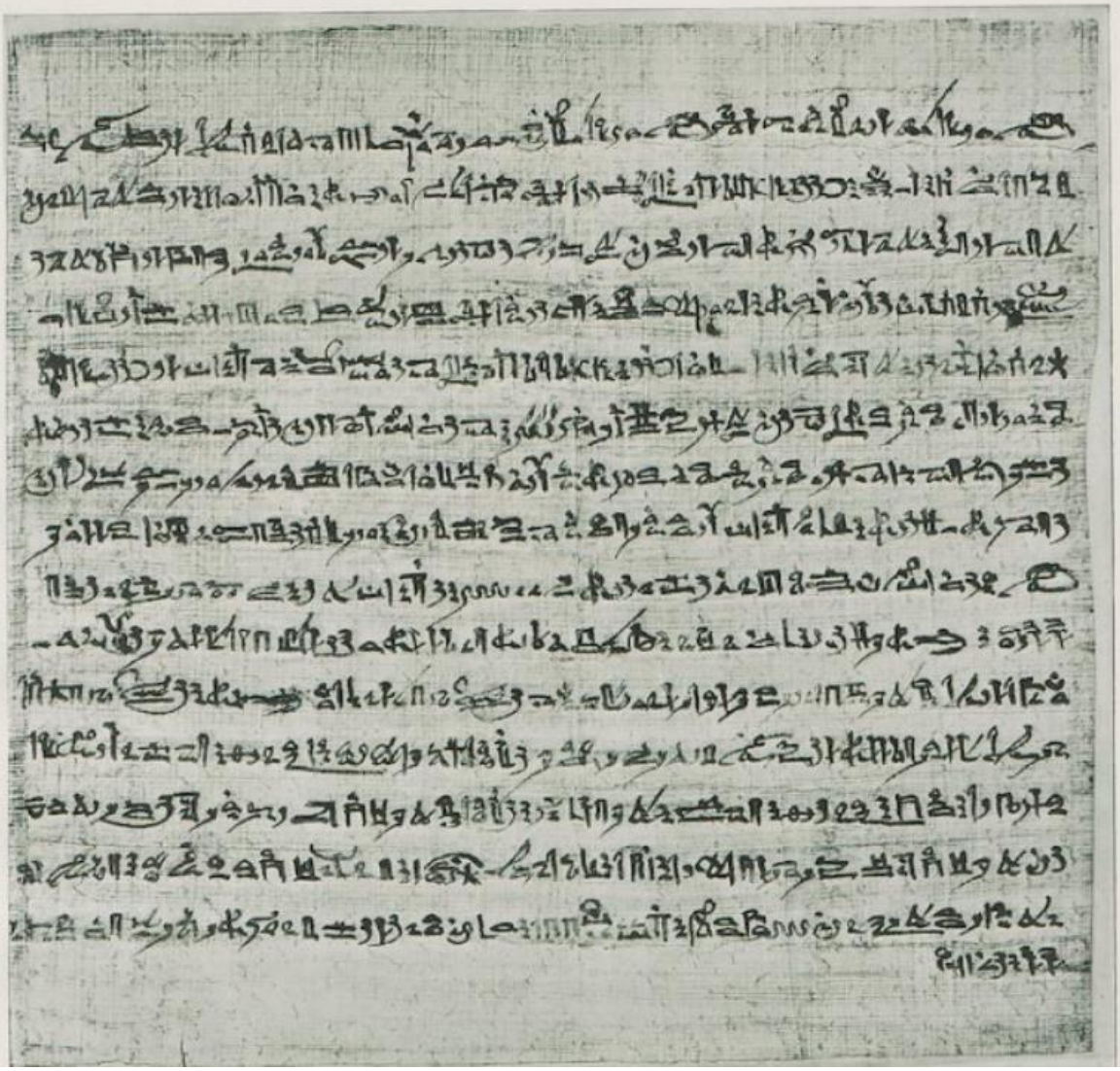


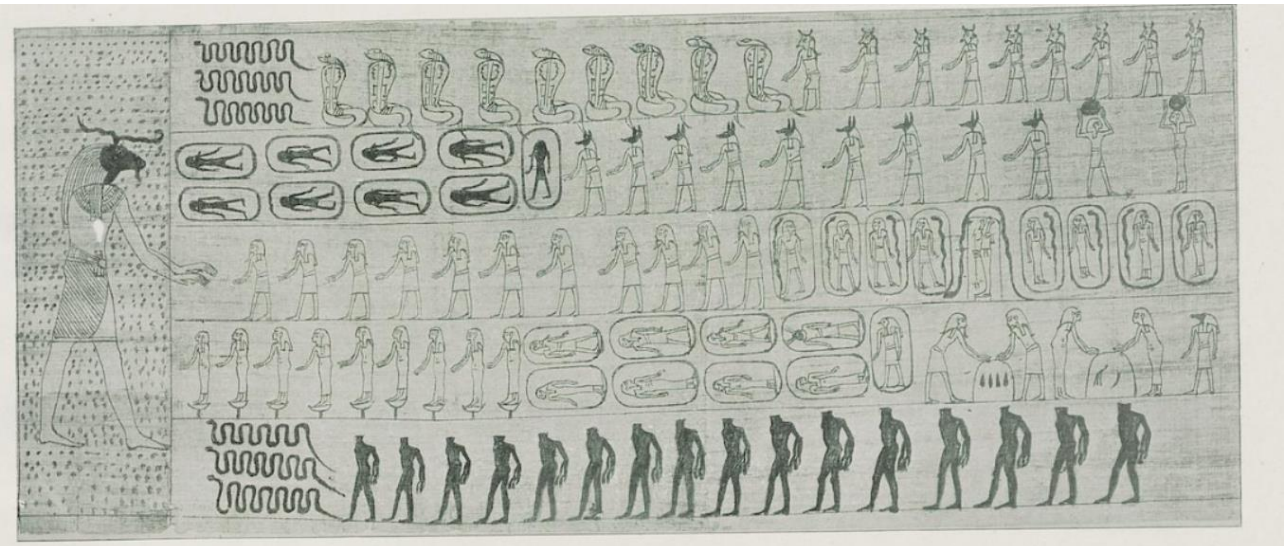
COLUMN XI.

COLUMN XII.



COLUMN XIII.





12.—*Vignette:* The gods of the Caverns of the Underworld. This Vignette belongs to the work entitled "The Book of that which is in the Underworld."

Mario Menichetti

Napoletano di nascita, eugubino d'adozione, ha esercitato la professione di dottore commercialista a Roma. L'interesse per lo studio e ricerche inerenti la lingua e le scritture egiziane antiche, ed in genere per le lingue dell'antico oriente, maturò sin dagli anni settanta, quando si recò per la prima volta in Egitto. Ha tenuto numerose conferenze sull'argomento, anche presso scuole, e lavorato a innumerevoli sono opere di traduzione.
MORE INFO

MEDITERRANEO ANTICO

In copertina ***Papiro di Netchemet -- colonna III***

Impaginazione a cura dell'autore

Realizzazione grafica a cura di ***Barbara Garbagnati***